

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 4 febbraio 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al numero 06-85082520.

Di particolare evidenza in questo numero:

56	posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato indetti dal Ministero dell'interno	Pag.	12
55	allievi ufficiali del ruolo normale al primo anno del centotreesimo corso dell'Accademia della Guardia di finanza	»	17

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	VII
--	---	-----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 7 febbraio 2003

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami, a **quattro posti** di Segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di geometra Pag. 1

Camera dei deputati:

Prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di **sei operai** con mansioni di addetto al reparto barberia » 6

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero dell'interno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di **cinquantasei posti** di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato Pag. 12

Avviso di pubblicazione della rettifica della graduatoria finale del concorso, per titoli, a centosettantatré posti di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario » 16

Avviso di pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a sessantuno posti di apparecchiatore elettronico specializzato, quinta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » 16

Avviso di pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti di ispettore antincendi, area funzionale C, posizione C1, settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » 16

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale datato 29 novembre 2002, relativo all'approvazione della graduatoria di merito e prolungamento della ferma per l'immissione nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare, dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997, con il primo decreto d'arruolamento del 3 giugno 1998 » 16

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinque tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di dieci tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito e di ventiquattro tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito » 16

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, di dieci tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e di sei tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico, indetto con decreto dirigenziale 29 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2002 Pag. 17

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il transito di cinque capitani in s.p.e. dal ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico nel corrispondente ruolo normale, indetto con decreto dirigenziale 5 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 » 17

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di **cinquantacinque allievi ufficiali** del ruolo normale al primo anno del centotreesimo corso dell'Accademia della Guardia di finanza » 17

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali Pag. 33

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze economiche » 37

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze delle produzioni vegetali » 41

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica » 45

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso le strutture periferiche Pag. 48

Avviso relativo alla revoca della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza - corsi decentrati a Taranto - settore scientifico-disciplinare IUS/12 » 52

Avviso relativo alla revoca della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/12 » 52

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/28 - seconda tornata 2002 » 52

Università di Bologna:

Concorso pubblico, per prova scritta e prova orale, per la copertura di **tre posti** di collaboratore ed esperto linguistico per la lingua spagnola a tempo determinato per la durata di dieci mesi ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 368/2001 e dell'art. 4, comma 2, della legge n. 236/1995 » 52

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D - posizione economica I - area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di matematica » 56

Università di Genova:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di **un collaboratore** ed esperto linguistico di lingua madre spagnola, con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato con impegno orario a tempo pieno, collegio scientifico-disciplinare umanistico, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola, presso la facoltà di lingue e letterature straniere » 57

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 » 65

Diario delle prove per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/18 » 65

Libera Università «S. Pio V» di Roma:

Procedure di valutazione comparativa per **un posto** di categoria D, posizione economica I, area amministrativa gestionale Pag. 65

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - Area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare » 65

Università di Siena:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica - microchirurgia, della facoltà di medicina e chirurgia » 65

ENTI LOCALI

Comune di Albizzate (VA):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo contabile, cat. C1 - Servizio tributi Pag. 66

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore tecnico, cat. C1 - Servizi tecnici » 66

Comune di Bagnone (MS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo part-time - cat. C1 - area amministrativa » 66

Comune di Beverino (SP):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo assistente sociale - categoria D1 » 66

Comune di Cambiano (TO):

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente di polizia municipale, categoria C » 66

Comune di Collegno (TO):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei partecipanti al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e pieno di istruttore direttivo tecnico, cat. D1 » 67

Comune di Filandari (VV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore di polizia municipale, cat. C Pag. 67

Comune di Gorlago (BG):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale » 67

Comune di Grumo Nevano (NA):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di vari profili » 67

Comune di Jesi (AN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di analista, cat. D3, con riserva agli interni » 67

Comune di Massa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di direttore di farmacia, con trattamento economico per l'area dirigenziale previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro » 67

Comune di Modena:

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di **un posto** al profilo professionale di fisico - cat. D3 » 68

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di **un posto** al profilo professionale di esperto di organizzazione del lavoro e formazione del personale - cat. D3 » 68

Comune di Pienza (SI):

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di istruttore direttivo, cat. D1, part-time 18 ore settimanali, area amministrativa, settore rete museale, biblioteca, cultura » 68

Comune di Portici (Na):

Avviso di rettifica dei bandi di concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area finanziaria e un posto di dirigente area tecnica, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 27 dicembre 2002 » 68

Comune di San Fili (CS):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo contabile, categoria D, posizione economica D1 - area finanziaria, a tempo pieno e indeterminato Pag. 68

Comune di Sant'Antonio Abate (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due istruttori amministrativi cat. C, posizione economica C1, con contratto a tempo indeterminato e pieno, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 » 69

Comunità montana Valtellina di Morbegno (SO):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di collaboratore professionale, cat. B3, addetto all'area tecnica, servizio agricoltura e foreste, con la riserva di un posto a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 » 69

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Emilia-Romagna:**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **cinquanta posti** di operatore socio-sanitario, presso l'A.U.S.L. città di Bologna Pag. 69

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, dirigente, veterinario - direttore - disciplina di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano » 69

Regione Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina neurochirurgia, presso l'azienda sanitaria locale Roma B » 69

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia presso l'U.O. Centro regionale di chirurgia della mano, con rapporto esclusivo, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese » 70

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico, disciplina medicina interna (ex primo livello) (ruolo sanitario; profilo professionale medici; posizione funzionale dirigente medico primo livello - area medica e delle specialità mediche) con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 di Fermo Pag. 70

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di dirigente medico, disciplina neurochirurgia, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti » 70

Regione Puglia:

Concorsi, per titoli, per la copertura di **quarantotto posti** vacanti, presso il SERT dell'azienda unità sanitaria locale FG/3 di Foggia » 70

Regione Sicilia:

Rettifica dell'avviso di riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo tecnico » 71

Regione Toscana:

Avviso pubblico per conferimento incarico, nel ruolo sanitario, di dirigente medico-responsabile di struttura complessa, vacante, presso l'azienda USL n. 1 di Massa e Carrara » 71

Regione Umbria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per **dieci posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere » 71

Regione Veneto:

Avviso pubblico per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale» » 71

Provincia di Trento:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio economia sanitaria » 71

Azienda ospedaliera «Gaetano Rummo» di Benevento:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa disciplina di urologia Pag. 72

Azienda ospedaliera Policlinico «S. Orsola-Malpighi» di Bologna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di medico dirigente - cardiocirurgia per le esigenze dell'unità operativa cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva ed **un posto** di medico dirigente - endocrinologia » 72

Azienda ospedaliera «S. Elia» di Caltanissetta:

Concorso pubblico a **due posti** di dirigente medico di chirurgia vascolare » 72

Azienda ospedaliera Policlinico di Modena:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica » 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza » 72

Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **cinque posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico » 73

Avviso di elevazione dei posti da tre ad otto del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica » 73

Avviso di elevazione dei posti da dieci a quindici del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - infermiere » 73

Ospedale civico e Benfratelli, «G. di Cristina e M. Ascoli» di Palermo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **sette posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione per il dipartimento di T.I. » 73

Azienda ospedaliera Ospedale «S. Carlo» di Potenza:

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario » 73

I.S.A.H. - Centro di riabilitazione di Imperia:

Concorso ad **un posto** di logopedista - cat. C Pag. 73

Casa di soggiorno per anziani di Bedizole:

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di direttore amministrativo, cat. D3, tempo pieno indeterminato » 74

Pio Albergo Trivulzio e Istituto milanese Martinitt e Stelling di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di quattro contratti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario infermiere (cat. D), presso l'Istituto Frisia di Merate » 74

Casa di riposo commissaria «P. Olmo» di Osio Sotto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale - part-time » 74

Casa di riposo O.P. «Guida dr Venceslao» di Acquanegra Cremonese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale - cat. C01 Pag. 74

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso, per titoli ed esame colloquio, a due posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale, indetto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2003) » 75

Comunicato relativo al concorso, per titoli ed esame colloquio, a due posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale, indetto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2003) » 75

Comunicato relativo alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di complessive tre unità per varie qualifiche, indetto dal comune di Altamura (BA). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2003) » 75

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami, a **otto posti** di segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di ragioniere (*scadenza 20 febbraio 2003*) ... n. **6**

Ministero della giustizia:

Concorso, per esami, a **sette posti** d'uditoro giudiziario riservato alla provincia autonoma di Bolzano (*scadenza 6 febbraio 2003*) » **2**

Concorso pubblico, per titoli, a **ventitre posti** per l'accesso al gruppo sportivo Fiamme Azzurre del Corpo di polizia penitenziaria femminile (*scadenza 17 febbraio 2003*) » **5**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (*scadenza 19^o corso 30 marzo 2003*) » **62**

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (*scadenza 3^o corso: 31 marzo 2003 - 4^o corso: 31 maggio 2003*) » **91**

Ministero per i beni e le attività culturali:

Concorso per l'ammissione di **sei allievi** cittadini italiani e **tre allievi** cittadini stranieri, al corso di tre anni più uno, nel settore «Restauro del mosaico» anno scolastico 2002-2003, gestito dalla Soprintendenza per i beni architettonici e il paesaggio di Ravenna (*scadenza 28 febbraio 2003*) ... » **4**

Concorso pubblico, per esami e titoli, per l'ammissione di **diciotto studenti** cittadini italiani e stranieri, al corso quadriennale nelle aree «A: dipinti murali, stucchi, dipinti su tela, dipinti su tavole, dipinti su tessuto, dipinti su cuoio e sculture lignee policrome»; «B: metalli, ceramica, vetro, smalti, oreficeria, avorio, osso, ambra e oggetti di scavo»; «C: mosaico, materiali lapidei naturali e artificiali (sculture, stucchi), superfici e materiali dell'architettura», anno scolastico 2003-2004, della scuola di alta formazione dell'Istituto centrale per il restauro di Roma (*scadenza 17 marzo 2003*) n. **9**

Ministero delle politiche agricole e forestali:

Selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di **dieci borse** di studio per laureati in chimica e scienze e tecnologie alimentari, da destinarsi presso i laboratori di analisi degli uffici periferici (*scadenza 20 febbraio 2003*) » **6**

Selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di **quindici borse** di studio per periti chimici da destinarsi presso i laboratori di analisi degli uffici periferici (*scadenza 20 febbraio 2003*) » **6**

Consiglio di Stato:

Concorso, per titoli ed esami, a **due posti** di Consigliere di Stato (*scadenza 14 febbraio 2003*) » **4**

Corte di appello di Trento:

Bando per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto di Trento (*scadenza 2 marzo 2003*) » **9**

I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso per vacanze in Italia e soggiorni studio all'estero a favore dei figli e degli orfani di iscritti e pensionati I.N.P.D.A.P. (stagione estiva 2003) (*scadenza 17 marzo 2003*) » **7**

Istituto nazionale di fisica nucleare:			
Concorso, per titoli ed esame colloquio, a tre posti per il profilo di primo tecnologo di secondo livello professionale (<i>scadenza 25 febbraio 2003</i>)	n.	8	Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 4/2002). (Disposizione protocollo n. 88/2002) (<i>scadenza 11 febbraio 2003</i>) n. 102
Concorso, per titoli ed esame colloquio, a cinque posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale (<i>scadenza 25 febbraio 2003</i>)	»	8	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primo tecnologo, secondo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 5/2002). (Disposizione protocollo n. 89/2002) (<i>scadenza 11 febbraio 2003</i>) » 102
Concorso, per titoli ed esame colloquio, a due posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale (<i>scadenza 25 febbraio 2003</i>)	»	8	Concorso pubblico, per titoli, ad un posto di dirigente di ricerca, primo livello professionale presso l'ISAE (Bando ISAE n. 6/2002). (Disposizione protocollo n. 90/2002) (<i>scadenza 11 febbraio 2003</i>) » 102
Concorso, per titoli ed esame colloquio, a due posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale (<i>scadenza 25 febbraio 2003</i>)	»	8	
Istituto di studi e analisi economica:			S.I.A.E. - Società italiana degli autori ed editori:
Concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di primo ricercatore, secondo livello professionale (Bando ISAE n. 3/2002). (Disposizione protocollo n. 87/2002) (<i>scadenza 11 febbraio 2003</i>)	»	102	Selezione pubblica per la costituzione di un contingente di dieci unità di aspiranti mandatari al quale ricorrere per eventuale conferimento di incarico di mandatario nel corso del 2003 (<i>scadenza 13 febbraio 2003</i>) » 7

ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso pubblico, per esami, a quattro posti di Segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di geometra

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 12 del Regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica;

Visto il Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica;

Viste le deliberazioni del Consiglio di Presidenza in data 10 aprile 2001, 22 novembre 2001 e 11 dicembre 2002;

Su proposta del Segretario Generale;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a quattro posti di segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di geometra, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal Regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica e dalle deliberazioni del Consiglio di Presidenza vigenti in materia.

2. Per i candidati classificatisi *ex aequo* si rinvia all'art. 2, comma 7, del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica. I candidati sono tenuti, a pena di decadenza, a presentare i titoli di preferenza e a richiederne in modo espresso la valutazione, entro il giorno in cui sostengono le prove orali.

3. È sempre in facoltà dell'Amministrazione adibire il personale così assunto a tutti i Servizi ed Uffici del Senato.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario che i candidati:

- a) siano cittadini italiani;
- b) abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) siano in possesso del diploma di geometra, con esclusione di titoli di studio equipollenti, conseguito con una votazione non inferiore a 42/60 o a 70/100, ovvero siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dichiarato equipollente al suddetto diploma di geometra dall'autorità italiana competente; dalla dichiarazione di equipollenza deve risultare, altresì, a quale votazione prevista per il predetto diploma equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero. Si prescinde dalla votazione minima richiesta, ma non dal conseguimento del diploma di geometra, per i candidati che siano in possesso - alternativamente -: di uno dei diplomi universitari, rilasciati dalle facoltà di ingegneria e di architettura nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria; della laurea in ingegneria civile o in ingegneria edile o in architettura, rilasciate dalle facoltà di ingegneria e di architettura nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria; del diploma di laurea specialistica (quinquennale) nella classe 4/S (architettura e ingegneria edile), ovvero nella classe 28/S (ingegneria civile); del diploma di laurea (triennale) nella classe 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile), ovvero nella classe 8 (ingegneria civile e ambientale);

d) abbiano un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40 anni;

e) abbiano l'idoneità fisica all'impiego;

f) abbiano svolto, per un periodo non inferiore a tre anni, le mansioni di geometra con rapporto di lavoro dipendente, presso lo Stato, organizzazioni pubbliche o private, anche comunitarie o internazionali, ovvero risultino iscritti, per almeno tre anni, all'albo professionale dei geometri.

2. I requisiti di cui al comma precedente debbono essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande.

3. L'Amministrazione si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura di concorso la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta, a pena di irricevibilità, alternativamente:

a) sull'apposito modulo (riportato in allegato) o sulla fotocopia di questo;

b) sulla copia stampabile dal sito Internet del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>).

2. La domanda, redatta secondo una delle modalità indicate al comma 1, deve essere spedita al Servizio del Personale del Senato della Repubblica - Codice B3 - (via Giustiniani, n. 11 - 00186 Roma), a pena di irricevibilità, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, esclusivamente e sempre a pena di irricevibilità, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). La domanda deve comunque pervenire al Servizio del Personale del Senato, a pena di irricevibilità, entro sessanta giorni dalla predetta data di pubblicazione del presente avviso (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale ricevente).

3. La domanda deve essere redatta, a pena di irricevibilità, a penna ovvero con apparecchiatura di stampa elettronica o meccanica.

4. I candidati sono tenuti a comunicare, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento, qualunque cambiamento del proprio recapito. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata ovvero della posta celere.

5. Nella domanda che, a pena di irricevibilità, deve essere redatta e inviata con le modalità sopraindicate, nonché firmata in maniera autografa ed in originale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:

- a) le generalità e la residenza;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), allegando - a pena di esclusione - qualora i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, le prescritte dichiarazioni di equipollenza;
- g) il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera f);
- h) se risultino a loro carico condanne penali, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui siano state pronunciate (questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, sospensione della pena, beneficio della non menzione, ecc.);
- i) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento;
- l) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) il proprio recapito ai fini delle comunicazioni relative al concorso.

6. I dipendenti di pubbliche amministrazioni e di organizzazioni pubbliche dovranno allegare, a pena di esclusione, un certificato attestante lo svolgimento delle mansioni di geometra, rilasciato dall'amministrazione di appartenenza; i dipendenti di organizzazioni private dovranno allegare, a pena di esclusione, la fotocopia sottoscritta dall'interessato, ai sensi della normativa vigente, del libretto di lavoro nonché la certificazione del versamento dei contributi assistenziali e previdenziali, ovvero fotocopia della stessa sottoscritta dall'interessato. Nel caso di iscrizione all'albo professionale il candidato dovrà allegare, sempre a pena di esclusione, un certificato rilasciato dal Collegio dei geometri territorialmente competente, dal quale risulti il periodo di iscrizione, ovvero fotocopia dello stesso sottoscritta dall'interessato.

7. Nella domanda i candidati devono inoltre indicare:

a) la lingua - scelta tra le seguenti: inglese o francese - nella quale intendono sostenere la prova orale obbligatoria di lingua straniera;

b) la lingua - scelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo, ad esclusione di quella indicata per la prova orale obbligatoria di lingua straniera - nella quale intendono sostenere la prova orale facoltativa di lingua straniera;

c) gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti.

8. Non è ammesso il riferimento a documenti presentati altrove o alla stessa Amministrazione del Senato per altri fini.

9. Nella domanda i candidati devono dichiarare di essere consapevoli che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Nella domanda i candidati devono dichiarare, altresì, di essere consapevoli che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Art. 4.

Irricevibilità delle domande

1. Non sono prese in considerazione:

a) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 1; sono irricevibili le domande non redatte sull'apposito modulo o sulla fotocopia di questo, ovvero sulla copia stampabile dal sito Internet del Senato della Repubblica;

b) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 2; sono irricevibili le domande non spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero posta celere con avviso di ricevimento;

c) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;

d) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 3; sono irricevibili le domande redatte a matita o in un qualsiasi altro modo diverso da quello prescritto;

e) le domande spedite oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

f) le domande pervenute oltre il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 5.

Cause di esclusione dal concorso

1. I candidati che non siano in possesso di tutti i requisiti richiesti o le cui domande presentino irregolarità sono esclusi dal concorso con decreto del Presidente del Senato della Repubblica.

2. Sono esclusi dal concorso i candidati:

a) che non siano cittadini italiani;

b) che non abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) che non siano in possesso del diploma di geometra, conseguito con la votazione di 42/60 o 70/100;

d) che non siano in possesso, qualora la votazione conseguita nel diploma di geometra sia inferiore a quella richiesta, di una delle lauree o dei diplomi universitari indicati all'art. 2, comma 1, lettera c);

e) che non siano in possesso delle dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con il diploma di geometra da cui deve risultare, altresì, a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per il suddetto diploma equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero, ovvero non siano in possesso delle dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con una delle lauree o dei diplomi universitari indicati all'art. 2, comma 1, lettera c), qualora la votazione conseguita nel diploma di geometra sia inferiore a quella richiesta;

f) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera f);

g) che abbiano un'età inferiore a 18 anni o superiore a 40 anni;

h) che non abbiano l'idoneità fisica all'impiego;

i) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del diploma di geometra conseguito con la votazione di 42/60 o 70/100, ovvero non abbiano indicato nella domanda il possesso di una delle lauree o dei diplomi universitari indicati all'art. 2, comma 1, lettera c), qualora la votazione conseguita nel diploma di geometra sia inferiore a quella richiesta;

l) che non abbiano allegato alla domanda le prescritte dichiarazioni di equipollenza per i titoli di studio conseguiti all'estero, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c);

m) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lettera f);

n) che non abbiano allegato alla domanda i prescritti documenti di cui all'art. 3, comma 6;

o) che non abbiano indicato nella domanda il possesso della cittadinanza italiana;

p) che non abbiano indicato nella domanda il godimento dei diritti civili e politici;

q) che non abbiano indicato nella domanda il possesso dell'idoneità fisica all'impiego.

3. I candidati che si avvedessero di aver ommesso, totalmente o in modo parziale anche una sola delle dichiarazioni prescritte, ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando, possono integrare le domande di partecipazione al concorso. Le predette integrazioni sono prese in considerazione soltanto qualora siano spedite entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e pervengano entro il termine di sessanta giorni dalla medesima data.

4. Oltre la data di scadenza dei suddetti termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano ommesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte ovvero non abbiano allegato tutti i documenti richiesti dal bando.

5. I termini per la presentazione della domanda e dei titoli di preferenza sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

6. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione del Senato può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura di concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo decreto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica.

2. La Commissione può aggregare esaminatori esperti per le prove di lingua e per la prova tecnica.

3. Per la correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice può articolarsi in Sottocommissioni, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica.

Art. 7.

Diario della prova preliminare

1. Nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 6 maggio 2003 viene data comunicazione del diario della prova preliminare. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Nella suddetta *Gazzetta Ufficiale* può essere data comunicazione della nuova data di pubblicazione del diario della prova preliminare, in caso di eventuale rinvio.

3. I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Amministrazione del Senato della Repubblica alcuna comunicazione di irricevibilità della domanda ovvero di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso o invito, per sostenere la suddetta prova, all'indirizzo indicato, nel giorno e nell'ora specificati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 2003, muniti:

a) del documento legale di identità indicato nella domanda;

b) dell'avviso di ricevimento della raccomandata ovvero della posta celere con le quali è stata spedita la domanda di partecipazione.

4. Qualora, per causa di forza maggiore, non possano svolgersi una o più sessioni d'esame, il Presidente della Commissione esaminatrice stabilisce la data di rinvio, dandone comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti.

5. Non si darà luogo alla prova preliminare nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore a 650. In tal caso, nella suddetta *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 2003, verrà data comunicazione del diario delle prove scritte.

Art. 8.

Diario delle prove scritte, orali e tecnica

1. La comunicazione del diario delle prove successive alla prova preliminare avviene secondo le modalità indicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 2003. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La comunicazione del diario delle prove può avvenire anche a mezzo di raccomandata ovvero attraverso analoghe modalità.

3. Tutte le comunicazioni - sia a mezzo di affissione o pubblicazione, sia a mezzo di raccomandata o modalità simili - assumono valore di notifica a tutti gli effetti. Le comunicazioni orali fornite ai candidati durante lo svolgimento delle prove assumono valore di notifica a tutti gli effetti, anche con riferimento alla convocazione dei candidati a prove successive.

Art. 9.

Convocazione dei candidati alle prove e notifica dei risultati

1. Per tutte le prove, la convocazione dei candidati segue l'ordine alfabetico dei cognomi, salva la possibilità per la Commissione esaminatrice di procedere all'estrazione della lettera durante lo svolgimento delle prove scritte per la convocazione dei candidati ammessi alle prove orali e tecnica.

2. La notifica ai candidati dei risultati di ciascuna delle prove avviene secondo le modalità indicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 maggio 2003.

3. Le modalità di notifica dei risultati delle prove possono essere comunicate in forma orale durante lo svolgimento delle stesse. Le comunicazioni orali fornite ai candidati durante lo svolgimento delle prove assumono valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10.

Prova preliminare

1. Salva la previsione di cui all'art. 7, comma 5, i candidati ammessi al concorso sono chiamati a sostenere la prova preliminare consistente in 60 quesiti attitudinali a risposta multipla.

2. La durata della prova preliminare viene stabilita dalla Commissione esaminatrice.

3. In sede di valutazione della prova preliminare, viene attribuito 1 punto per ogni risposta esatta ai quesiti; sono invece sottratti, rispettivamente, 0,30 punti per ogni risposta errata o plurima, e 0,20 punti per ogni risposta omessa.

4. Per lo svolgimento della prova preliminare non è ammessa la consultazione di vocabolari e dizionari, di testi, di tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante la prova, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dal concorso.

5. La correzione del foglio-risposte viene effettuata automaticamente con supporti elettronici. La casella prescelta deve essere totalmente annerita secondo le istruzioni che vengono fornite in sede di esame. Un imperfetto annerimento della casella da parte dei candidati può comportare errata attribuzione di punteggio. Sul foglio-risposte non è consentito effettuare correzioni. Dopo l'inizio della prova il foglio-risposte non viene sostituito per nessun motivo.

6. Sono ammessi alle prove scritte i candidati che, avendo riportato un punteggio non inferiore a 36 punti, si sono classificati fino al duecentesimo posto in ordine di graduatoria. Il predetto numero di 200 ammessi potrà essere superato per ricomprendervi i candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria di idoneità.

7. Il punteggio della prova preliminare non concorre a formare il punteggio complessivo.

Art. 11.

Prove scritte

1. Le prove scritte sono:

a) stesura del progetto di un edificio destinato ad uso civile, comprensivo di disegni, relazione tecnica e computi;

b) risposta a quattro quesiti concernenti l'applicazione pratica dei seguenti argomenti: elementi di diagnostica, restauro e consolidamento; sicurezza dei cantieri; costruzioni e tecnologia delle costruzioni;

c) risposta a quattro quesiti concernenti i seguenti argomenti: esecuzione delle opere pubbliche e disciplina dell'appalto pubblico; contabilità e collaudo dei lavori dello Stato.

2. Per lo svolgimento della prova scritta di cui al comma 1, lettera a), il candidato avrà a disposizione sei ore. Per lo svolgimento delle prove scritte di cui al comma 1, lettere b) e c), il candidato avrà a disposizione tre ore.

3. Per lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno introdurre nella sala di esame testi di alcun tipo, né supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante le prove, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione per lo svolgimento della prova, comporterà l'immediata esclusione dal concorso. La Commissione può disporre l'eventuale consultazione di testi normativi messi a disposizione per tutti i candidati su apposite postazioni ovvero l'eventuale utilizzo di calcolatrici, tavole o altro materiale per specifiche prove.

4. A ciascuna delle prove scritte è attribuito un punteggio massimo di 20 punti. Le prove scritte si intenderanno superate se il candidato avrà riportato in esse un punteggio complessivo non inferiore a 42 punti e un punteggio non inferiore a 12 punti in ciascuna singola prova.

Art. 12.

Prove orali e tecnica

1. I candidati che hanno superato le prove scritte sono chiamati a sostenere le seguenti prove orali e tecnica:

a) un colloquio su uno degli argomenti di cui all'art. 11, comma 1, lettera a);

b) un colloquio su uno degli argomenti di cui all'art. 11, comma 1, lettera b);

c) un colloquio su uno degli argomenti di cui all'art. 11, comma 1, lettera c);

d) estimo;

e) geometria piana e solida, trigonometria;

f) nozioni di diritto amministrativo e di diritto del lavoro con particolare riferimento alla normativa relativa alla sicurezza sul lavoro;

g) nozioni di diritto civile con particolare riferimento al libro terzo (della proprietà) e al libro quarto (delle obbligazioni) del codice civile;

h) lettura e traduzione di un brano scritto in lingua inglese o francese che costituisce la base per successive domande e per una conversazione;

i) prova tecnica mediante l'utilizzo di personal computer, tendente ad accertare la conoscenza del Software AUTOCAD 2000 e di programmi di videoscrittura (Microsoft[®] Word) e di gestione di fogli elettronici (Microsoft[®] Excel).

2. A ciascuna delle prove orali e tecnica è attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

3. Tali prove si intendono superate se il candidato riporta in esse un punteggio complessivo non inferiore a 63 punti e non meno di 6 punti in ciascuna prova.

4. I candidati che ne abbiano fatta espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sono sottoposti ad una o più prove facoltative di lingua straniera, da scegliere tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo, ad esclusione di quella indicata per la prova orale obbligatoria di lingua straniera.

5. Ciascuna prova orale facoltativa di lingua è valutata per non più di 2 punti e consiste nella lettura e traduzione di un breve testo scritto che costituisce la base per successive domande e per una conversazione.

Art. 13.

Graduatoria finale

1. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi riportati nelle prove scritte, orali e tecnica, ivi comprese quelle facoltative.

2. Nella formazione della graduatoria sono applicate, a parità di punteggio, le disposizioni del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali devono presentare i documenti comprovanti il possesso di titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la spedizione della domanda di partecipazione al concorso. La documentazione comprovante il possesso degli stessi titoli deve essere presentata, a pena di decadenza, da parte di ciascun candidato, entro il giorno in cui si sostengono le prove orali, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del presente bando.

Art. 14.

Accertamenti sanitari

1. I candidati dichiarati vincitori del concorso sono sottoposti a visita medica da parte di sanitari di fiducia dell'Amministrazione al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle specifiche mansioni richieste.

Art. 15.

Assunzione dei vincitori

1. I vincitori devono far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine che viene loro comunicato, i documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione che vengono loro indicati dall'Amministrazione del Senato della Repubblica, secondo la normativa vigente.

2. Qualora risultino condanne o procedimenti penali pendenti, il Presidente del Senato della Repubblica, acquisita la relativa documentazione, valuta se vi sia compatibilità con lo svolgimento di attività al servizio dell'Istituto parlamentare.

3. I vincitori sono immessi nel ruolo del personale del Senato, nell'ambito della carriera dei Segretari parlamentari.

4. I vincitori sono sottoposti a un periodo di esperimento, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica, della durata di un anno e sono confermati in ruolo se hanno superato favorevolmente l'esperimento stesso. Durante il periodo di esperimento hanno gli stessi doveri del personale di ruolo e godono dello stesso trattamento economico iniziale. In caso di conferma in ruolo il periodo di esperimento è valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Art. 16.

Ricorsi

1. Avverso gli atti della procedura di concorso è proponibile ricorso - per soli motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica - alla Commissione contenziosa del Senato della Repubblica, entro trenta giorni dalla comunicazione, anche a mezzo di affissione, dei diversi provvedimenti.

Art. 17.

Accesso agli atti del concorso

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso - ai sensi dell'art. 16 del Regolamento dei concorsi del Senato della Repubblica - se vi abbiano concreto interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta alla Segreteria della Commissione esaminatrice.

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 18.

Dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e conservati presso il Servizio del Personale del Senato della Repubblica, ai soli fini della gestione della procedura di concorso. I medesimi dati possono essere, altresì, comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Art. 19.

Informazioni

1. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono consultare il sito Internet del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>) o telefonare ai numeri 06/67065107-8 (dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17, nei giorni feriali escluso il sabato).

Il Presidente: PERA

Il Segretario Generale: MALASCHINI

ALLEGATO

Al Senato della Repubblica - Servizio del Personale
(compilare in carattere stampatello utilizzando una penna ovvero una macchina da scrivere)

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____
nato/a a _____ (provincia o Stato estero _____) il _____
residente nel Comune di _____ (prov. _____) CAP _____
Via _____ n. _____
Prefisso e numero telefonico _____ Codice fiscale _____ Sesso M F

chiede di essere ammesso/a a sostenere il concorso per esami a 4 posti di Segretario parlamentare di prima fascia con mansioni di geometra.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, anche penale, quanto segue (per la specifica delle dichiarazioni (a), (b), (c), (d), (e), (f) vedi lo spazio "NOTE"):

- E' in possesso del seguente documento di riconoscimento: tipo documento..... numero.....
- Ha conseguito il diploma di geometra (a)
in data _____ presso l'istituto _____ Comune _____ con votazione.....
- Ha svolto le mansioni di geometra per un periodo non inferiore a tre anni (b)
- E' iscritto all'albo professionale dei geometri dalla seguente data _____ presso il Collegio di _____ (c)
- E' cittadino italiano
- Ha il godimento dei diritti civili e politici
- E' in possesso dell'idoneità fisica all'impiego
- Ha riportato condanne penali (d)
- Ha procedimenti penali in corso (e)
- Ha precedenti risoluzioni di rapporti di pubblico impiego

Da compilare soltanto se il diploma di geometra è stato conseguito con una votazione minima inferiore a quella richiesta, ai sensi di quanto disposto dal bando (non si prescinde comunque dal possesso del diploma di geometra):
E' in possesso, alternativamente (a):

di diploma universitario rilasciato dalle facoltà _____ nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria
 di laurea in ingegneria civile di laurea in ingegneria edile di laurea in architettura
Università _____ data conseguimento.....
rilesciata dalla facoltà _____ di ingegneria _____ di architettura _____ nell'ambito dell'ordinamento previgente alla riforma universitaria.

del diploma di laurea specialistica (quinquennale) nella classe 4/S (architettura e ingegneria edile):
Università _____ data conseguimento.....

del diploma di laurea specialistica (quinquennale) nella classe 28/S (ingegneria civile):
Università _____ data conseguimento.....

del diploma di laurea (triennale) nella classe 4 (scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile):
Università _____ data conseguimento.....

del diploma di laurea (triennale) nella classe 8 (ingegneria civile e ambientale):
Università _____ data conseguimento.....

E' portatore di handicap (f) (Tale informazione è necessaria all'Amministrazione per predisporre opportuni presidi logistici).

Desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso (compilare solo se indirizzo diverso da quello sopra indicato):
Presso _____ Via _____ n. _____
Comune _____ (prov. _____) C.A.P. _____ Prefisso e numero telefonico _____

Sceglie la seguente lingua straniera per la prova orale obbligatoria (barrare una sola casella):
 Inglese Francese

Sceglie le seguenti lingue straniere per la prova orale facoltativa (barrare una o più caselle, ad esclusione di quella scelta per la prova orale obbligatoria):
 Inglese Francese Tedesco Spagnolo

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

Il/la sottoscritto/a autorizza il Senato della Repubblica ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura stessa.
Il/la sottoscritto/a è consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Il/la sottoscritto/a è consapevole, altresì, che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Allegati n.

Data..... Firma.....

NOTE:
a) Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, alla domanda il candidato deve allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità italiane.
b) Lo svolgimento delle mansioni di geometra deve essere attestato allegando, a pena di esclusione:
- per i dipendenti di pubbliche amministrazioni e di organizzazioni pubbliche, un certificato rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- per i dipendenti di organizzazioni private, la fotocopia sottoscritta dall'interessato del libretto di lavoro e la certificazione del versamento dei contributi assistenziali e previdenziali, ovvero fotocopia della stessa sottoscritta dall'interessato;
c) L'iscrizione all'albo dei geometri per il periodo di almeno tre anni deve essere attestata allegando, a pena di esclusione, il certificato rilasciato dal Collegio dei geometri territorialmente competente, dal quale risulti il periodo di iscrizione, ovvero fotocopia dello stesso sottoscritta dall'interessato;
d) In caso affermativo, barrare la casella e specificare gli articoli di legge per cui sono state pronunciate (questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, sospensione della pena, beneficio della non menzione, ecc.) nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE"
e) In caso affermativo, barrare la casella e specificare gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE"
f) In caso affermativo, barrare la casella e specificare nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE"

03E00628

CAMERA DEI DEPUTATI

Prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barberia

IL COLLEGIO DEI DEPUTATI QUESTORI

Visto il piano di reclutamento per il triennio 2001-2003, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 285 del 22 marzo 2001, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 1798 del 6 aprile 2001;

Visto il documento di verifica annuale del piano di reclutamento per il triennio 2001-2003, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 47 del 12 marzo 2002, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 468 del 21 marzo 2002;

Visti gli articoli 7, 45, 51, 52, 55 e 58 del Regolamento dei Servizi e del personale della Camera dei deputati;

Visti, in particolare, l'art. 45 del Regolamento dei Servizi e del personale, che stabilisce le funzioni attribuite al primo livello funzionale-retributivo e l'art. 52, comma 1, lettera a), del medesimo Regolamento, che reca la disciplina del requisito anagrafico per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso agli impieghi presso la Camera dei deputati;

Vista la normativa vigente in materia di età minima per l'ammissione al lavoro e per l'avviamento all'apprendistato;

Considerata la specificità della professionalità del personale addetto al reparto barberia, che rende opportuno il possesso di un'adeguata pregressa esperienza professionale, nonché il prolungato possesso di specifica perizia e precisione nello svolgimento delle mansioni manuali tipiche;

Ritenuto applicabile, conseguentemente, l'art. 52, comma 1, lettera a), secondo periodo, del Regolamento dei Servizi e del personale, in materia di fissazione dei limiti di età per la partecipazione alla presente prova di qualificazione;

Visto il Regolamento dei concorsi per l'assunzione del personale della Camera dei deputati, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 161 del 14 luglio 1999, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 1113 del 19 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 23 luglio 1999, e modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 242 del 27 luglio 2000, resa esecutiva con Decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 1563 del 27 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 del 1° agosto 2000;

Vista la proposta del Segretario generale, formulata ai sensi del citato art. 55 del Regolamento dei Servizi e del personale;

Delibera:

Art. 1.

Posti per i quali è indetta la prova di qualificazione

1. È indetta una prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barberia (codice 029).

Art. 2.

Riserva di posti

1. A favore del personale di ruolo dipendente della Camera dei deputati è riservato un numero di posti pari ad un decimo delle assunzioni per coloro che risultino idonei e riportino un punteggio finale almeno pari alla media dei punteggi finali conseguiti dagli idonei.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla prova di qualificazione è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 40;
- c) idoneità fisica all'impiego, intesa come assenza di difetti e imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio;

d) diploma di istruzione secondaria di primo grado. Qualora il diploma di istruzione secondaria di primo grado sia stato conseguito all'estero, esso è considerato valido requisito per l'ammissione ove sia stato dichiarato equipollente, a tutti gli effetti, ai sensi della normativa vigente, al diploma di istruzione secondaria di primo grado conseguito in Italia. Il provvedimento di equipollenza deve essere rilasciato, a pena di esclusione, entro la data di scadenza del termine per la spedizione della domanda di partecipazione e deve essere allegato alla medesima domanda di partecipazione;

e) godimento dei diritti politici;

f) assenza di sentenze definitive di condanna, o di applicazione della pena su richiesta, per reati che comportino la destituzione ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di disciplina per il personale, di cui all'allegato D, anche se siano intervenuti la prescrizione, o provvedimenti di amnistia, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione;

g) esperienza professionale come barbiere ovvero parrucchiere maturata, per un periodo non inferiore a sessanta mesi nell'arco degli ultimi dieci anni, in regime di lavoro dipendente presso le pubbliche amministrazioni, ovvero presso privati in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 2 della legge 14 febbraio 1963, n. 161, e successive modificazioni, ovvero in regime di lavoro autonomo.

2. Qualora a carico dei vincitori risultino sentenze definitive di condanna, o di applicazione della pena su richiesta, per reati diversi da quelli previsti dal menzionato art. 8 del Regolamento di disciplina per il personale, anche se siano intervenuti la prescrizione, o provvedimenti di amnistia, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione, ovvero qualora risultino procedimenti penali pendenti, il Presidente della Camera dei deputati, su proposta del Segretario generale, valuta se vi sia compatibilità con lo svolgimento di attività e funzioni al servizio dell'istituto parlamentare.

3. Ai fini della partecipazione alla prova di qualificazione, ai dipendenti di ruolo della Camera dei deputati non è richiesto il requisito di cui al comma 1, lettera b).

4. I requisiti per l'ammissione alla prova di qualificazione, nonché quelli che diano titolo di preferenza, a parità di punteggio, nella formazione della graduatoria finale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la spedizione delle domande di partecipazione. I titoli di preferenza utili ai fini della formazione della graduatoria finale sono quelli definiti in materia di concorsi per l'accesso ai pubblici impieghi dalla normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), nonché dei titoli di preferenza dichiarati e di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi requisiti e titoli. In particolare, l'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura, ai fini dell'accertamento del requisito di cui al comma 1, lettera g), la documentazione attestante l'attività concretamente svolta e i relativi periodi contributivi e di provvedere direttamente all'accertamento medesimo.

6. Tutta la documentazione richiesta ai sensi del comma 5 deve essere spedita dai candidati, e pervenire all'Amministrazione, nei termini e con le modalità indicati nella richiesta. I termini stabiliti nella richiesta dell'Amministrazione sono perentori, a pena di esclusione. L'Amministrazione può procedere alla verifica dei requisiti per l'ammissione in qualunque momento della procedura, anche successivo alle prove d'esame.

7. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre in ogni fase della procedura l'esclusione dalla prova di qualificazione, dandone comunicazione agli interessati.

8. I candidati sono ammessi a sostenere le prove d'esame con riserva di accertamento di ciascuno dei requisiti per l'ammissione alla prova di qualificazione.

Art. 4.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla prova di qualificazione è redatta utilizzando esclusivamente il modulo riportato in allegato A, reperibile anche presso la Camera dei deputati, via della Missione n. 9 - 00186 Roma, nonché all'indirizzo Internet <http://www.camera.it>. La domanda, sottoscritta dal candidato, deve essere spedita alla Camera dei deputati, Servizio del personale, Ufficio per il reclutamento e la formazione, Casella postale 136 - 00187 Roma San Silvestro, esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante. La domanda deve comunque pervenire entro sessanta giorni dalla medesima data di pubblicazione. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale ricevente. Il candidato deve indicare sull'avviso di ricevimento il codice della prova di qualificazione (029). Alla domanda di partecipazione non deve essere allegato alcun documento, ad eccezione del provvedimento di equipollenza di cui all'art. 3, comma 1, lettera d).

2. L'utilizzo di modalità diverse da quelle indicate al comma 1, per l'invio della domanda di partecipazione comporta esclusione dalla prova di qualificazione. L'Amministrazione tiene conto di un'eventuale sostituzione della domanda già inviata dal candidato solo se spedita e pervenuta entro i termini e con le medesime modalità indicate al comma 1, e solo se esplicitamente sostitutiva della precedente. L'Amministrazione non promuove regolarizzazioni o integrazioni della domanda di partecipazione, né consente modifiche, regolarizzazioni o integrazioni della medesima oltre i termini stabiliti dal medesimo comma 1.

3. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dovute a disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. Sul fronte della busta di spedizione il candidato deve indicare il codice della prova di qualificazione e i propri dati anagrafici, secondo lo schema riportato in allegato B.

5. Ai fini della partecipazione alla prova di qualificazione, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) cognome e nome;
- b) comune o eventuale Stato estero di nascita, sigla della provincia;
- c) data di nascita e sesso;
- d) codice fiscale;
- e) tipo e numero del documento di riconoscimento, in corso di validità, che intende utilizzare per la partecipazione alle prove d'esame;
- f) il possesso dei requisiti indicati all'art. 3, comma 1, lettere a), c), d), e), f), g);
- g) se sia dipendente di ruolo della Camera dei deputati;
- h) se si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 3, comma 2;
- i) il recapito, completo di via, numero civico, codice di avviamento postale, comune e provincia, presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative alla prova di qualificazione e il numero telefonico completo di prefisso;
- f) il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione alla prova di qualificazione.

6. I candidati che, per infermità temporanea, ovvero per patologie non incompatibili con l'idoneità fisica di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), abbiano esigenza di essere assistiti durante le prove d'esame, devono comunicare l'esigenza stessa alla Camera dei deputati, Servizio del personale, Ufficio per il reclutamento e la formazione, via della Missione n. 9 - 00186 Roma, dopo la scadenza del termine fissato per l'arrivo delle domande di partecipazione.

7. L'Amministrazione dispone l'esclusione nei casi di domande non sottoscritte dal candidato ovvero redatte senza l'utilizzo del modulo di cui al comma 1 del presente articolo, di domande spedite oltre il termine di trenta giorni di cui al comma 1 del presente articolo, di domande che, anche se spedite in tempo utile, pervengano oltre il termine di sessanta giorni di cui al medesimo comma 1 del presente articolo, nonché di domande nelle quali il candidato non abbia dichiarato il possesso di ciascuno dei requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g).

8. L'Amministrazione richiede ai candidati ammessi a sostenere la prova orale il completamento delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 5.

Comunicazioni con i candidati

1. Il candidato deve comunicare alla Camera dei deputati, Servizio del personale, Ufficio per il reclutamento e la formazione, via della Missione, n. 9 - 00186 Roma, con lettera raccomandata, qualunque cambiamento del recapito di cui all'art. 4, comma 5, lettera i). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità ed alcun onere per la mancata possibilità di invio, la dispersione o il mancato recapito di comunicazioni al candidato dipendenti da mancata, inesatta o incompleta indicazione del recapito nella domanda di partecipazione o da mancata, inesatta, incompleta o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 6.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in una prova selettiva, una prova pratica professionale e una prova orale.

2. La prova selettiva consiste in cento quesiti, a risposta multipla e a correzione informatizzata, sulle materie di cui all'allegato C. I quesiti oggetto della prova selettiva saranno estratti da un volume di cui l'Amministrazione curerà la pubblicazione. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine a volumi di quesiti non editi dalla stessa Amministrazione. Ove necessario, per lo svolgimento della prova selettiva i candidati sono distribuiti in turni successivi, mediante sorteggio della lettera di inizio delle convocazioni.

3. La prova selettiva è valutata in centesimi, con la sottrazione di 1 punto per ogni risposta errata e di 0,8 punti per ogni risposta omissa. Il punteggio riportato nella prova selettiva è comunicato agli interessati il primo giorno non festivo seguente a ciascuna giornata di prove, mediante affissione di elenchi presso la Camera dei deputati, albo del Servizio del personale, via della Missione, n. 9 - 00186 Roma.

4. L'ammissione alla prova pratica professionale è deliberata al termine della sessione dedicata alla prova selettiva. Sono ammessi alla prova pratica professionale i candidati che, in base al punteggio riportato nella prova selettiva, si siano collocati entro il sessantesimo posto. Il predetto numero di sessanta ammessi può essere superato per ricompenderli i candidati risultati *ex-aequo* all'ultimo posto utile dell'elenco di idoneità.

5. L'elenco dei candidati ammessi alla prova pratica professionale sarà affisso presso la Camera dei deputati, albo del Servizio del personale, via della Missione, n. 9 - 00186 Roma, a partire dalla data che sarà indicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del quarto venerdì successivo all'ultima giornata della prova selettiva. L'affissione dell'elenco degli ammessi alla prova pratica professionale costituisce notifica a tutti gli effetti. Dalla data di affissione decorre il termine di trenta giorni per la proposizione di eventuali ricorsi.

6. La prova pratica professionale consiste nella verifica della capacità del candidato di svolgere le attività connesse alla professionalità di addetto al reparto barberia e, specificatamente, il taglio e l'acconciatura di capelli, il taglio e la rasatura della barba, eventualmente preceduti da meccanismi di lavaggio o da altri trattamenti igienizzanti del cuoio capelluto, della cute, del viso e della barba e da operazioni di pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle attrezzature, delle suppellettili e degli strumenti di lavoro. Il tempo a disposizione è determinato dalla Commissione esaminatrice di cui all'art. 7.

7. La prova pratica professionale è valutata in trentesimi. Sono ammessi alla prova orale i candidati che nella prova pratica professionale abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

8. La prova orale consiste in un colloquio teso a completare la valutazione della preparazione, delle attitudini e dell'aggiornamento professionale del candidato, con riferimento alle materie di cui all'allegato C.

9. La prova orale è valutata in trentesimi. Conseguono l'idoneità i candidati che ottengono un punteggio non inferiore a 21/30.

10. I candidati possono sostenere una prova orale facoltativa sulla conoscenza di una lingua straniera fra quelle indicate nell'allegato C. La prova facoltativa è valutata in trentesimi con l'attribuzione di un punteggio variabile fino ad un massimo di 0,15.

11. Il punteggio complessivo è costituito dalla media tra il punteggio della prova pratica professionale e il punteggio della prova orale.

12. Al punteggio complessivo è aggiunto il punteggio della prova facoltativa.

13. Il punteggio finale così risultante costituisce il punteggio della prova di qualificazione.

14. Nella formazione della graduatoria finale si tiene conto della riserva di posti di cui all'art. 2, nonché, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza di cui all'art. 3, comma 4.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Presidente della Camera dei deputati.

2. La Commissione può aggregarsi membri esperti, anche per singole fasi della procedura della prova di qualificazione.

3. La Commissione dispone le prove d'esame; cura l'osservanza delle istruzioni impartite ai candidati dalla Commissione stessa, ovvero dall'Amministrazione, per il corretto svolgimento delle prove e dispone l'esclusione dei candidati che contravvengano alle stesse; determina i criteri di valutazione della prova pratica professionale; fissa i termini necessari per consentire le comunicazioni relative alle fasi del procedimento della prova di qualificazione ai sensi dell'art. 8, comma 2; decide sull'ammissione dei candidati alla prova pratica professionale e alla prova orale; approva la graduatoria finale della prova di qualificazione.

Art. 8.

Diari d'esame e avvisi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale

1. I candidati devono presentarsi per sostenere la prova selettiva nel giorno, nell'ora e nella sede che saranno indicati nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale* - del 15 aprile 2003, muniti del documento di riconoscimento, in corso di validità, indicato nella domanda di partecipazione. Nella medesima *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale* - saranno pubblicate le informazioni sulla disponibilità del volume di quesiti di cui all'art. 6, comma 2.

2. Nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale* - del quarto venerdì successivo all'ultima giornata della prova selettiva saranno fornite, insieme con la data a partire dalla quale sarà disponibile l'elenco degli ammessi alla prova pratica professionale, anche le informazioni inerenti la pubblicazione del diario della prova pratica professionale nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale* - e le informazioni inerenti

la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale presso la Camera dei deputati, albo del Servizio del personale, via della Missione, n. 9 - 00186 Roma.

3. Tutte le informazioni pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale* - assumono valore di notifica a tutti gli effetti e possono essere sostituite, con valore di notifica a tutti gli effetti, da comunicazioni individuali ai singoli candidati.

Art. 9.

Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti della procedura di reclutamento è proponibile ricorso, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento per la tutela giurisdizionale dei dipendenti della Camera dei deputati, alla Commissione giurisdizionale per il personale, via degli Uffici del Vicario, n. 49 - 00186 Roma. Il ricorso è proponibile entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento, ovvero dalla data di pubblicazione degli elenchi degli ammessi o di altro provvedimento di carattere generale nell'albo del Servizio del personale, via della Missione, n. 9 - 00186 Roma.

Art. 10.

Informazioni disponibili sul sito Internet della Camera dei deputati

1. Le informazioni relative alle fasi della procedura di reclutamento saranno disponibili all'indirizzo Internet <http://www.camera.it>. In particolare, saranno disponibili a tale indirizzo le informazioni concernenti il punteggio riportato nella prova selettiva, le informazioni concernenti gli elenchi degli ammessi alla prova pratica professionale e alla prova orale, nonché tutte le informazioni oggetto di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale*.

Art. 11.

Dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio del personale, Ufficio per il reclutamento e la formazione, ai soli fini della gestione della procedura di reclutamento e possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della medesima procedura.

2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della partecipazione alla prova di qualificazione.

Art. 12.

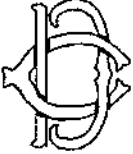
Assunzione dei vincitori

1. I vincitori della prova di qualificazione ricevono apposito avviso e sono sottoposti ad esami medici, al fine di accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

2. I vincitori della prova di qualificazione devono presentare, entro trenta giorni dalla data della richiesta e sotto pena di decadenza, i documenti attestanti il possesso di tutti i requisiti dichiarati. I documenti medesimi possono essere sostituiti da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, entro il medesimo termine di trenta giorni dalla data della richiesta e sotto pena di decadenza. In tal caso, l'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio i predetti documenti. Qualora emerga la non veridicità della dichiarazione resa, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

3. I vincitori chiamati in servizio, subordinatamente all'esito favorevole degli accertamenti medici e condizionatamente all'effettivo possesso di tutti i requisiti richiesti, sono assunti a contratto. Dopo almeno un anno di servizio a contratto, sono inquadrati nel primo livello funzionale-retributivo, con la qualifica di operaio qualificato, previo superamento di un concorso interno riservato, per titoli e per esami.

Roma, 16 gennaio 2003

	<p>Alla Camera dei deputati - Servizio del Personale</p> <p>Domanda di partecipazione alla prova di qualificazione per l'assunzione a contratto di 6 operai con mansioni di addetto al Reparto barberia (cod. 029)</p>	<p>spazio riservato all'ufficio</p>
---	---	-------------------------------------

Il sottoscritto

Cognome

Nome

_____ _____
Comune o eventuale Stato estero di nascita Provincia

_____ _____ _____
Data di nascita Sesso Codice fiscale

_____ _____
Tipo e numero documento di riconoscimento

chiede di essere ammesso a sostenere la prova di qualificazione sopraindicata.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, DICHIARA di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando, all'articolo 3, comma 1, lettere:

a) c) d) e) f) g)

E' dipendente di ruolo della Camera dei deputati **Si trova in una delle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del bando**

Desidera ricevere le comunicazioni relative alla prova di qualificazione al seguente recapito:

Indirizzo

_____ _____ _____
CAP Comune Provincia

Presso (se il nome è uguale a quello del candidato non occorre reinserirlo)

Prefisso e numero di telefono

Il sottoscritto autorizza la Camera dei deputati ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione alla prova di qualificazione. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura della prova di qualificazione (art. 11 del bando).

Data Firma

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

Per l'acquisizione corretta dei dati, seguire scrupolosamente le seguenti istruzioni:

- Compilare il modulo usando una macchina per scrivere, ovvero un sistema di videoscrittura, ovvero in caratteri stampatello maiuscolo: in tutti i casi, non oltrepassare i limiti esterni delle zone di scrittura.
- In caso di SCRITTURA MANUALE, ciascun carattere deve essere scritto in modo semplice, evitando caratteri ornati o elaborati.
- Le date richieste nel modulo vanno inserite in formato GGMMAAAA. Esempio: per indicare il 9 giugno 1970, scrivere: 09061970.
- Per le caselle da contrassegnare, usare X.
- Non piegare il foglio: per la spedizione, usare buste che lo contengano per esteso.
- In caso di errore di compilazione, non correggere, ma usare un nuovo modulo.

NOTE:

(4, 21) Sigla della provincia. In caso di Stato estero, indicare EE.

(6) Utilizzare la lettera M se uomini, la lettera F se donne.

(8) Utilizzare la seguente codifica: CI carta d'identità; PP passaporto; TP tessera postale; TF tessera di riconoscimento rilasciata da amministrazioni pubbliche (mod. AT e BT); AD altro documento.

(9) Per il numero del documento scrivere solo le cifre, omettendo eventuali lettere o altri caratteri.

(10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17) Barrare le caselle solo in caso affermativo.

(18) Indicare l'indirizzo completo di numero civico.

(22) Da compilare solo se il nome è diverso da quello del candidato.

(23) Scrivere il numero telefonico completo di prefisso, senza separarli con spazi o barre (es: 0667601).

*Schema per la compilazione del fronte della busta per la spedizione della
domanda di partecipazione*

Codice della prova di qualificazione	029
Cognome	
Nome	
Data di nascita	

Camera dei deputati Servizio del personale Ufficio per il reclutamento e la formazione
Casella postale 136 00187 ROMA SAN SILVESTRO

ALLEGATO C

ALLEGATO D

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA SELETTIVA E DELLA PROVA ORALE
LINGUE STRANIERE OGGETTO DELLA PROVA ORALE FACOLTATIVA

Prova selettiva.

Elementi di ordinamento dello Stato, con particolare riferimento alle norme di funzionamento della Camera dei deputati, ed elementi di storia d'Italia dal 1861 ad oggi.

Lingua italiana.

Sicurezza sul lavoro, compresa la sicurezza antincendio, e primo soccorso.

Norme igieniche di prevenzione, con particolare riferimento alle caratteristiche dei prodotti utilizzati, ai requisiti igienico-sanitari dei locali, delle attrezzature, delle suppellettili e degli strumenti di lavoro destinati allo svolgimento delle attività di barbieri, nonché con riferimento alla pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei medesimi; elementi principali sui diversi tipi di malattie trasmissibili nella specifica attività.

Prova orale.

Elementi di ordinamento dello Stato, con particolare riferimento alle norme di funzionamento della Camera dei deputati, ed elementi di storia d'Italia dal 1861 ad oggi.

Sicurezza sul lavoro, compresa la sicurezza antincendio, e primo soccorso.

Norme igieniche di prevenzione, con particolare riferimento alle caratteristiche dei prodotti utilizzati, ai requisiti igienico-sanitari dei locali, delle attrezzature, delle suppellettili e degli strumenti di lavoro destinati allo svolgimento delle attività di barbieri, nonché con riferimento alla pulizia, disinfezione e sterilizzazione dei medesimi; elementi principali sui diversi tipi di malattie trasmissibili nella specifica attività.

Lingue straniere oggetto della prova orale facoltativa.

Inglese.

Francese.

Tedesco.

Spagnolo.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER IL PERSONALE

(Testo approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 19 febbraio 1969, resa esecutiva con decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 365 del 1 marzo 1969, come modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 28 febbraio 1989, resa esecutiva con decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 850 del 16 marzo 1989, e con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 5 aprile 1990, resa esecutiva con decreto del Presidente della Camera dei deputati n. 1545 del 12 agosto 1990).

(*Omissis*).

Art. 8.

Si può incorrere nella destituzione, previo procedimento disciplinare, per condanna passata in giudicato, per delitti contro la personalità dello Stato, esclusi quelli previsti nel capo IV del titolo I del libro II del Codice penale; ovvero per delitto di peculato, malversazione, concussione, corruzione, per delitti contro la fede pubblica, esclusi quelli di cui agli articoli 457, 495, 498 del Codice penale, per delitti contro la moralità pubblica ed il buon costume previsti dagli articoli 519, 520, 521 e 537 del codice penale e dagli articoli 3, 4, 5 e 6 della legge 20 febbraio 1958, n. 75 e per i delitti di rapina, estorsione, millantato credito, furto, truffa ed appropriazione indebita.

Si incorre nella destituzione, escluso il procedimento disciplinare, per condanna, passata in giudicato, che importi la interdizione perpetua dai pubblici uffici.

(*Omissis*).

03E00630

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquantasei posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato.

IL CAPO DELLA POLIZIA
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Vista la legge 10 aprile 1981, n. 121, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Vista la legge 20 dicembre 1966, n. 1116, recante modifiche agli ordinamenti del personale della pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, recante il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, concernente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di

attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visto l'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione ed il riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante il riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'art. 5 della legge 31 marzo 2000, n. 78, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento contenente le norme per l'accesso al ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, approvato con decreto ministeriale 2 dicembre 2002, n. 276;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1991, n. 259, con il quale è stato approvato il regolamento recante i requisiti attitudinali di cui devono essere in possesso i candidati per l'accesso ai ruoli tecnico-scientifici o tecnici e ai ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato;

Visti gli articoli 8 e 124 del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, recante l'ordinamento giudiziario, e successive modifiche ed integrazioni, così richiamati dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente la realizzazione delle pari opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2002, recante l'approvazione dei piani annuali 2002 e l'autorizzazione alle assunzioni concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto il proprio decreto in data 8 gennaio 2003 che ha determinato in cinquantasei i posti per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato da coprire mediante pubblico concorso;

Considerato che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte d'esame o l'eventuale prova preselettiva;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di cinquantasei posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato.

2. Dei suddetti cinquantasei posti, subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti:

a) quattordici sono riservati agli orfani del personale della Pubblica sicurezza, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di finanza, deceduto in servizio e per causa di servizio; la predetta riserva opera con priorità assoluta rispetto ad altre riserve di posti eventualmente previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di persone;

b) uno è riservato agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

c) due sono riservati a coloro che sono in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

3. I posti riservati che non venissero coperti, per mancanza di vincitori o idonei in possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno conferiti in ordine di graduatoria agli altri candidati idonei non vincitori.

Art. 2.

Comunicazioni relative al concorso

1. Le date ed il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, di cui al successivo art. 6, e delle prove scritte nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 29 aprile 2003. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, dei seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano;

b) godere dei diritti politici;

c) possedere le qualità morali e di condotta previste dall'art. 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

d) avere l'idoneità psico-fisica all'espletamento dei compiti professionali nonché i requisiti attitudinali indicati dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1991, n. 259;

e) non aver riportato condanne a pena detentiva per delitti non colposi e non esser stato sottoposto a misure di sicurezza o prevenzione;

f) essere in possesso del diploma di laurea specialistica in medicina e chirurgia, od altro diploma di laurea specialistica dichiarato equipollente, conseguito presso un'università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitaria equiparato;

g) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo;

h) essere iscritto all'albo professionale dell'ordine dei medici-chirurghi;

i) per i candidati di sesso maschile, essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva e non esser stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile;

j) non esser stato espulso dalle Forze armate, dai corpi militarmente organizzati o destituito da pubblici uffici, dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento, ovvero decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

k) non essere stato espulso da un corso di formazione finalizzato all'immissione nel ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato.

2. L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare i requisiti di moralità e condotta dei candidati e gli ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione al concorso, nonché le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

3. Per difetto dei requisiti di cui al precedente comma sarà disposta, con decreto motivato, l'esclusione del candidato dal concorso.

Art. 4.

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso andranno redatte, a pena di inammissibilità, sugli appositi moduli «Mod. 3A S.C. P.S.» reperibili presso le questure e dovranno essere presentate esclusivamente alla questura della provincia di residenza perentoriamente entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Le domande potranno anche essere inviate, esclusivamente alla questura della provincia di residenza, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'avviso di ricevimento dovrà essere conservato dal candidato almeno fino al giorno in cui sosterrà la prova scritta.

2. Qualora la domanda di partecipazione venga spedita a mezzo di raccomandata, andrà riportato sulla busta, sul tagliando di spedizione e sull'avviso di ricevimento il seguente codice concorso: ME 031.

3. I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

a) il cognome ed il nome; le candidate coniugate dovranno indicare esclusivamente il cognome da nubile;

b) la data ed il comune di nascita nonché il codice fiscale;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il comune presso le cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) l'immunità da condanne ovvero le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali pendenti a loro carico;

f) il diploma di laurea posseduto con l'indicazione del voto riportato, della data del conseguimento e dell'università o istituto che lo ha rilasciato;

g) il possesso dell'abilitazione professionale nonché l'ordine professionale al quale sono iscritti e la data di iscrizione all'albo;

h) la lingua straniera nella quale intendano sostenere la prova d'esame di cui al successivo art. 9, comma 7, del presente bando, a scelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo; a tal fine il candidato dovrà utilizzare lo spazio riservato alle annotazioni integrative del «Mod. 3A S.C. P.S.»;

i) per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi di leva, specificando di non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato ovvero servizio sostitutivo civile;

j) servizi eventualmente prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le cause delle eventuali risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego.

4. Le domande dovranno contenere la precisa indicazione del recapito presso il quale si desidera che l'amministrazione effettui le comunicazioni relative al presente concorso. Eventuali variazioni del predetto recapito dovranno essere comunicate tempestivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata diretta-

mente al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per le risorse umane - Servizio concorsi, Divisione II, via del Castro Pretorio n. 5 - 00185 Roma.

5. I candidati che intendano concorrere ai posti riservati, di cui al precedente art. 1, secondo comma, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, precisando gli estremi del titolo in base al quale concorrono a tali posti. Qualora concorrano ai posti di cui alla lettera c) del precedente art. 1, dovranno altresì indicare la lingua, italiana o tedesca, nella quale intendano sostenere le prove d'esame.

6. Nelle domande dovranno essere indicati gli eventuali titoli di precedenza e preferenza — a parità di punteggio — di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che s'intendano far valere. Tale indicazione dovrà essere riportata nello spazio riservato alle annotazioni integrative del citato «Mod. 3A S.C. P.S.». Qualora non espressamente dichiarati nella domanda stessa, i medesimi titoli non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria concorsuale.

7. I candidati dovranno indicare su un foglio allegato al predetto «Mod. 3A S.C. P.S.» utilizzato per la domanda di partecipazione, i titoli che intendano far valere, ai fini della determinazione del punteggio di merito, tra quelli previsti dal successivo art. 5.

8. I candidati dovranno apporre, a pena di nullità, la propria firma in calce alla domanda.

9. L'amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per il caso di dispersione delle proprie comunicazioni dipendenti da inesatte od incomplete indicazioni del recapito da parte dei candidati ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso, né per gli eventuali disguidi postali non imputabili a propria colpa.

Art. 5.

Titoli ammessi a valutazione

1. Le categorie dei titoli ammessi a valutazione ed il punteggio massimo attribuito a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

a) laurea in medicina e chirurgia:

a) da 91 a 110 - punti 0,25 per ogni punto;

110 con lode - punti 6,00 per ogni punto;

b) abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo in relazione al punteggio conseguito:

a) da 80/110 a 95/110 - punti 0,90 per ogni punto;

b) da 95,01/110 a 110/110 - punti 3,00 per ogni punto;

c) incarichi e servizi prestati presso amministrazioni pubbliche (Stato, regioni, province, comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, enti assicurativi di diritto pubblico), sino ad un massimo di punti 1,50;

d) incarichi di docenza di livello universitario fino a punti 4,50;

e) specializzazioni conseguite con punteggio rapportato in centesimi, sino ad un massimo di punti 4,50;

f) superamento di concorsi sanitari presso enti pubblici, fino a punti 1,60;

g) corsi di aggiornamento e di qualificazione fino a punti 1,90;

h) pubblicazioni, fino a punti 7.

2. La valutazione dei titoli di cui al presente articolo verrà effettuata nei confronti dei candidati che avranno superato le prove scritte e il relativo punteggio verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. La valutazione è limitata ai titoli posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

3. Ai fini della valutazione dei titoli di servizio si applicano i seguenti criteri:

a) i servizi della stessa natura, ai fini del punteggio, si sommano tra loro, purché non siano contemporanei;

b) le frazioni di un anno sono valutate al semestre compiuto, escludendo da ogni punteggio la frazione inferiore al semestre;

c) tra due o più servizi contemporanei verrà valutato soltanto quello più favorevole al candidato.

4. Non è assegnato alcun punteggio:

a) ai servizi e titoli anteriori alla laurea e per l'espletamento o il conseguimento dei quali non sia necessariamente richiesta la laurea;

b) alle attestazioni di buon servizio;

c) alle attività svolte in istituti sanitari non dipendenti da enti pubblici ed a quelle inerenti all'esercizio della libera professione;

d) ai titoli attestanti il conferimento di incarichi quando non risulti che siano stati effettivamente disimpegnati.

5. L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sul contenuto delle eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni o degli atti di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 6.

Prova preselettiva

1. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia pari o superiore a cinquemila verrà effettuata una prova preselettiva per determinare i candidati da ammettere alle successive prove scritte. La prova preselettiva, effettuata per gruppi di candidati secondo l'ordine alfabetico del loro cognome, è articolata in quesiti con risposta a scelta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle seguenti materie:

patologia speciale medica;

patologia speciale chirurgica;

semeiotica e clinica medica;

semeiotica e clinica chirurgica;

elementi di medicina del lavoro e protezione antinfortunistica.

2. Il superamento della prova preselettiva costituisce requisito essenziale di ammissione al concorso. Sulla base dei risultati di essa è ammesso a sostenere le prove scritte del concorso un numero di candidati pari a cinque volte il numero dei posti messi a concorso nonché, in soprannumero, i candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi entro i limiti dell'aliquota predetta. La votazione conseguita non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

3. A ciascun candidato viene somministrato un questionario contenente 40 quesiti per ciascuna delle materie indicate nel precedente comma 1, per un totale di 200 quesiti, e 5 risposte per ciascun quesito di cui solo una esatta. Il tempo massimo a disposizione per le risposte ai predetti quesiti è di 210 minuti.

4. I quesiti hanno un grado di difficoltà variabile in relazione alla natura della domanda, che può essere facile, di difficoltà media o difficile. Tali livelli di difficoltà sono espressi con un valore numerico che va da 1 a 3. L'attribuzione del punteggio alle singole risposte è differenziata in relazione al grado di difficoltà della domanda.

5. I questionari da sottoporre ai candidati sono formati mediante procedura automatizzata tenendo conto dell'esigenza di ripartire egualmente fra tutti l'incidenza del grado di difficoltà delle domande. A tal fine le domande facili costituiscono il 30% del totale, quelle di media difficoltà il 50% e quelle difficili il 20%.

6. Durante la prova preselettiva i candidati non possono avvalersi di codici, raccolte normative, testi, appunti di qualsiasi natura nonché di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati.

7. Nell'apposito archivio informatico istituito presso il Centro elettronico nazionale del Dipartimento della pubblica sicurezza vengono inseriti 1000 quesiti per ciascuna delle discipline indicate nel precedente comma 1. I quesiti vengono resi pubblici quarantacinque giorni prima dell'inizio dello svolgimento della prova preselettiva.

8. La graduatoria della prova preselettiva è approvata con decreto ministeriale di cui è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - che ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 7.

Accertamenti psico-fisici ed attitudinali

1. I candidati non esclusi dalla partecipazione al concorso sono tenuti a sottoporsi, nel luogo, giorno ed ora che saranno loro preventivamente comunicati, alla visita medica per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni di carattere professionale proprie della qualifica di medico della Polizia di Stato nonché all'accertamento dei requisiti attitudinali di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1991, n. 259.

2. Gli accertamenti psico-fisici saranno effettuati da una commissione composta da un primo dirigente medico della Polizia di Stato, che la presiede, due direttivi medici della Polizia di Stato e due componenti scelti tra i docenti universitari ovvero tra i dirigenti medici del Servizio sanitario nazionale. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici, i candidati saranno sottoposti ad esami clinici ed a prove strumentali e di laboratorio.

3. Un'apposita commissione di selettori, presieduta da un funzionario del ruolo dei dirigenti tecnici psicologi e composta da quattro funzionari del ruolo dei direttori tecnici psicologi della Polizia di Stato, sottoporrà i candidati risultati idonei alla visita psico-fisica all'accertamento delle qualità attitudinali, consistente nello svolgimento di test, collettivi ed individuali, integrati da un colloquio con un componente della commissione, volti ad accertare l'attitudine del candidato allo svolgimento dei compiti connessi con l'attività di polizia. Su richiesta del selettore, o nel caso in cui i test siano risultati positivi ma il colloquio sia risultato negativo, quest'ultimo verrà ripetuto in sede collegiale.

4. Le funzioni di segretario delle predette commissioni sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, ovvero ai ruoli dell'amministrazione civile dell'Interno con qualifiche equiparate, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

5. I giudizi espressi dalle predette commissioni sono definitivi e comportano, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso, che sarà disposta con decreto motivato.

6. In relazione al numero dei candidati, l'amministrazione può effettuare gli accertamenti di cui al presente articolo anche dopo le prove scritte o dopo la prova orale.

Art. 8.

Tutela dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, gli esiti degli accertamenti di cui al precedente art. 7, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso, saranno raccolti presso il Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per le risorse umane - Servizio concorsi per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996. Tali diritti potranno esser fatti valere nei confronti del Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per le risorse umane - Servizio concorsi, titolare del trattamento.

5. Il responsabile del trattamento è il direttore della Divisione II del predetto Servizio.

Art. 9.

Prove d'esame

1. Gli esami consistono in due prove scritte ed in un colloquio. Le prove scritte, per ciascuna delle quali i candidati hanno a disposizione un tempo massimo di otto ore, vertono sulle seguenti materie:

- a) patologia speciale medica;
- b) patologia speciale chirurgica.

2. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.

3. È vietato ai concorrenti portare al seguito carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere nonché apparecchiature elettroniche, compresi i telefoni cellulari. È loro consentito soltanto, durante lo svolgimento della prova scritta, consultare i codici, le leggi e i decreti, senza richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dai componenti della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, che ne fa le veci nelle eventuali altre sedi in cui si svolgono le prove.

4. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

5. Al colloquio sono ammessi a partecipare i candidati che nelle prove scritte abbiano conseguito una media di almeno ventuno trentesimi nelle prove stesse ed una votazione non inferiore a diciotto trentesimi in ciascuna prova. La commissione non procede all'esame del secondo elaborato qualora abbia attribuito al primo elaborato un punteggio inferiore a diciotto trentesimi.

6. L'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte, sarà comunicata al candidato almeno venti giorni prima della data fissata per lo svolgimento della prova stessa. Con tale comunicazione i candidati sono altresì invitati ad inviare, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di notifica, la documentazione che comprova il possesso, alla data di scadenza del bando, dei titoli di cui al precedente art. 5, in originale o in copia autenticata ovvero — fatta eccezione per le pubblicazioni — la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

7. La prova orale verterà, oltre che sulle materie delle prove scritte, sulle seguenti altre materie:

- semeiotica e clinica medica;
- semeiotica e clinica chirurgica con nozioni di chirurgia d'urgenza;
- elementi di medicina legale e di antropologia criminale;
- elementi di medicina del lavoro e protezione antinfortunistica;
- elementi di igiene;
- lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate nel precedente art. 4;

informatica: conoscenza a livello elevato dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei.

8. La prova orale si intenderà superata qualora il candidato abbia conseguito una votazione non inferiore a diciotto trentesimi.

Art. 10.

Esclusione dal concorso per mancata presentazione alle prove

1. Il candidato che non si presenterà nel luogo, nel giorno ed all'ora stabiliti per sostenere l'eventuale prova preselettiva, gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali, le prove scritte o la prova orale è escluso di diritto dal concorso.

Art. 11.

Formazione della graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la commissione formerà la graduatoria con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

2. Il punteggio finale per la formazione della graduatoria è dato dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del punteggio attribuito ai titoli e del voto ottenuto alla prova orale.

3. I candidati che hanno superato le prove d'esame sono invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per le risorse umane, entro il termine perentorio di venti giorni dal giorno in cui hanno ricevuto il relativo avviso, i documenti attestanti il possesso dei titoli che danno diritto a partecipare alle riserve di posti e quelli di precedenza e di preferenza nella nomina, già indicati nella domanda di partecipazione al concorso.

4. I documenti indicati ai precedenti commi 3 e 4 che saranno presentati o perverranno dopo il termine di venti giorni, non saranno valutati anche se siano stati spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

5. Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso. La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno e di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Dalla data di pubblicazione del predetto avviso decorrerà il termine, rispettivamente di giorni sessanta e centoventi, per eventuali impugnative al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero al Presidente della Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 12.

Nomina dei vincitori

1. I vincitori del concorso saranno nominati medici della Polizia di Stato ed avviati a frequentare il corso di formazione di cui all'art. 47 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334.

2. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnato per la frequenza del corso di cui al precedente comma, saranno dichiarati decaduti dalla nomina.

3. La definitiva assegnazione alla sede di servizio fra quelle indicate dall'Amministrazione è effettuata in relazione alla scelta manifestata dagli interessati secondo l'ordine della graduatoria di fine corso.

Art. 13.

Documenti da produrre all'atto dell'assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori, ed eventualmente, secondo l'ordine di graduatoria, altri candidati idonei, saranno invitati a far pervenire al Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per le risorse umane - Servizio personale tecnico-scientifico e professionale - Divisione I, piazza Vittorio Emanuele II n. 13 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di un mese decorrente dal primo giorno di assunzione in servizio per la frequenza del corso di formazione di cui all'art. 47 del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, le certificazioni ovvero le relative dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovanti i sotto elencati stati e qualità personali:

a) il non aver riportato condanne a pena detentiva per delitti non colposi e non esser stati sottoposti a misure di sicurezza o prevenzione;

b) la cittadinanza italiana;

c) il godimento dei diritti politici;

d) il luogo e la data di nascita;

e) il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 3, lettera f), del presente bando;

f) il possesso dell'abilitazione professionale allo svolgimento della professione di medico-chirurgo;

g) l'iscrizione all'albo professionale dei medici-chirurghi;

h) per i candidati di sesso maschile, la posizione nei confronti degli obblighi di leva.

2. Le dichiarazioni indicate alle lettere a), b) e c) non dovranno essere anteriori a sei mesi rispetto alla data di presentazione.

3. Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana e godevano dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

4. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente bando di concorso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

5. Il personale di ruolo appartenente ad amministrazione diversa da quella dell'Interno è esonerato dalla presentazione dei documenti indicati nel precedente comma 1, alle lettere a), b), e c). Il personale di ruolo appartenente all'amministrazione dell'Interno è esonerato altresì dal presentare la documentazione di cui alla lettera d).

6. La mancata presentazione, entro il termine previsto, della documentazione indicata nel presente articolo, implicherà la decadenza dalla nomina in prova.

Roma, 22 gennaio 2003

Il Capo della Polizia
Direttore generale della pubblica sicurezza
DE GENNARO

03E00578

Avviso di pubblicazione della rettifica della graduatoria finale del concorso, per titoli, a centosettantatre posti di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario.

Si comunica che nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 1/1 del 14 gennaio 2003, è stata pubblicata la rettifica della graduatoria finale del concorso per titoli a centosettantatre posti di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario.

03E00597

Avviso di pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a sessantuno posti di apparecchiatore elettronico specializzato, quinta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si comunica che nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 1/1 del 14 gennaio 2003, è stata pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a sessantuno posti di apparecchiatore elettronico specializzato, quinta qualifica funzionale dell'area di supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

03E00598

Avviso di pubblicazione della graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti di ispettore antincendi, area funzionale C, posizione C1, settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si comunica che nel bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 1/1 del 14 gennaio 2003, è stata pubblicata la graduatoria finale del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti di ispettore antincendi, area funzionale C, posizione C1, settore operativo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

03E00599

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto dirigenziale datato 29 novembre 2002, relativo all'approvazione della graduatoria di merito e prolungamento della ferma per l'immissione nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina militare, dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997, con il primo decreto d'arruolamento del 3 giugno 1998.

Si comunica che nel Giornale ufficiale della Difesa - Dispensa n. 35 del 20 dicembre 2002, è stato pubblicato il decreto dirigenziale datato 29 novembre 2002, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e prolungamento della ferma per l'immissione nel ruolo dei volontari in servizio permanente della Marina Militare, dei volontari in ferma breve, reclutati ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 332/1997, con il primo decreto d'arruolamento del 3 giugno 1998.

03E00248

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinque tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di dieci tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo sanitario dell'esercito e di ventiquattro tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito.

Nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa, dispensa n. 30 del 30 ottobre 2002, sono state pubblicate le graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di cinque tenenti in spe del ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito, di dieci tenenti in spe del ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercito e di 24 tenenti in spe del ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito, indetti con decreto dirigenziale 25 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 25 del 29 marzo 2002.

03E00596

Avviso relativo alla pubblicazione dei decreti di approvazione delle graduatorie di merito dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, di dieci tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico e di sei tenenti in s.p.e. del ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico, indetto con decreto dirigenziale 29 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2002.

Nella dispensa n. 2 del 20 gennaio 2003 del Giornale Ufficiale del Ministero della difesa è stato pubblicato il decreto dirigenziale 6 dicembre 2002, concernente approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in spe del ruolo normale del Corpo del genio aeronautico, indetto con decreto dirigenziale 29 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2002.

Nella dispensa n. 2 del 20 gennaio 2003 del Giornale Ufficiale del Ministero della difesa è stato pubblicato il decreto dirigenziale 19 dicembre 2002, concernente approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in spe del ruolo normale del Corpo di commissariato aeronautico, indetto con decreto dirigenziale 29 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2002.

Nella dispensa n. 2 del 20 gennaio 2003 del Giornale Ufficiale del Ministero della difesa è stato pubblicato il decreto dirigenziale 4 dicembre 2002, concernente approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sei tenenti in spe del ruolo normale del Corpo sanitario aeronautico, indetto con decreto dirigenziale 29 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 35 del 3 maggio 2002.

03E00603

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il transito di cinque capitani in s.p.e. dal ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico nel corrispondente ruolo normale, indetto con decreto dirigenziale 5 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002.

Nella dispensa n. 2 del 20 gennaio 2003 del Giornale Ufficiale del Ministero della difesa è stato pubblicato il decreto dirigenziale 20 dicembre 2002, concernente approvazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per il transito di cinque capitani in spe dal ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico nel corrispondente ruolo normale, indetto con decreto dirigenziale 5 luglio 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002.

03E00604

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di cinquanta-cinque allievi ufficiali del ruolo normale al primo anno del centotreesimo corso dell'Accademia della Guardia di finanza.

IL COMANDANTE GENERALE

Visto l'art. 5, comma primo, del regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1961, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 75;

Viste le leggi 21 dicembre 1948, n. 1580, 13 ottobre 1965, n. 1172, 27 febbraio 1974, n. 68, 5 agosto 1981, n. 440 e 5 luglio 1986, n. 342, concernenti il trattamento economico spettante agli allievi delle accademie militari;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, estesa con varianti al Corpo con legge 17 aprile 1957, n. 260, che regola lo stato dei sottufficiali e la legge 3 agosto 1961, n. 833, che regola lo stato giuridico dei vice-brigadieri e militari di truppa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive aggiunte, concernente le disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189 e successive modificazioni e 18 febbraio 1963, n. 87, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sulla leva e sul reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, contenente il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, contenente norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Visti gli articoli 138, 139 e 140 della legge 19 maggio 1975, n. 151, sulla riforma del diritto di famiglia;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta nuove norme sul servizio di leva;

Ritenuto di dover riservare quattro posti da mettere a concorso ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, che detta norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, recante «Specifici limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici» come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, che detta norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 27 dicembre 1990, n. 404, concernente nuove norme in materia di avanzamento degli ufficiali e sottufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1994, recante «Disposizioni di servizio interno dell'Accademia della Guardia di finanza»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, recante «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente «Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza» e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente «Delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile»;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente «Disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 1, comma secondo, della legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Vista la legge 31 marzo 2000, n. 78, ed, in particolare, l'art. 4, recante «Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, del Corpo della Guardia di finanza e della Polizia di Stato»;

Visto il decreto ministeriale del 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità nella Guardia di finanza», con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione ai vari ruoli, nei bandi di concorso possono essere richiesti specifici requisiti psico-fisici;

Vista la determinazione del comandante generale n. 167483 datata 1° giugno 2000 e successive modificazioni, riguardanti le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, comma quarto, del citato decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» (testo A);

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, concernente il «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le «norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Considerata l'opportunità di prevedere che alle prove concorsuali successive a quella preliminare venga ammesso un numero di concorrenti idonei sufficiente, comunque, a garantire una adeguata e rigorosa selezione e la copertura dei posti messi a concorso;

Visto il decreto interministeriale 12 aprile 2001, recante «Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie nelle scienze della difesa e della sicurezza»;

Vista la convenzione tra l'Università degli studi di Bergamo, l'Università degli studi di Milano, e dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» con l'Accademia della Guardia di finanza, datata 20 dicembre 2001;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 445/2002 datata 24 ottobre 2002, con la quale sono stati dichiarati illegittimi i requisiti di «celibato», «nubilato» e «vedovanza», previsti per l'arruolamento nel Corpo;

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 2002, che fissa - tra l'altro - nel 40% l'aliquota massima di personale femminile da arruolare nel ruolo normale degli ufficiali per l'anno 2003;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto per l'anno accademico 2003/2004 un pubblico concorso, per esami, per l'ammissione di cinquantacinque allievi ufficiali del «ruolo normale» al primo anno del centotreesimo corso dell'Accademia della Guardia di finanza.

Il reclutamento di personale femminile, effettuato mediante il presente concorso, non potrà superare il 40% dei posti messi a concorso, cioè ventidue unità. Pertanto, in nessun caso, concorrenti di sesso femminile potranno essere ammessi al primo anno del centotreesimo corso in numero superiore a quello sopra indicato, anche se collocati in posizione utile nella graduatoria di cui al successivo art. 21.

Quattro dei suddetti cinquantacinque posti sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dal successivo art. 2, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova preliminare (test logico matematici e culturali);
- b) accertamento dell'idoneità psico-fisica;
- c) una prova scritta di cultura generale;
- d) una prova di efficienza fisica;
- e) accertamento dell'idoneità attitudinale;
- f) tre prove orali;
- g) una prova facoltativa di una lingua straniera;
- h) una prova facoltativa di informatica;
- i) visita medica di controllo.

Il corso di Accademia avrà inizio nella data che sarà stabilita dal comando generale della Guardia di finanza e avrà durata triennale (da frequentare, per due anni, nella qualità di allievo ufficiale e, per un anno, con il grado di sottotenente).

Alla fine del triennio, i sottotenenti saranno ammessi al corso di applicazione, di durata biennale (da frequentare, per un anno, nel grado di sottotenente e, per un anno, nel grado di tenente).

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso:

- a) gli ispettori e i sovrintendenti del Corpo in servizio che:

- 1) alla data del 1° gennaio 2003, non abbiano superato il ventottesimo anno di età e, quindi, siano nati in data successiva al 1° gennaio 1975 (compreso);

2) non si trovino nella condizione di idonei all'avanzamento ovvero vi abbiano rinunciato, se personale militare in servizio permanente;

b) i cittadini italiani, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, o se già alle armi, che:

1) abbiano, alla data del 1° gennaio 2003, compiuto il diciassettesimo anno di età e non superato il ventiduesimo, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1981 ed il 1° gennaio 1986, estremi inclusi;

2) abbiano, se minorenni alla data di presentazione della domanda, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore per contrarre l'arruolamento volontario nella Guardia di finanza;

3) siano in possesso dei diritti civili e politici;

4) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;

5) non siano ammessi a prestare il servizio civile nazionale quali obiettori di coscienza;

6) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e delle Forze di polizia dello Stato;

7) non siano imputati, condannati, ovvero non abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;

8) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria. L'accertamento di tale requisito viene effettuato d'ufficio dal Corpo della Guardia di finanza;

9) qualora già sottoposti alla visita di leva, non siano stati riformati in quell'occasione o successivamente ad essa.

Tutti i candidati devono, inoltre, possedere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi di laurea previsti dal decreto interministeriale 12 aprile 2001.

Possono partecipare anche coloro che, pur non essendo in possesso del previsto diploma alla data di scadenza per la presentazione delle domande, lo conseguano nell'anno solare di indizione del concorso.

I requisiti di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 devono essere posseduti alla scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e mantenuti fino all'incorporamento, pena l'esclusione dal concorso.

Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione va presentata possibilmente a mano, oppure inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, al comando provinciale della Guardia di finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Analogamente, i militari alle armi e gli appartenenti al Corpo devono presentare la domanda, entro lo stesso termine di cui al comma primo e con le modalità dinanzi indicate, al comando provinciale competente per il luogo di residenza.

La domanda dovrà redigersi esclusivamente su apposito modello, riproducibile anche in fotocopia, (fac-simile in allegato al presente bando) e disponibile presso tutti i comandi del Corpo nonché sul sito internet www.gdf.it

Il concorrente, che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sia minorenne, dovrà allegare alla stessa, a pena di decadenza, l'atto di assenso, in carta semplice, conforme all'allegato 6 che costituisce parte integrante del presente decreto, redatto dal sindaco o suo delegato e sottoscritto da entrambi i genitori o da uno solo in caso di impedimento dell'altro o dal tutore, in caso di mancanza di entrambi i genitori. Nel caso che l'assenso sia firmato da uno solo dei genitori, dovranno essere documentati i motivi per cui manca l'assenso dell'altro genitore. Ne sono esonerati gli aspiranti, anche se minorenni, che rivestano la qualifica di militare alle armi.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di partecipazione al concorso che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali, verranno archiviate.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, sono restituite agli interessati per essere successivamente regolarizzate, ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio di cinque giorni dal momento della restituzione dell'istanza. L'impossibilità, per qualsiasi motivo, di rispettare il predetto termine, comporterà l'archiviazione dell'istanza.

Le domande non sottoscritte saranno, invece, direttamente archiviate.

La domanda di partecipazione ha valore di autocertificazione ed il sottoscrittore dichiara, tra l'altro, di essere consapevole che, in caso di false dichiarazioni, incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali e decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fornita.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda (veggasi modello in allegato 1)

Il candidato deve indicare nella domanda:

a) cognome, nome, codice fiscale, sesso, data e luogo di nascita (i militari alle armi devono indicare anche il grado rivestito nonché il comando cui sono in forza);

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) lo stato civile;

d) di essere iscritto (per i candidati maggiorenni) nelle liste elettorali del comune di residenza e di godere dei diritti civili;

e) di non essere imputato, condannato, ovvero non aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura civile per delitti non colposi, né essere o essere stato sottoposto a misure di prevenzione;

f) il titolo di studio di cui è in possesso o che presume di conseguire nell'anno scolastico 2002/2003;

g) il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;

h) la posizione nei riguardi del servizio militare (i militari del Corpo devono obbligatoriamente indicare la matricola meccanografica, il grado, il reparto cui sono in forza);

i) di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero proscioltto, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate e di polizia;

l) l'indirizzo proprio ed, eventualmente, della propria famiglia, completo del numero di codice di avviamento postale e, ove possibile, di un recapito telefonico;

m) recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni;

n) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali di cui al successivo art. 6, secondo comma;

o) di essere disposto, in caso di nomina a ufficiale, a raggiungere qualsiasi sede di servizio.

I candidati, in sede di domanda di ammissione al concorso, possono richiedere di essere sottoposti anche alle seguenti prove facoltative:

1) prova di conoscenza di una lingua straniera scelta tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco;

2) prova di informatica.

Gli aspiranti in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'art. 1, comma terzo del presente bando, devono compilare la domanda di partecipazione precisando, in allegato alla stessa, gli estremi del titolo in base al quale concorrono per tali posti ed indicando la lingua (italiana o tedesca) nella quale vorranno sostenere le previste prove d'esame.

I candidati, inoltre, devono dichiarare, nella domanda, di essere a conoscenza che la prova preliminare si svolgerà secondo le modalità stabilite al successivo art. 10.

Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al comando provinciale della Guardia di finanza competente, il quale non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore. Lo stesso comando, inoltre, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza. Deve, infine, essere tempestivamente notificata allo stesso comando ogni variazione che dovesse intervenire, concorso durante, nella posizione del candidato ai fini del servizio militare.

Art. 5.

Istruttoria della domanda

Tutti i candidati, le cui istanze di partecipazione siano considerate valide, in quanto complete dei dati richiesti, sono ammessi al concorso con riserva, in attesa dell'accertamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 7, lettera a), del presente bando, dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.

L'ammissione con riserva deve intendersi tale per tutte le fasi concorsuali fino all'incorporamento.

Art. 6.

Documentazione

Nei confronti dei candidati che saranno risultati idonei alla prova scritta di cui al successivo art. 15, il comando provinciale della Guardia di finanza competente provvederà a richiedere i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i candidati militari o impiegati delle amministrazioni, da redigersi ed annotarsi dai superiori gerarchici cui spetti la compilazione delle note caratteristiche o di qualifica;

b) copia del libretto personale e dello stato di servizio o della cartella personale e del foglio matricolare del candidato militare e, per il personale di ruolo nelle pubbliche amministrazioni, copia integrale dello stato matricolare;

c) dichiarazione del casellario giudiziale;

d) nulla osta della competente autorità militare per i candidati in servizio militare o che abbiano già partecipato alla visita di leva o siano arruolati senza visita, ai sensi degli articoli 13 e 14 della legge 31 maggio 1975, n. 191, o che abbiano concorso alla leva di mare.

I candidati risultati idonei alla prova scritta dovranno presentare o far pervenire direttamente al comando provinciale della Guardia di finanza competente, entro venti giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità stessa, i certificati rilasciati dalle competenti autorità su carta semplice, ovvero le dichiarazioni sostitutive nei casi previsti dalla legge, comprovanti il possesso dei requisiti che conferiscono ai candidati i titoli preferenziali stabiliti dall'art. 38, sesto comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui all'art. 21 dovranno presentare o far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso di formazione:

a) se di sesso maschile, uno dei seguenti documenti:

copia autenticata dello stato di servizio o del foglio di congedo illimitato o del foglio matricolare, per coloro che abbiano prestato o prestino servizio militare;

foglio di congedo illimitato provvisorio o certificato dell'esito di leva rilasciato dal comune, per coloro che abbiano soltanto concorso alla leva;

certificato di iscrizione nelle liste di leva rilasciato dal comune, per coloro che non abbiano ancora concorso alla leva.

I candidati appartenenti a classi per le quali non siano state ancora compilate le liste di leva devono produrre una dichiarazione del sindaco, dalla quale risulti che essi saranno compresi nelle liste della propria classe di leva;

b) domanda diretta al Ministero della difesa con cui il candidato, che riveste lo status di ufficiale di complemento, chiede di rinunciare per conseguire l'ammissione all'Accademia della Guardia di finanza in qualità di allievo;

c) diploma, in originale o in copia autentica, del titolo di studio in conformità dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Il predetto titolo di studio, o dichiarazione sostitutiva, dovrà essere consegnato, a differenza dell'altra documentazione, direttamente al comando accademia, all'atto della presentazione per l'inizio del corso.

I vincitori dei posti riservati di cui al precedente art. 1, terzo comma, dovranno, inoltre, far pervenire al comando provinciale della Guardia di finanza competente, a pena di decadenza, entro trenta giorni dalla data di ammissione al corso di formazione, l'attestato di cui al predetto art. 1.

I vincitori del concorso dovranno, comunque, presentare, direttamente al Comando Accademia, il titolo originale di studio entro il 31 marzo 2004. In caso di smarrimento del predetto diploma, il vincitore del concorso dovrà presentare, entro lo stesso termine, un certificato sostitutivo ai sensi del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 199, sesto comma.

I titoli di studio prescritti non possono essere sostituiti da certificati di iscrizione ai corsi di laurea presso le università.

Il documento di cui al precedente terzo comma, lettera a), primo alinea, deve avere data posteriore a quella di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

I documenti incompleti o affetti da vizio sanabile possono essere regolarizzati, improrogabilmente, entro trenta giorni dalla data della relativa comunicazione. I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati in servizio nella Guardia di finanza, nelle Forze armate, nelle altre Forze di polizia e nella pubblica amministrazione, devono produrre soltanto il titolo di studio, nonché l'attestato di cui al precedente art. 1, se vincitori dei posti riservati.

I comandi provinciali, esclusivamente per i vincitori del concorso, ricevuti i suddetti documenti, li trasmetteranno entro dieci giorni dalla ricezione, unitamente alla domanda di partecipazione, al Comando Centro di Reclutamento.

Art. 7.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, da nominare con successivo decreto dirigenziale, sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti, la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria finale unica di merito, costituita da tre ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per la visita medica preliminare, costituita da un ufficiale della Guardia di finanza e tre ufficiali medici dell'Esercito, membri;

c) sottocommissione per la visita medica di revisione dei candidati giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito (di cui uno di grado superiore a quello dei medici della precedente sottocommissione), membri;

d) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza e da due professori in possesso dell'abilitazione all'insegnamento negli istituti superiori di secondo grado nelle materie oggetto di esame, membri;

e) sottocommissione per la valutazione della prova di efficienza fisica e per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, composta da sei ufficiali della Guardia di finanza periti selettori, membri;

f) sottocommissione per la visita medica di controllo, composta da un ufficiale della Guardia di finanza e da un ufficiale medico dell'Esercito, membri.

La sottocommissione esaminatrice delle prove facoltative di lingua straniera e informatica è quella indicata al primo comma, lettera d), del presente articolo, integrata rispettivamente da ufficiali della Guardia di finanza:

a) qualificati conoscitori della lingua stessa;

b) in forza al servizio informatica del comando generale.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a capitano.

Per la valutazione delle prove di esame dei candidati che sosterranno gli esami in lingua tedesca la competente sottocommissione può avvalersi, altresì, di ufficiali del Corpo qualificati interpreti o in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma d'istituto d'istruzione secondaria di secondo grado o superiore.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Le sottocommissioni indicate al comma primo, lettere b), c), d), e) ed f) del presente articolo, possono, durante lo svolgimento dei lavori, avvalersi di personale di sorveglianza all'uopo individuato dal Comando Centro di Reclutamento.

Art. 8.

Esclusione dal concorso

Con decreto motivato dell'autorità delegata dal comandante generale della Guardia di finanza, può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata all'art. 7, primo comma, lettera a).

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso:

gerarchico al comandante generale della Guardia di finanza, ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21 primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, quarto comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 9.

Documento di identificazione

Ad ogni visita o prova d'esame i candidati dovranno esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 10.

Data della prova preliminare

I candidati, che non abbiano ricevuto comunicazione alcuna di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preliminare, consistente in test logico-matematici e in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana, presso la Scuola ispettori e sovrintendenti della Guardia di finanza, via Fiamme Gialle, 3 de L'Aquila (loc. Coppito), secondo il seguente calendario:

lunedì 7 aprile 2003, ore 9, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da A a BO;

lunedì 7 aprile 2003, ore 15, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da BR a CK;

martedì 8 aprile 2003, ore 9, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da CL a DE;

martedì 8 aprile 2003, ore 15, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da DI a FO;

mercoledì 9 aprile 2003, ore 9, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da FR a K;

mercoledì 9 aprile 2003, ore 15, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da L a MA;

giovedì 10 aprile 2003, ore 9, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da ME a OZ;

giovedì 10 aprile 2003, ore 15, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da PA a PU;

venerdì 11 aprile 2003, ore 9, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da Q a SK;

venerdì 11 aprile 2003, ore 15, per i concorrenti il cui cognome inizi con le lettere da SL a Z.

I candidati, i cui cognomi non rientrano in nessuna delle tornate di convocazione in cui al precedente comma, dovranno presentarsi per sostenere la prova preliminare venerdì 11 aprile 2003, ore 15.

Il suddetto calendario delle prove ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ciascun candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di:

a) idoneo documento di riconoscimento;

b) una penna a biro a inchiostro nero.

Nella sede di esame non potranno essere introdotti i vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari o altre pubblicazioni e/o apparecchi telefonici e ricetrasmittenti.

La banca dati da cui saranno tratti i questionari somministrati ai candidati sarà pubblicata sul sito internet www.gdf.it, nella sezione «concorsi».

Al fine di agevolare il raggiungimento della sede della prova preliminare da parte dei candidati:

a) sarà disponibile sul sito Internet www.gdf.it una mappa dell'itinerario;

b) sarà allestito un servizio di trasporto, con bus navetta, da L'Aquila alla sede di esame e ritorno, in partenza dalla stazione ferroviaria e dal terminal «Colle Maggio».

I concorrenti che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.

Allo stesso modo, verranno esclusi i candidati che avendo chiesto ed ottenuto il differimento della prova a norma dell'art. 20, secondo comma, del presente bando di concorso, non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti.

L'assegnazione e la revisione dei test saranno eseguite dalla sottocommissione di cui all'art. 7, primo comma, lettera d).

Prima dello svolgimento dei test, la citata sottocommissione fissa, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

Superano la prova preliminare e, pertanto, sono ammessi all'accertamento dell'idoneità psico-fisica di cui al successivo art. 11, i candidati classificatisi nei primi 1000 posti della graduatoria. Dei concorrenti nel numero massimo sopra indicato, quelli di sesso femminile non potranno superare la percentuale del 40% e, quindi, le 400 unità. Saranno, inoltre, ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile per entrambi i sessi.

Gli aspiranti che non riceveranno la convocazione per la visita medica preliminare, entro il 4 giugno 2003, debbono considerarsi esclusi dal concorso.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso: giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21 primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 11.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica

L'idoneità psico-fisica dei candidati è accertata da parte della sottocommissione indicata all'art. 7, primo comma, lettera b), mediante visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il Centro di Reclutamento Guardia di finanza, in Roma.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Il giudizio espresso in sede di visita medica preliminare è immediatamente comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione, fatta eccezione per i requisiti di cui al successivo art. 12, punto 1. La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 7, comma primo, lettera b), al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente saranno ritenute nulle.

I candidati che conseguono l'idoneità fisica alla visita medica preliminare saranno ammessi alla prova scritta, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

I candidati che, non idonei alla visita medica preliminare, abbiano richiesto di essere sottoposti a visita medica di revisione, verranno ammessi con «riserva» alla prova scritta.

La visita medica di revisione sarà effettuata non prima del quindicesimo giorno successivo alla comunicazione di non idoneità alla visita medica preliminare e, comunque, dopo la prova scritta.

Il giudizio di revisione è espresso dalla sottocommissione di cui all'art. 7, primo comma, lettera c), e verte soltanto sulla causa che ha dato luogo al giudizio di inidoneità della sottocommissione per la visita medica preliminare.

Il candidato risultato assente alla visita medica preliminare e di revisione, ovvero giudicato non idoneo, è escluso dal concorso.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni, che sarà comunicato agli interessati, è definitivo.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 10.

Art. 12.

Requisiti psico-fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti psico-fisici hanno il compito di selezionare candidati che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155 e, prima dello svolgimento dei lavori di rispettiva competenza fissano, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione dei candidati.

I concorrenti convocati presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza per sostenere gli accertamenti dell'idoneità psico-fisica, dovranno presentare un certificato, con data non anteriore a giorni sessanta, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, sia antigeni che anticorpi, rilasciati da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle successive fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso, se non verrà presentato entro sessanta giorni dalla data di notifica della convocazione per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontostomatologica;
- ginecologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

- statura non inferiore a m. 1,68 per gli uomini;
- statura non inferiore a m. 1,64 per le donne;
- acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

- campo visivo e motilità oculare normale;
- visione binoculare;
- senso cromatico normale alle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono presentarsi alla visita medica, muniti delle proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati verrà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

- monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;
- bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno inoltre cause di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 24 elementi dentari; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse comunque protesi mobili.

2. Saranno inoltre eseguiti i seguenti esami:

- radiografia del torace;
- dell'urina ed ematochimici;
- elettrocardiografico e visita cardiologica;
- test psico-clinici.

I candidati saranno eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al precedente punto 1 saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione. Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 10.

Ai soli fini dell'effettuazione in piena sicurezza dell'esame radiografico, i candidati di sesso femminile dovranno produrre, in sede di visite mediche, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che esclude la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, il candidato dovrà, allo scopo sopraindicato, essere sottoposto al test di gravidanza presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza.

Per le concorrenti che all'atto delle visite mediche, risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti in quella stessa sede, la competente sottocommissione non potrà procedere agli accertamenti previsti e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma secondo, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Tali candidati saranno, pertanto:

ammessi, con riserva, a sostenere le successive fasi concorsuali;

comunque esclusi dal concorso ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 13 settembre 2003.

Art. 13.

Adempimenti delle sottocommissioni

Le sottocommissioni previste dal precedente art. 7, lettere *b)*, *c)* ed *e)* compileranno, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti.

Art. 14.

Ammissione alla prova scritta

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati dichiarati idonei agli accertamenti di cui al precedente art. 11, primo comma primo e quelli di cui al terzo comma del medesimo articolo, che abbiano richiesto la visita medica di revisione. In quest'ultimo caso, i candidati si intendono ammessi alla prova scritta con riserva.

Art. 15.

Data della prova scritta

La prova scritta, della durata di sei ore, consistente nello svolgimento di un tema di cultura generale, unico per tutti i candidati, adeguato ai programmi degli istituti di istruzione superiore di secondo grado, avrà luogo nel giorno, nell'ora e nella sede comunicata agli stessi candidati dalla sottocommissione di cui all'art. 7, primo comma, lettera *b)*.

Art. 16.

Prescrizioni da osservare per la prova scritta

Alla sottocommissione per la valutazione delle prove di esame e ai candidati è fatto obbligo di osservare le prescrizioni di cui agli articoli 10, 11, 12, 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Art. 17.

Revisione della prova scritta

La revisione dei lavori sarà eseguita dalla sottocommissione indicata dall'art. 7 lettera *d)*.

La sottocommissione medesima assegnerà ad ogni elaborato scritto un punto di merito da zero a trenta trentesimi.

Il punto di merito di ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

I candidati che riportano l'idoneità nella prova scritta riceveranno comunicazione del voto conseguito e, nel contempo, convocazione per le successive prove di concorso.

I candidati ammessi con riserva alla prova scritta, riceveranno comunicazione del voto conseguito e, nel contempo, convocazione per le successive prove di concorso solo se risultati, nel frattempo, idonei alla visita medica di revisione.

Gli aspiranti che, non riceveranno la convocazione per le prove di concorso di cui al successivo art. 18 entro il 5 agosto 2003, debbono considerarsi non idonei ed esclusi dal concorso.

Avverso tale esclusione gli interessati potranno produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 10.

Art. 18.

Prova di efficienza fisica, accertamento dell'idoneità attitudinale.

I candidati che conseguono l'idoneità alla prova scritta saranno sottoposti alla prova di efficienza fisica, all'accertamento dell'idoneità attitudinale, alle prove orali ed alle eventuali prove facoltative presso il Centro addestrativo polifunzionale della Guardia di finanza di Roma (località Castelporziano), via Croviana n. 120, nella data indicata all'atto della convocazione di cui al precedente art. 17, comma quinto, dove usufruiranno di vitto e alloggio a spese dell'Amministrazione.

Gli aspiranti dovranno attenersi alle norme disciplinari di vita interna dell'Istituto previste per gli allievi dell'Accademia.

Le prove avranno il seguente svolgimento:

primo giorno: prove di efficienza fisica;

secondo giorno: test e colloqui attitudinali;

terzo giorno: prova orale e prove facoltative di lingua straniera e di informatica, di cui al successivo art. 19.

La prova di efficienza fisica, volta ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati, consiste in:

a) prove obbligatorie di salto in alto, salto in lungo, corsa piana m 100, getto del peso;

b) prova facoltativa di corsa piana m 1.000.

L'idoneità alla prova di efficienza fisica si consegue con il superamento delle quattro prove obbligatorie con un punteggio complessivo minimo di 8, come da tabella in allegato 4, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il candidato che riporterà un punteggio tra 8,1 e 15 (comprensivo dell'esito della prova facoltativa), conseguirà nel punteggio della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

da 8,1 a 9 punti 0,10/30;

da 9,1 a 10 punti 0,15/30;

da 10,1 a 11 punti 0,20/30;

da 11,1 a 12 punti 0,25/30;

da 12,1 a 13 punti 0,30/30;

da 13,1 a 14 punti 0,35/30;

da 14,1 a 15 punti 0,40/30.

Il mancato superamento dell'esercizio facoltativo non inciderà sulla già conseguita idoneità al termine degli esercizi obbligatori.

All'atto della presentazione, i candidati dovranno presentare certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana, ovvero da strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale che esercitano, in tali ambiti, in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica e, pertanto, l'esclusione dal concorso.

Il presidente della competente sottocommissione, qualora il candidato presenti idonea certificazione medica attestante postumi di infortuni precedentemente subiti ovvero uno stato di temporanea indisposizione, sentito l'ufficiale medico presente, provvederà, con giudizio motivato ed insindacabile, all'eventuale differimento dello stesso ad una data posteriore a quella prevista dal calendario della prova di efficienza fisica e, comunque, non oltre il 13 settembre 2003.

Ai soli fini della effettuazione in piena sicurezza della prova di efficienza fisica, i candidati di sesso femminile dovranno produrre in sede di convocazione alle anzidette prove, un test di gravidanza di data non anteriore a cinque giorni dalla data di presentazione, che esclude la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, il candidato dovrà, allo scopo sopra indicato, essere sottoposto al test di gravidanza a cura del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza.

Per le concorrenti che risulteranno positive al test di gravidanza, sulla base dei certificati prodotti o degli accertamenti svolti, la competente sottocommissione non potrà procedere all'effettuazione della prova di efficienza fisica e dovrà esimersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma secondo, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155, indicato in premessa, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Tali candidati saranno, pertanto:

a) ammessi, con riserva, a sostenere le successive fasi concorsuali;

b) comunque esclusi dal concorso ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto decreto ministeriale, laddove lo stato di temporaneo impedimento sussista ancora alla data del 13 settembre 2003.

I candidati idonei alla prova di efficienza fisica saranno ammessi all'accertamento dell'idoneità attitudinale, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

L'accertamento dell'idoneità attitudinale tende a verificare il possesso delle attitudini necessarie per ricoprire il ruolo ambito.

Detto accertamento si articola in:

test intellettivi, per valutare le capacità di ragionamento;

test di personalità e questionario biografico, per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e le esperienze di vita passata e presente;

colloquio, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test.

I candidati idonei all'accertamento attitudinale saranno ammessi a sostenere le prove orali, mentre i non idonei saranno esclusi dal concorso.

Prima dell'effettuazione della prova di efficienza fisica e dell'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati, la sottocommissione di cui al precedente art. 7, primo comma, lettera e), fissa in apposito atto i criteri cui attenersi per la valutazione degli stessi.

Art. 19.

Prove orali e prova facoltativa di lingua straniera e di informatica.

Le prove orali avranno luogo davanti alla sottocommissione di cui al precedente art. 7, comma primo, lettera d) e consisteranno in:

a) un esame di storia ed educazione civica (durata massima 15');

b) un esame di geografia (durata massima 15');

c) un esame di matematica (durata massima 15'),

nei limiti del programma allegato 2 al presente decreto.

I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, verteranno gli esami.

La sottocommissione per la valutazione delle prove di esame potrà, però, nei limiti dei programmi, rivolgere all'aspirante tutte le altre interrogazioni che riterrà opportune.

Per ciascuna materia la sottocommissione attribuirà ad ogni candidato un punto di merito da zero a trenta trentesimi.

Il punto di merito di ciascuna materia si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori per la stessa materia e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.

Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato la classificazione minima di diciotto trentesimi in ciascuna materia.

Coloro che riporteranno una classificazione in almeno una materia inferiore a diciotto trentesimi saranno dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.

Al termine di ogni seduta, la competente sottocommissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e da un membro, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede di esame.

Il candidato, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di ammissione ed abbia riportato l'idoneità nelle prove orali, sarà sottoposto alle prove facoltative di una lingua straniera e di informatica, con le modalità indicate in allegato 3 al presente bando.

L'aspirante in possesso dell'attestato di bilinguismo potrà richiedere di sostenere la prova di lingua straniera in inglese, francese o spagnolo.

Il giudizio sulle citate prove è espresso dalla sottocommissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, primo comma, lett. d), integrata a norma del comma secondo dello stesso articolo.

La sottocommissione assegnerà, per ogni prova facoltativa, un punto di merito espresso in trentesimi. Il candidato che riporterà un punto compreso tra i diciotto e trenta trentesimi conseguirà, nel punteggio della graduatoria finale di merito, le seguenti maggiorazioni:

a) 0,25 per i voti compresi tra 18 e 22 trentesimi;

b) 0,50 per i voti compresi tra 22,1 e 26 trentesimi;

c) 0,75 per i voti superiori a 26 trentesimi.

Avverso l'esclusione dal concorso di cui al precedente comma settimo del presente articolo, gli interessati potranno produrre ricorso mediante le modalità indicate all'ultimo comma dell'art. 10.

Art. 20.

Mancata presentazione del candidato

Il candidato che, per cause non riconducibili all'amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenterà per sostenere la prova scritta prevista all'art. 15, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso.

Relativamente alle altre fasi concorsuali, i presidenti delle sottocommissioni di cui all'art. 7, primo comma, lett. b), c), d) ed e) hanno facoltà, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento delle prove, di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati, nel rispetto del calendario delle stesse.

Art. 21.

Graduatoria

La graduatoria unica di merito sarà compilata dalla sottocommissione di cui al precedente art. 7, lettera a).

Saranno iscritti nella graduatoria unica di merito i candidati che abbiano conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'art. 1, quarto comma, ad esclusione delle lettere g) ed h).

La graduatoria del concorso si ottiene maggiorando il punto di merito complessivo, dato dalla somma della media aritmetica dei punti di merito ottenuti nelle prove orali e del punto ottenuto nella prova scritta, incrementato degli eventuali punteggi ottenuti nella prova di efficienza fisica, nelle prove facoltative di lingua straniera e di informatica.

A parità di merito, saranno osservate le norme di cui all'art. 38, sesto comma, della legge 24 dicembre 1986, n. 958, e quelle di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale.

Art. 22.

Ammissione in Accademia dei vincitori del concorso

Subordinatamente al rilascio dell'autorizzazione ad assumere, da parte dell'Autorità di Governo, sono ammessi al corso di formazione, in qualità di allievi ufficiali, i candidati iscritti nella graduatoria di cui al precedente art. 21, nei limiti dei posti messi a concorso, secondo l'ordine risultante dalla graduatoria stessa, sempreché abbiano conseguito il giudizio di idoneità alla visita medica di controllo, alla quale saranno sottoposti, prima della firma dell'atto di arruolamento, da parte della sottocommissione di cui all'art. 7, primo comma, lettera f).

I candidati non idonei alla visita medica di controllo verranno esclusi dalla graduatoria unica di merito con provvedimento dell'Amministrazione, e nelle more, immediatamente rimessi in libertà.

Avverso tale provvedimento l'interessato potrà produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 10.

Il candidato che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per la visita medica di controllo sarà considerato rinunciatario e, quindi, escluso dalla graduatoria unica di merito con provvedimento dell'amministrazione.

Eventuali ritardi nella presentazione alla visita medica di controllo dovuti a cause di forza maggiore, comunicati via fax, entro 24 ore, ai numeri 0354324250 ovvero 0354324215, sono valutati a giudizio discrezionale ed insindacabile del comandante dell'Accademia che, sentito il presidente della sottocommissione della visita medica di controllo, potrà differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati saranno computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti. Le decisioni saranno comunicate al candidato tramite il Comando provinciale competente per il luogo di residenza.

Qualora i posti riservati di cui al precedente art. 1, comma terzo, non possano essere ricoperti per mancanza di candidati riconosciuti idonei, i posti stessi saranno conferiti agli altri candidati iscritti nell'anzidetta graduatoria nell'ordine del punteggio di merito conseguito.

Entro trenta giorni dall'inizio del corso, il Comando Generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri candidati idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili tra i candidati precedentemente dichiarati vincitori in base alle disposizioni vigenti.

L'amministrazione ha la facoltà di colmare le vacanze organiche che si dovessero verificare, entro la data di approvazione della graduatoria, nel limite di un decimo dei posti messi a concorso.

All'atto della loro ammissione all'Accademia gli ispettori, i sovrintendenti ed i finanziari del Corpo devono rinunciare al grado rivestito per la durata del corso.

Gli allievi ufficiali ammessi a frequentare il corso di Accademia, devono sottoscrivere immediatamente dopo la visita di controllo, o comunque, prima dell'inizio del corso, una dichiarazione scritta, con la quale affermano di voler assumere l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di inizio del corso di Accademia. All'atto della nomina a sottotenente hanno l'obbligo di contrarre una nuova ferma di dieci anni, che assorbe quella da espletare.

Art. 23.

Riduzioni per viaggi in ferrovia e concessione della licenza straordinaria per esami

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, nonché per raggiungere la sede dell'Accademia quando siano dichiarati vincitori del concorso stesso, avranno diritto al beneficio della tariffa ridotta di cui alla convenzione stipulata in data 6 novembre 2001 dalla Guardia di finanza con Trenitalia S.p.a. ed approvata con decreto dirigenziale n. 384258 in data 2 dicembre 2001.

Essi saranno provvisti di un'apposita credenziale unitamente al foglio di via, a cura dei comandi della Guardia di finanza competenti per territorio, per i viaggi dalla propria sede a quelle di svolgimento delle prove concorsuali e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, durante i periodi delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti, ad eccezione di quelle previste agli articoli 18 e 19 del presente bando.

Per la partecipazione a tutte le fasi concorsuali di cui all'art. 1, comma quarto, ai candidati appartenenti al Corpo sono concesse licenze straordinarie, per esami militari, per i giorni strettamente necessari. La rimanente licenza straordinaria per esami, fino alla concorrenza di giorni trenta, potrà essere concessa per la preparazione agli esami orali solo a coloro che avranno conseguito il giudizio di idoneità alla prova scritta.

Qualora gli stessi militari, nello stesso anno solare, abbiano usufruito di analoghe concessioni per altri concorsi banditi dal Corpo potranno beneficiare della predetta licenza soltanto per la parte residua fino alla concorrenza di giorni trenta.

Ai candidati dichiarati vincitori del concorso spetta il rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede dell'Accademia per la frequenza del corso.

Art. 24.

Trattamento economico degli allievi ufficiali

Durante il corso, agli allievi ufficiali sarà corrisposta la paga giornaliera di cui alle leggi 5 agosto 1981, n. 440, 5 luglio 1986, n. 342, e 24 dicembre 1986, n. 958.

Gli allievi godranno gratuitamente del vitto, dell'alloggio e della prima vestizione, che sono a carico dello Stato.

Sono, invece, posti a carico degli allievi:

le spese per la manutenzione del vestiario;

le spese relative all'istruzione e, cioè, per l'acquisto di libri di testo, sinossi ed oggetti di cancelleria, limitatamente alla quota da determinarsi con decreto dirigenziale;

le spese di carattere personale e straordinarie.

Gli allievi, inoltre, all'atto del loro ingresso all'Accademia dovranno essere provvisti di un corredo di cui all'allegato 5.

Art. 25.

Trattamento economico degli allievi ufficiali provenienti dai militari del Corpo

Al personale proveniente, senza soluzione di continuità, dagli ufficiali di complemento, dai ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, qualora gli emolumenti fissi e continuativi in godimento siano superiori a quelli spettanti nella nuova posizione, è attribuito un assegno personale pari alla relativa differenza, riassorbibile con i futuri incrementi stipendiali conseguiti a progressione di carriera o a disposizioni normative a carattere generale.

Art. 26.

Sito Internet ed informazioni utili

Ulteriori informazioni sul concorso potranno essere reperite consultando il sito Internet del Corpo all'indirizzo www.gdf.it

Parimenti saranno pubblicati sul citato sito internet gli elenchi dei candidati dichiarati idonei alla prova preliminare e alla prova scritta nonché la graduatoria unica di merito del concorso.

Art. 27.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il comando centro di reclutamento della Guardia di finanza per le finalità concorsuali e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 31 gennaio 2003

Il Generale Corpo d'armata: ZIGNANI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER ASPIRANTI ALLIEVI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE

LA DOMANDA DEVE ESSERE PRESENTATA O INVIATA AL COMANDO PROVINCIALE DELLA PROVINCIA DI RESIDENZA AL COMANDO PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI:

Grid for address information

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per l'ammissione di n. 55 allievi all'Accademia della Guardia di Finanza, per l'anno accademico 2003/2004. A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

Form fields for CODICE FISCALE, Sesso, COGNOME, NOME, DATA DI NASCITA, COMUNE DI NASCITA, COMUNE DI RESIDENZA, INDIRIZZO, INDIRIZZO FAMIGLIA D'ORIGINE

Form fields for RECAPITO EVENTUALE PER COMUNICAZIONI, Comune, Prov., Telefono

Form fields for STATO CIVILE, CITTADINANZA ITALIANA, IMPIEGATO/A DELLA PUBBL. AMM. NE, DESTITUITO/A DA PUBBL. DEFICI, PROCEDIMENTI PENALI, ISCRITTO/A NELLE LISTE ELETTORALI

Form fields for TITOLO DI STUDIO, di essere in possesso di titolo preferenziale per l'ammissione ai pubblici impieghi

Form fields for POSIZIONE MILITARE, ammesso a dispensa, non sottoposto a consiglio di leva, abile arruolato in attesa di chiamata, rivisibile, riformato, alle armi, congedato per fine ferma, COMUNE

Form fields for SPAZIO RISERVATO AI MILITARI ALLE ARMI, SPAZIO RISERVATO AI SOLI MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA, LINGUA SOTTOSCRITTO/A, LINGUE SEGUENTE/A PROVA/E FACOLTATIVA/E, SPAZIO RISERVATO AGLI ASPIRANTI IN POSSESSO DELL'AUTESTATO DI BILINGUISMO

Il sottoscritto a dichiara inoltre: a) di essere a conoscenza che il calendario della prova preliminare del concorso è riportato all'art. 10 del bando di concorso e che ciò ha valore di notifica a tutti gli effetti; b) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata postale, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni inerenti al presente concorso; c) di essere a conoscenza di ogni altra disposizione indicata nel bando di concorso; d) di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31/12/1996, n. 675; e) di essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autecerificazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e che, in caso di false dichiarazioni, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Form fields for LUOGO, DATA, FIRMA

N.B. 1. L'omessa sottoscrizione della domanda costituisce causa di esclusione dal concorso. 2. Il candidato minorenni dovrà produrre, a pena di esclusione dal concorso, in allegato al presente modello, l'atto di assenso, come previsto dall'art. 3 del bando.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE: _____

DA COMPILARE A CURA DEL COMANDO DELLA GUARDIA DI FINANZA RICEVENTE

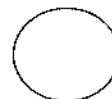
NUMERO DI FASCICOLO

DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DOMANDA COMPLETA E REGOLARE

SI NO

TIMBRO UFFICIALE DEL REPARTO



FIRMA DEL MILITARE INCARICATO DELLA RICEZIONE

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

CULTURA GENERALE

Prova scritta

Tracce dei temi assegnati in sede di prova scritta negli ultimi dieci anni:

1993

«L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro», recita il primo articolo della Costituzione. Il lavoro, quindi, è il primo diritto del cittadino, che ne garantisce la libertà e la dignità di uomo. Non può essere, pertanto, ridotto a sola componente economica nel processo produttivo, ma deve costituire il fondamento di una società giusta.

1994

«Quali, tra gli avvenimenti della storia contemporanea, hanno maggiormente caratterizzato l'attuale assetto politico - economico e geografico dell'Europa di oggi.»

1995

«A cinquant'anni da un conflitto mondiale, che causò una serie immane di tragedie e di rovine politiche ed economiche, di cui si conoscono ampie e drammatiche testimonianze, il mondo non è ancora in pace. Analizzando le motivazioni di alcuni conflitti locali in varie aree della Terra, se ne deduce che la cultura della pace non è ancora un consolidato patrimonio morale dell'umanità e che la guerra è solo - strumento di offesa alla libertà degli altri popoli - (art. 11 della Costituzione italiana).»

1996

«La disoccupazione giovanile ha ormai assunto rilevanza internazionale ma, per quanto concerne il nostro Paese ed in particolare il Mezzogiorno d'Italia, la situazione presenta risvolti drammatici. Il candidato, dopo aver fornito brevi considerazioni in ordine alle cause che hanno generato detto fenomeno, evidenzi le possibili soluzioni.»

1997

«Liberalismo, democrazia politica e socialismo sono stati i punti ideali di riferimento del processo di unificazione nazionale. Il candidato esponga in quali termini tali valori siano stati recepiti dalla nostra costituzione e quali spunti possano offrire all'attuale processo di riforma dello Stato.»

1998

«Nel secondo dopoguerra la Gran Bretagna diede l'avvio, pur partendo da esperienze precedenti, ad una politica di sicurezza sociale nota come «welfare state». Successivamente, in diversi modi e tempi differenti, anche altri Paesi si sono posti su questa linea che postula la necessità dell'intervento statale in economia.»

Descriva il candidato i tratti salienti tra «welfare state» ed il rapporto tra «stato assistenziale» e «democrazia» anche alla luce dei mutamenti in atto rispetto alla legislazione sociale e all'esigenza di non ostacolare la crescita economica del Paese.

1999

«In economia si va sempre più affermando il principio della globalizzazione. Il candidato illustri quelli che ritiene siano le cause e gli effetti di tale fenomeno.»

2000

«Non condivido le tue idee, ma darei la vita perché tu potessi liberamente professarle (Voltaire). Il candidato esponga le sue riflessioni al riguardo.»

2001

«Identità locali e nazionali: quale ruolo nel futuro assetto europeo? Il candidato esprima le proprie considerazioni in proposito.»

2002

«La scienza è, spesso, accusata di aver addensato sull'uomo pericoli terribili, fornendogli un potere eccessivo sulla natura. Esprima il candidato le proprie riflessioni al riguardo.»

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Prova orale

Storia d'Italia e d'Europa dal 1860 ai giorni nostri - Tendenze e problemi del mondo contemporaneo nella seconda metà del XX secolo. Istituzioni ed organizzazioni per la cooperazione europea ed internazionale. La Costituzione italiana.

GEOGRAFIA

Prova orale

Elementi di geografia economica: Organismi politici e internazionali. Il problema energetico nel mondo anche in rapporto alla distribuzione delle varie forme di energia. Nuove prospettive tecnologiche e geoeconomiche delle industrie. Le questioni ambientali e i mutamenti climatici. La globalizzazione.

L'Italia: Configurazione generale e posizione rispetto al Mediterraneo e all'Europa. Le caratteristiche fisiche. I problemi ambientali e le aree protette. La trasformazione della struttura produttiva nel tempo. Gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale. I caratteri strutturali dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca. L'industria e la sua evoluzione. Risorse minerali ed energetiche. Il commercio e le altre attività terziarie. Vie di comunicazione. Organizzazione politica e amministrativa dello Stato. L'Italia nel contesto europeo e mondiale. La scelta europea e i fattori di squilibrio.

L'Europa: Caratteristiche fisiche. Suddivisione politica. Fisionomia economica. L'idea dell'Europa ed il processo di integrazione europea.

Continenti extraeuropei: Caratteristiche fisiche. Suddivisione politica. Fisionomia economica.

MATEMATICA

*Prova orale**Insiemi e funzioni.*

Concetto d'insieme - Insiemi finiti ed insiemi infiniti e relative rappresentazioni - Sottoinsiemi - Insieme delle parti. Operazioni tra insiemi - Proprietà delle operazioni di unione ed intersezione tra insiemi - Prodotto cartesiano di due insiemi o di un insieme in se stesso. Relazioni binarie: relazioni di ordine, relazioni di equivalenza - Classi di equivalenza, insieme quoziente. Applicazione o funzioni: dominio, codominio - Funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva. Funzione inversa.

Geometria del piano.

Concetti primitivi - Definizioni - Postulati - Teoremi. I triangoli e i criteri di uguaglianza. Le rette parallele e le proprietà relative. Misura degli angoli interni ed esterni di un triangolo - Punti notevoli di un triangolo. Il parallelogramma - I quadrilateri in generale. La circonferenza ed il cerchio - Proprietà degli angoli al centro ed alla circonferenza - Poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza - poligoni regolari. Equivalenza di superfici piane - Poligoni tra loro equivalenti. Teoremi di Euclide e di Pitagora. Classi di grandezze - Misure di grandezze - Classi proporzionali - Teorema di Talete - Triangoli simili - Rapporto di similitudine. Concetto di simmetria: simmetria centrale e simmetria assiale.

Algebra.

Numeri naturali, razionali e reali - Numeri relativi - Monomi, polinomi ed operazioni relative - Potenze di binomi - Quadrato di un polinomio - Scomposizione in fattori - Regola del resto, regola di

Ruffini - Equazioni e sistemi di primo grado - Radicali ed operazioni relative - Razionalizzazione - Equazioni di secondo grado - Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado (regola di Cartesio). Equazioni parametriche di secondo grado - Equazioni di grado superiore al secondo - Equazioni esponenziali - Logaritmi e proprietà relative - Equazioni logaritmiche - Disequazioni di primo e secondo grado, intere, e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche - Sistemi di disequazioni - Progressioni aritmetiche e geometriche.

Geometria analitica.

Ascissa sulla retta - Riferimento cartesiano nel piano e rappresentazioni di punti - Traslazione degli assi - Distanza di due punti, punto medio di un segmento - Equazione della retta, significato dei coefficienti - Punto di intersezione di due rette e sistemi di primo grado - Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra rette - Distanza punto-retta. Fasci di rette ed equazioni relative - Risoluzione di disequazioni e di sistemi di disequazioni in due incognite con il metodo grafico. Le coniche e loro rappresentazione grafica - Circonferenza ed equazione relativa - Intersezione di una circonferenza con una retta - Determinazione della tangente ad una circonferenza - Parabola con asse parallelo ad uno degli assi di riferimento - Ellisse ed iperbole ed equazioni relative.

TESI DELLE PROVE ORALI

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

I TESI

La seconda rivoluzione industriale.
Lo sviluppo economico dell'Italia e la politica doganale della Sinistra.
Il ruolo dell'Italia nella prima guerra mondiale.
La rivoluzione in Russia.
Il fascismo in Europa e l'antifascismo.
La Repubblica spagnola e la guerra civile.
La seconda guerra mondiale: crollo del fascismo e del nazismo.
La Costituzione italiana: i principi fondamentali (articoli 1 - 13 della costituzione).
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: CEE, CECA, EURATOM.

II TESI

L'economia italiana dal 1876 alla fine del secolo.
Le relazioni internazionali dal 1878 al 1914.
I trattati di pace dopo la prima guerra mondiale.
Politica economica e sociale del regime fascista.
La seconda guerra mondiale: dall'invasione della Polonia alla caduta della Francia.
L'antifascismo e la Resistenza.
L'Italia dal centrosinistra agli anni novanta.
Diritti e doveri dei cittadini (articoli 13 - 18 della costituzione).
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: l'Unione europea - Trattato di Maastricht.

III TESI

La Sinistra al potere in Italia.
La Germania del Bismarck.
L'età giolittiana.
Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.
Il nazismo al potere ed il Terzo Reich.
La guerra in Italia: la Resistenza e la Repubblica Sociale Italiana.
Dall'Unione Sovietica alla C.S.I.
Principi costituzionali in materia di tutela giurisdizionale (articoli 24, 27, 101, 102, 103, 104 della costituzione).
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: il Trattato di Maastricht - l'Unione Monetaria Europea.

IV TESI

La Germania: da Bismarck a Guglielmo II.
L'espansione coloniale europea in Africa.
Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
La rivoluzione bolscevica.
L'organizzazione del regime fascista.
La Repubblica di Weimar.
Il crollo del fascismo e l'8 settembre 1943.
Il Parlamento (articoli 55 - 60 della costituzione).
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: le istituzioni di sicurezza in Europa (Osce, Nato, Ue/Ueo).

V TESI

La terza Repubblica in Francia.
Lo sviluppo economico dell'Italia nell'epoca giolittiana.
L'espansione coloniale europea.
Le cause economiche e politiche della prima guerra mondiale.
Politica estera del fascismo.
Le leggi razziali in Germania ed in Italia.
La seconda guerra mondiale: le operazioni militari nel Mediterraneo.
Il procedimento di formazione delle Leggi (articoli 70 - 74 della Cost.).
L'ONU: funzioni e ruolo.

VI TESI

L'epoca giolittiana: lo sviluppo economico dell'Italia e la conquista della Libia.
Il regime fascista.
L'intervento degli Stati Uniti nella prima guerra mondiale.
La creazione dello stato totalitario in Germania.
La conferenza di Yalta.
L'Italia dal 1945 al centrosinistra.
La guerra fredda.
I Referendum; il decreto legislativo; il decreto-legge (articoli 75, 76, 77, 132 della costituzione).
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: CEE, CECA, EURATOM.

VII TESI

Le cause della seconda rivoluzione industriale.
L'espansione coloniale europea in Africa.
Nuove forze politiche in Italia: cattolici e nazionalisti.
Unione Sovietica: Stalin ed i piani quinquennali.
La crisi mondiale del 1929.
L'Europa sotto il dominio nazista.
Medio-Oriente: origini e cause dei conflitti arabo-israeliani.
Il Presidente della Repubblica (articoli 83 - 87 della costituzione).
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: l'Unione Europea - Trattato di Maastricht.

VIII TESI

L'impero tedesco dopo Bismarck.
La politica estera della Sinistra.
L'intervento degli Stati Uniti e la crisi del 1917.
L'invasione della Sicilia e crollo del fascismo.
Il tramonto del colonialismo europeo in Asia.
La «Dottrina Truman» ed il piano Marshall.
La caduta dei regimi comunisti europei.
Il Governo (articoli 92 - 96 della costituzione).
L'ONU: funzioni e ruolo.

IX TESI

La terza Repubblica in Francia.
L'espansione coloniale italiana sino a Giolitti.
La prima guerra mondiale: i trattati di pace e la Società delle Nazioni.
L'asse Roma - Berlino - Tokio.
Il fascismo dalle origini alle elezioni del 1924.
La Germania dal dopoguerra ai giorni nostri.
Dopoguerra e blocchi contrapposti: il Patto Atlantico ed il Patto di Varsavia.
Le autonomie locali (articoli 114, 115, 116, 117, 128, 129 della costituzione)
Tendenze e problemi del mondo contemporaneo: le istituzioni di sicurezza in Europa (Osce, Nato, Ue/Ueo).

X TESI

La sinistra al potere: il trasformismo e la politica estera.
La crisi balcanica ed il congresso di Berlino.
L'Italia della Resistenza alla proclamazione della Repubblica.
Gli Stati protagonisti della seconda rivoluzione industriale.
La Società delle Nazioni.
La guerra civile in Russia e la Terza Internazionale.
Gli U.S.A. nel secondo conflitto mondiale.
Il procedimento di revisione Costituzionale (articoli 138 - 139 della costituzione)
Istituzioni e organizzazioni per la cooperazione europea: il Trattato di Maastricht - l'Unione Monetaria Europea.

GEOGRAFIA

I TESI

Elementi di geografia economica: nuove prospettive tecnologiche.
L'Italia: confini, superficie e popolazione.
L'Italia: il commercio e le altre attività terziarie.
L'Europa: fisionomia economica.
Continenti extraeuropei: suddivisione politica.

II TESI

Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali.
L'Italia: problemi ambientali e le aree protette.
L'Italia: le Alpi e gli Appennini: suddivisione tradizionale, cime e valichi.
L'Europa: caratteristiche fisiche.
Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche.

III TESI

Elementi di geografia economica: il problema energetico nel mondo.
L'Italia: i caratteri strutturali dell'agricoltura, dell'allevamento e della pesca.
L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto al Mediterraneo.
L'idea dell'Europa e il processo di integrazione europeo.
Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

IV TESI

Elementi di geografia economica: le questioni ambientali e i mutamenti climatici.
L'Italia: risorse minerali ed energetiche.
L'Italia: organizzazione politica e amministrativa dello Stato.
L'Europa: fisionomia economica.
Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche.

V TESI

Elementi di geografia economica: la globalizzazione.
L'Italia: gli elementi di debolezza del sistema produttivo attuale.
L'Italia: le principali linee di comunicazione terrestri, aeree e marittime.
L'Europa: suddivisione politica.
Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

VI TESI

Elementi di geografia economica: nuove prospettive geo-economiche delle industrie.
L'Italia: mari, coste, golfi, isole e penisole.
L'Italia: la scelta europea e fattori di squilibrio.
L'Europa: caratteristiche fisiche.
Continenti extraeuropei: suddivisione politica.

VII TESI

Elementi di geografia economica: le questioni ambientali e i mutamenti climatici.
L'Italia: le Alpi e gli Appennini: suddivisione tradizionale, cime e valichi.
L'Italia nel contesto europeo e mondiale.
L'Europa: suddivisione politica.
Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

VIII TESI

Elementi di geografia economica: organismi politici e internazionali.
L'Italia: fiumi e laghi.
L'Italia: l'industria e la sua evoluzione.
L'idea dell'Europa e il processo di integrazione europeo.
Continenti extraeuropei: suddivisione politica.

IX TESI

Elementi di geografia economica: il problema energetico nel mondo anche in rapporto alla distribuzione delle varie forme di energia.
L'Italia: configurazione generale e posizione rispetto all'Europa.
L'Italia: organizzazione politica e amministrativa dello Stato.
L'Europa: fisionomia economica.
Continenti extraeuropei: caratteristiche fisiche.

X TESI

Elementi di geografia economica: la globalizzazione.
L'Italia: confini, superficie e popolazione.
L'Italia: risorse minerali ed energetiche.
L'Europa: caratteristiche fisiche.
Continenti extraeuropei: fisionomia economica.

MATEMATICA

I TESI

Concetto d'insieme - Rappresentazione grafica di insiemi finiti ed infiniti - Sottoinsiemi.

Equivalenza di superfici piane - I teoremi di Euclide.
I monomi ed i polinomi e le operazioni relative.
I logaritmi, proprietà, funzione logaritmica.
Ascissa sulla retta, distanza di due punti.

II TESI

Operazioni di unione ed intersezione tra insiemi e loro proprietà.
Posizioni reciproche di rette complanari - Angoli formati da due rette con una trasversale.
Sistemi lineari in due equazioni a due incognite, metodi di risoluzione.
Equazioni e disequazioni irrazionali quadratiche.
Equazioni della circonferenza, determinazione della retta tangente.

III TESI

Prodotto cartesiano di due insiemi e rappresentazione grafica.
Classi di grandezze proporzionali, il teorema di Talete e sue applicazioni.
Equazioni di secondo grado, radici, regola di Cartesio.
Equazioni della parabola con asse parallelo all'asse Y, generalità, retta tangente e parabola.
Le progressioni aritmetiche e le proprietà relative.

IV TESI

Relazione tra due insiemi e di un insieme in sé, proprietà di una relazione.
La circonferenza ed il cerchio, angoli alla circonferenza ed angoli al centro.
Risoluzione di un sistema di secondo grado in due equazioni a due incognite.
Equazioni esponenziali, funzione esponenziale.
Le progressioni geometriche e le proprietà relative.

V TESI

Relazione di equivalenza tra insiemi, classi di equivalenza, insieme quoziente.
Criteri di similitudine dei triangoli, rapporto di similitudine.
Equazioni parametriche di secondo grado.
Determinazione dell'equazione di una parabola essendo noti alcuni punti.
Proprietà dei logaritmi, disequazioni logaritmiche.

VI TESI

Relazioni e funzioni di un insieme in se stesso.
Classi di grandezze proporzionali, il teorema di Talete e sue applicazioni.
Risoluzione di equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.
Fascio proprio di rette, determinazioni di particolari valori del parametro.
Equazioni logaritmiche.

VII TESI

Alcuni esempi di relazioni di equivalenza.
I teoremi di Euclide e la loro dimostrazione mediante la similitudine.

Risoluzione di un sistema di secondo grado in due equazioni a due incognite.
L'ellisse come luogo geometrico: generalità, punti caratteristici, eccentricità.
Le progressioni geometriche.

VIII TESI

Concetto di funzione dominio, codominio, funzione inversa.
Triangoli inscritti e circoscritti ad una circonferenza - Poligoni regolari.
Equazioni e disequazioni intere e fratte, condizioni di esistenza e di accettabilità delle soluzioni.
Equazione dell'iperbole, elementi caratteristici - Iperbole equilatera.
II teorema di Pitagora applicato ai quadrilateri.

IX TESI

Operazione di differenza tra insiemi - L'insieme ambiente, l'insieme complementare.
Misura di segmenti commensurabili e non commensurabili con l'unità scelta.
Scomposizione di polinomi in fattori, calcolo del M.C.D. e del m.c.m. tra polinomi.
Parallelismo e perpendicolarità tra rette - Fasci improprie di rette.
Equazioni e disequazioni esponenziali.

X TESI

Varie rappresentazioni di un insieme sottoinsiemi propri e impropri insieme delle parti.
Operazioni tra frazioni algebriche.
Equazione di una circonferenza, dati tre punti non allineati.
Disequazioni logaritmiche.

ALLEGATO 3

PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova, della durata di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) dettato;
- b) lettura di un brano;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

PROVA FACOLTATIVA DI INFORMATICA

La prova, svolta con l'ausilio del personal computer, avrà durata massima di quindici minuti e si articolerà sulla base del seguente programma previsto per il conseguimento della patente europea del computer (argomenti contenuti nel Syllabus ECDL):

- concetti di base della tecnologia dell'informazione;
- uso del computer e gestione dei file;
- elaborazione testi;
- navigazione e ricerca sul web.

ALLEGATO 4

PROVA DI EFFICIENZA FISICA**TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

CANDIDATI DI SESSO MASCHILE						
PROVE OBBLIGATORIE						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	Meno di m. 1,10	=	=	Da m.1,10 a m. 1,19	Da m. 1,20 a m. 1,29	Pari od oltre m. 1,30
Salto in lungo (massimo 2 tentativi)	Meno di m. 3	Da 3,00 a 3,49 m.	Da 3,50 a 3,99 m.	Da 4,00 a 4,49 m.	Da 4,50 a 4,99 m.	Oltre i 4,99 m.
Corsa piana m. 100	Oltre 17"00	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Meno di 13"01
Getto del peso* (massimo 2 tentativi)	Meno di m. 5,50	Da 5,50 a 5,99	Da 6,00 a 6,49	Da 6,50 a 6,99	Da 7,00 a 7,49	Oltre i 7,49
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO MASCHILE						
PROVA FACOLTATIVA						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m. 1.000	Oltre 4'45"	Da 4'45" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE						
PROVE OBBLIGATORIE						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto (massimo 2 tentativi)	Meno di m. 0,90	=	=	Da m. 0,90 a m. 0,99	Da m 1 a m. 1,09	Pari od oltre m.1,10
Salto in lungo (massimo 2 tentativi)	Meno di m. 2	Da 2,00 a 2,49 m.	Da 2,50 a 2,99 m.	Da 3,00 a 3,49 m.	Da 3,50 a 3,99 m.	Oltre i 3,99 m.
Corsa piana m. 100	Oltre 21"00	Da 21"00 a 20"01	Da 20"00 a 19"01	Da 19"00 a 18"01	Da 18"00 a 17"01	Meno di 17"01
Getto del peso* (massimo 2 tentativi)	Meno di m. 3	Da 3,00 a 3,49	Da 3,50 a 3,99	Da 4,00 a 4,49	Da 4,50 a 4,99	Oltre i 4,99
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

CANDIDATI DI SESSO FEMMINILE						
PROVA FACOLTATIVA						
PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Corsa piana m. 1.000	Oltre 5'30"	Da 5'30" a 5'16"	Da 5'15" a 5'01"	Da 5'00" a 4'45"	Da 4'44" a 4'30"	Meno di 4'30"
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

(*) Il getto del peso verrà eseguito utilizzando un attrezzo di 5 Kg. per il personale maschile e di 3 Kg. per quello femminile. Dette grammature sono quelle adottate per i campionati studenteschi delle scuole medie superiori.

ALLEGATO 5

CORREDO PER L'INGRESSO IN ACCADEMIA

1. Per tutti i vincitori:
 occorrente per la pulizia personale;
 asciugacapelli;
 biancheria intima;
 due pigiami, un paio di pantofole da camera;
 un accappatoio e tre asciugamani bianchi di spugna.
2. Per i vincitori di sesso femminile:
 collant e/o gambalenti nylon color carne;
 reggiseni per attività sportiva.
3. Per esigenze connesse alla libera uscita:
 due abiti completi di giacca e cravatta per i vincitori di sesso maschile;
 due tailleur per i vincitori di sesso femminile;
 soprabito.

ALLEGATO 6

ATTO DI ASSENSO
 Per l'ammissione di un minore
 all'Accademia della Guardia di Finanza (1)

Comune di
 L'anno addì del mese di
 si sono presentati (si è presentato) davanti a me, sindaco del comune
 di

i Signori (oppure il Signor) (2)

 genitori (o genitore esercente la potestà o tutore) del minore (3)

I sunnominati genitori
 per assecondare l'inclinazione del succitato minore, acconsentono
 (acconsente) affinché questi possa contrarre l'arruolamento nella
 Guardia di Finanza quale allievo ufficiale.

Autorizzano (autorizza), altresì l'esecuzione degli esami clinici e
 strumentali utili al riconoscimento dell'idoneità fisica e attitudinale
 prevista per l'arruolamento in questione.

In fede di che gli stessi dichiaranti hanno sottoscritto (lo stesso
 dichiarante ha sottoscritto) con me il presente atto.

I DICHIARANTI (4)

..... (padre)

..... (madre)

Il sindaco

NOTE:

- (1). Redatto dal sindaco o dal funzionario da questi designato.
 (2). Cognome, nome e data di nascita dei o del dichiarante.
 (3). Cognome nome e data di nascita del concorrente.
 (4). Firme di entrambi i genitori o di uno solo in caso di impedimento dell'altro o del tutore in caso di mancanza di entrambi i genitori.

03E00650

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 564;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo Statuto dell'università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico amministrativo» di questa Università, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 80281 del 25 novembre 2002 con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali di questa Università

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al suddetto concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il Settore 1, Protocollo, del Servizio Archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla direzione amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consistranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

Prova scritta: Nozioni di economia agraria, di politica agraria, di estimo generale, catasto dei terreni e di matematica finanziaria nell'economia e nell'estimo, organizzazione aziendale.

Prova pratica: Principi di informatica e uso delle apparecchiature (componenti hardware dei P.C., periferiche, sistemi operativi e software più comuni: word processor, fogli elettronici, data base, pacchetti statistici) e relative applicazioni; elaborazioni dati tecnico-economici di aziende agrarie.

Prova orale: Trattazione degli argomenti indicati nella prova scritta ed in quella pratica. Elementi di legislazione universitaria.

Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento della prova scritta o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data di espletamento della prova stessa.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21 su 30.

La convocazione alla prova pratica sarà comunicato ai singoli candidati, almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova scritta.

La prova pratica si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova pratica.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione tempo-

ranea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. L'istanza contenente i documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzata al Rettore dell'Università degli studi di Bari, potrà essere presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il Settore 1, Protocollo del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I. n. 1, Bari), o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione amministrativa di questa università, Piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma risultante dal punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova pratica e nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1. certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

2. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblico di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al

precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area-reclutamento.uniba.it>

Bari, 13 gennaio 2003

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

Al Magnifico rettore - Università degli studi di BARI.

...I... sottoscritt... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica CI - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il Dipartimento di progettazione e gestione dei sistemi agro-zootecnici e forestali dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - n. 10 del 4 febbraio 2003.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

dati anagrafici:

Cognome ⁽¹⁾
 Nome
 Luogo di nascita
 Data di nascita.....

domicilio ai fini della partecipazione al concorso:

Indirizzo:
 Via
 c.a.p. Città..... Provincia
 Telefono e-mail

di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione europea;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ⁽²⁾;
 di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: ⁽³⁾;
 di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente: ⁽⁴⁾;

per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: ;

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ;
 ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi:

..... (5);
 di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando:

..... ;
 solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza

SI

NO per i seguenti motivi ;
 di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;
 copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

...l... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

...l... sottoscritt... esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

..... (6)
 Firma del dichiarante

(1) Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

(4) Specificare il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

(5) Omettere tale dichiarazione se negativa.

(6) Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

03E00622

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze economiche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'Università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico amministrativo» di questa Università, approvato dal C.A. nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 80281 del 25 novembre 2002 con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze economiche di questa Università;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze Economiche dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al suddetto concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il Settore I, Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla direzione amministrativa di questa università, Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consistiranno in due prove scritte, ed una prova orale in base al seguente programma:

Prima prova scritta: Nozioni di microeconomia, di macroeconomia e di economia matematica.

Seconda prova scritta: Nozioni di matematica finanziaria, di matematica attuariale e di matematica per l'economia.

Prova orale: Trattazione degli argomenti oggetto delle prove scritte. Elementi di legislazione universitaria. Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Conoscenza di base della lingua inglese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento della prova scritta o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima delle date di espletamento delle prove scritte.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21 su 30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicata ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal Presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. L'istanza contenente i documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzata al Rettore dell'Università degli studi di Bari, potrà essere presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, presso il Settore 1, Protocollo del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, Bari), o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione amministrativa di questa università, Piazza Umberto I, n. 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte, e dalla votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1. certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.
2. dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risultino:
 - a) luogo e data di nascita;
 - b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;

f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblici di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area-reclutamento.uniba.it>

Bari, 13 gennaio 2003

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

Al Magnifico rettore - Università degli studi di Bari.

...l... sottoscritt... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica CI - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - presso il dipartimento di scienze economiche dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del 4 febbraio 2003.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

dati anagrafici:

Cognome ⁽¹⁾
 Nome
 Luogo di nascita
 Data di nascita.....

domicilio ai fini della partecipazione al concorso:

Indirizzo:
 Via
 c.a.p. Città..... Provincia
 Telefono e-mail

di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione europea;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ⁽²⁾;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: ⁽³⁾;

di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente: ⁽⁴⁾;

per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: ;

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ;
 ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: ⁽⁵⁾;

di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando: ;

solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza

SI

NO per i seguenti motivi ;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;
 copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

...l... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

...l... sottoscritt... esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

..... ⁽⁶⁾
 Firma del dichiarante

(1) Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

(4) Specificare il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

(5) Omettere tale dichiarazione se negativa.

(6) Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

03E00623

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze delle produzioni vegetali.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico amministrativo» di questa Università, approvato dal C.A. nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 80281 del 25 novembre 2002 con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze delle produzioni vegetali di questa Università;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze delle produzioni vegetali dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

2) età non inferiore agli anni 18;

3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al suddetto concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato A, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Settore 1 - Protocollo - del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1 - Bari), o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- 10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale in base al seguente programma:

Prova scritta.

Conoscenza delle tecniche colturali applicate in frutticoltura, la loro esecuzione per la corretta conduzione di un frutteto e le modalità di rilevamento e presentazione dei dati sperimentali.

Prova pratica.

I candidati dovranno dimostrare di saper eseguire normali analisi di natura complessa anche con l'uso di attrezzature di delicato funzionamento, compreso l'uso di personal computer di supporto per la presentazione dei risultati delle ricerche, ed elaborazione statistica di schemi sperimentali.

Prova orale.

Verterà sulla discussione delle materie relative alla prova scritta ed alla prova pratica, sulle caratteristiche pomologiche dei principali fruttiferi di clima temperato e su elementi di legislazione universitaria.

Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ed alla conoscenza di una lingua straniera a scelta dal candidato tra l'inglese e francese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento della prova scritta o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data di espletamento della prova scritta.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21 su 30.

La convocazione alla prova pratica sarà comunicato ai singoli candidati, almeno quindici giorni prima dell'espletamento della stessa e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova scritta.

La prova pratica si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova pratica, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione della votazione conseguita nella prova pratica.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nei medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia ai valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito ai termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. L'istanza contenente i documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Bari, potrà essere presentata diretta-

mente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Settore 1 protocollo del Servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1 - Bari), o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma risultante dal punteggio conseguito nella prova scritta, nella prova pratica e nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

- 1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.
- 2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:
 - a) luogo e data di nascita;
 - b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
 - c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
 e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;

f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblico di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area-reclutamento.uniba.it>.

Bari, 13 gennaio 2003

Il rettore: GIRONÈ

ALLEGATO A

Al Magnifico rettore - Università degli studi - BARI

...I... sottoscritt... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze delle produzioni vegetali dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» — n. 10 del 4 febbraio 2003

Dichiara sotto la propria responsabilità:

dati anagrafici:

Cognome⁽¹⁾

Nome

Luogo di nascita

Data di nascita

domicilio ai fini della partecipazione al concorso:

Indirizzo:

Via

C.a.p. città..... provincia

telefono..... e-mail.....

di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione europea;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti:

..... (3);

di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente:

..... (4);

per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:

ovvero

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi:

..... (5);

di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando:

di voler sostenere la prova di conoscenza della seguente lingua straniera (da scegliere fra inglese e francese):

solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza

SI

NO per i seguenti motivi

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;

copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

...I... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000.

...I... sottoscritt... esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

.....
 Firma del dichiarante⁽⁶⁾

1) Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

3) In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

4) Specificare il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

5) Omettere tale dichiarazione se negativa.

6) Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

02E00624

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 dicembre 1989, n. 910;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 29 dicembre 1988, n. 554;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di Ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il regolamento sui procedimenti di «Selezione per l'accesso ai ruoli di personale tecnico amministrativo» di questa Università, approvato dal C.A. nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 80281 del 25 novembre 2002 con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione del bando di concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento informatica di questa Università;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Bari.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;

5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

6) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al suddetto concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato *A*, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Settore 1 - Protocollo - del Servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, piazza Umberto I n. 1 - Bari), o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);

2) il luogo e la data di nascita;

3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, induito, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consistiranno in due prove scritte ed una prova orale in base al seguente programma:

Prima prova scritta.

Le tecnologie informatiche a supporto dell'insegnamento—apprendimento delle lingue straniere con particolare riferimento a contesti tecnico-scientifici. Applicazioni multimediali e di formazione a distanza nell'insegnamento—apprendimento dell'inglese.

Seconda prova scritta.

La prova avrà un contenuto teorico-pratico e verterà sui seguenti argomenti: i sistemi autore e la loro applicabilità alla costruzione di unità didattiche per l'insegnamento—apprendimento dell'inglese.

Prova orale.

Trattazione degli argomenti indicati nelle prove scritte.

Elementi di legislazione universitaria.

Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Conoscenza della lingua inglese.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando sarà reso noto il diario di espletamento delle prove scritte o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima della data di espletamento delle prove scritte.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alla prova sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione minima di 21 su 30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione dei voti conseguiti nelle prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di identità o di riconoscimento.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia ai valor militari;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito ai termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. L'istanza contenente i documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Bari, potrà essere presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il Settore I protocollo del Servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1 - Bari), o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I n. 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla somma risultante dal punteggio conseguito nelle prove scritte, e dalla votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio da ciascuno riportato.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il decreto di approvazione degli atti sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo Ateneo, per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro.

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

a) luogo e data di nascita;

b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;

d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;

f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti e cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti pubblico di impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;

h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area-reclutamento.uniba.it>.

Bari, 13 gennaio 2003

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

Al Magnifico rettore - Università degli studi - BARI

...I... sottoscritt..., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» — n. 10 del 4 febbraio 2003

Dichiara sotto la propria responsabilità:

dati anagrafici:

Cognome⁽¹⁾.....

Nome.....

Luogo di nascita.....

Data di nascita.....

domicilio ai fini della partecipazione al concorso:

Indirizzo:

Via.....

C.a.p. città..... provincia

Telefono e-mail
 di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione europea;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di⁽²⁾;
 di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti:⁽³⁾;

di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente:⁽⁴⁾;

per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:;

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: ;
 ovvero

di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi:⁽⁵⁾;

di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando: ;

solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza
 SI

NO per i seguenti motivi ;
 di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;
 copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

...I... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

...I... sottoscritt... esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

.....⁽⁶⁾
 Firma del dichiarante

1) Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.
 2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

3) In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

4) Specificare il diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

5) Omettere tale dichiarazione se negativa.

6) Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

02E00625

Concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 215/2001) di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso le strutture periferiche.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1988, n. 534;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bari approvato con decreto rettorale n. 7772 in data 22 ottobre 1996;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Visto il regolamento generale di ateneo;

Visto il C.C.N.L. del comparto dell'università;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Vista la nota prot. n. 1024 del 19 novembre 2001 con cui il direttore amministrativo ha autorizzato, fra gli altri, l'emissione di un bando di concorso pubblico per la copertura di dieci posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, di cui due assegnati alle strutture periferiche dell'Università degli studi di Bari;

Visto il regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo di questa università, approvato dal consiglio di amministrazione nella seduta del 20 novembre 2001 ed emanato con decreto rettorale n. 12205 in data 27 novembre 2001;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso le strutture periferiche dell'Università degli studi di Bari. Uno dei suddetti posti è riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte. Qualora il citato posto non dovesse essere ricoperto, per mancanza di domande o di vincitori, sarà portato in aumento al posto non riservato.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
- 4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) godimento dei diritti civili e politici;
- 7) aver svolto in una delle tre Forze armate servizio volontario in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni, essersi congedati senza demerito, anche ai termine o durante le eventuali rafferme contratte (requisito richiesto per partecipare al posto riservato).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera *d*) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini di Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a*) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b*) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c*) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al succitato concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in base allo schema di cui all'unito allegato *A*, intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bari, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il settore 1 - Protocollo - del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, n. 1 - Bari), o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta comprovante il versamento, quale contributo spese, della somma di € 15,49 da versare sul c/c postale n. 8706 intestato all'Università degli studi di Bari, con causale CP, nonché copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
 - 2) il luogo e la data di nascita;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
 - 4) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
 - 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
 - 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 8) di aver diritto alla riserva perché trovasi nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215;
 - 9) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - 10) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 8. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - 11) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 12) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
 - 13) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione della dichiarazione di cui al punto 6) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con decreto rettorale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale in base al seguente programma:

- prima prova scritta: nozioni di diritto civile;
- seconda prova scritta: nozioni di diritto amministrativo e/o costituzionale;

prova orale: trattazione degli argomenti indicati nelle prove scritte; nozioni di contabilità di Stato e di legislazione universitaria; accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra francese, inglese, tedesco e spagnolo; conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei più diffusi software applicativi.

Art. 7.

Diario e svolgimento delle prove di esame

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì o del primo venerdì successivo al sessantesimo giorno di pubblicazione del presente bando, sarà reso noto il diario di espletamento delle prove scritte o un rinvio ad altra data del predetto diario. Questo sarà pubblicato almeno quindici giorni prima delle date di espletamento delle prove scritte.

La pubblicazione di tale diario avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel citato diario.

Qualora impedimenti di natura tecnica non ne rendessero possibile la pubblicazione, l'avviso per la convocazione alle prove scritte sarà notificata personalmente agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione minima di 21 su 30.

L'avviso per la convocazione alla prova orale sarà comunicato ai singoli candidati venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla e riporterà l'indicazione del voto conseguito nelle prove precedenti.

Al termine della seduta dedicata alla prova orale, la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Detto elenco, firmato dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno all'albo della sede di esame.

La prova orale si intenderà superata se i candidati avranno riportato una votazione minima di 21 su 30.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8.

Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda, sono tenuti a presentare i relativi documenti in originale o in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, previsti dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono, nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dai documenti stessi o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo ai numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Il termine perentorio per la presentazione dei suddetti documenti o della dichiarazione sostitutiva è di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui i candidati hanno sostenuto la prova orale. L'istanza contenente i documenti in questione o la corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Bari, potrà essere presentata direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12, presso il settore 1 protocollo del servizio archivistico di questa amministrazione (Palazzo Ateneo, piazza Umberto I, 1 - Bari), o spedita esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento alla direzione amministrativa di questa Università, piazza Umberto I, 1 - 70121 Bari. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 9.

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il rettore con proprio provvedimento approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nelle prove di esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

La votazione complessiva sarà data dalla sommatoria risultante dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Bari.

La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del suddetto decreto di approvazione degli atti.

Il suddetto decreto sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bari. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10.

Assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato

Subordinatamente alla disponibilità finanziaria di questo ateneo per le spese del personale, i vincitori del concorso saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi degli articoli 16 e 17 del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto università.

Art. 11.

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso entro trenta giorni dalla stipula del contratto è tenuto a presentare la seguente documentazione:

1) certificato medico, in bollo, attestante l'idoneità fisica all'impiego rilasciato da un medico della A.U.S.L. competente per territorio o da un ufficiale medico in servizio permanente effettivo o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato deve farne specifica menzione con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica dell'aspirante stesso all'impiego e al normale e regolare rendimento del lavoro;

2) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

- a) luogo e data di nascita;
- b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza dei termini ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
- d) la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a proprio carico;
- f) titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;
- g) l'esistenza o meno di altri rapporti d'impiego, pubblico o privato, ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e, in caso affermativo, la relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le indicazioni concernenti le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa;
- h) codice fiscale.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, copia integrale dello stato matricolare, certificato medico di cui al precedente punto 1), nonché dichiarazione relativa al possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 del presente bando e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge n. 675/1996, citata nelle premesse, si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 13.

Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Tale pubblicazione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà affisso all'albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e reso pubblico anche per via telematica al sito <http://www.area-reclutamento.uniba.it>

Bari, 13 gennaio 2003

Il rettore: GIRONE

ALLEGATO A

Al Magnifico rettore - Università degli studi - BARI

...L... sottoscritt..., chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per esami, a due posti (di cui uno riservato ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 251/2001) di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, presso le strutture periferiche dell'Università degli studi di Bari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del giorno 4 febbraio 2003;

Dichiara sotto la propria responsabilità:

dati anagrafici:

cognome ¹
 nome
 luogo di nascita
 data di nascita

domicilio ai fini della partecipazione al concorso:

via c.a.p.
 città provincia tel.
 e-mail

di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione europea;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ²;

di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: ³;

di essere in possesso del seguente titolo di studio indicato nell'art. 2) del presente bando, e precisamente:;

di aver diritto alla riserva perché trovasi nelle condizioni previste dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e precisamente ⁴;

per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente:;

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
 ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: ⁵;

di aver diritto alla preferenza a parità di merito in quanto è in possesso dei seguenti requisiti indicati nell'art. 8 del presente bando:;

di voler sostenere la prova di conoscenza della seguente lingua straniera ⁶;

solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione europea:

godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza

SI

NO per i seguenti motivi

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il sottoscritto allega alla presente:

ricevuta del versamento di € 15,49, quale contributo spese;

copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

...L... sottoscritt... dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

...L... sottoscritt... esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Data,

Firma del dichiarante

1) le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili;
2) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;

3) in caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa;

4) specificare il tipo di ferma o rafferma, così come riportato nel decreto legislativo n. 215/01: volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

5) omettere tale dichiarazione se negativa;

6) lingua a scelta fra: inglese, francese, spagnolo e tedesco;

7) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, non è richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

03E00626

Avviso relativo alla revoca della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza - corsi decentrati a Taranto - settore scientifico-disciplinare IUS/12.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1002 del 24 gennaio 2003 questa Università ha revocato la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - diritto tributario, presso la facoltà di giurisprudenza - corsi decentrati a Taranto - il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana «Concorsi ed esami» n. 4 del 14 gennaio 2003.

03E00613

Avviso relativo alla revoca della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di giurisprudenza, settore scientifico-disciplinare IUS/12.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1001 del 24 gennaio 2003 questa Università ha revocato la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/12 - diritto tributario, presso la facoltà di giurisprudenza, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana «Concorsi ed esami» n. 4 del 14 gennaio 2003.

03E00614

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/28 - seconda tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 538 del 16 gennaio 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E00627

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per prova scritta e prova orale, per la copertura di tre posti di collaboratore ed esperto linguistico per la lingua spagnola a tempo determinato per la durata di dieci mesi ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 368/2001 e dell'art. 4, comma 2, della legge n. 236/1995.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 21 maggio 1995 n. 236, ed in particolare l'art. 4;

Visto il nuovo regolamento dell'Università degli studi di Bologna per i collaboratori linguistici, emanato con decreto rettorale 2 dicembre 2002 n. 524 pubblicato nel BU di ateneo del 15 dicembre 2002;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 21 maggio 1996, in quanto ancora applicabile al personale collaboratore ed esperto linguistico, ed in particolare l'art. 51;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, per le parti ancora in vigore, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997 pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998, così come modificato per effetto del decreto rettorale n. 225 del 3 luglio 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2001 n. 368;

Viste le disposizioni dirigenziali: rep. n. 1456-02; prot. n. 29384; rep. n. 1453-02; prot. n. 29360; rep. n. 1454-02; prot. n. 29375; tutte in data 29 novembre 2002, per effetto delle quali è stata autorizzata la copertura di tre posti di collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato n. 750 ore annue per la lingua spagnola per la durata di dieci mesi;

Ravvisata conseguentemente la necessità di procedere all'indizione di una selezione pubblica per l'assunzione di tre collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato per la lingua spagnola per la durata di dieci mesi monte ore annuo: 750 ore;

Considerato che alla data odierna esiste nel bilancio di Ateneo la relativa disponibilità finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto, per le sedi dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna un concorso pubblico, per prova scritta e prova orale, per la copertura di tre posti di collaboratore ed esperto linguistico per la lingua spagnola a tempo indeterminato per la durata di dieci mesi ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto legislativo n. 368/2001 e dell'art. 4, comma 2, della legge n. 236/1995.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere di lingua madre corrispondente al posto per il quale si concorre, vale a dire cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza, ed in possesso di idonea qualificazione e competenza;

2) titolo di studio: diploma di laurea o titolo di studio universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego, che l'amministrazione accerterà sottoponendo i vincitori a visita medica di controllo secondo la normativa vigente;

5) essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile);

6) godere dei diritti politici nel Paese di origine;

7) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3.

Modalità di presentazione e contenuto della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, secondo lo schema riportato nell'allegato 1), cui va allegato un dettagliato *curriculum vitae et studiorum*, indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale settore personale docente ufficio collaboratori linguistici, via Zamboni 33, 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni 33, Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 16,30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento;

nel caso di spedizione: dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome;

2) la data ed il luogo di nascita;

3) la cittadinanza e la lingua madre di origine;

4) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

5) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2, del presente bando e la votazione riportata;

6) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

7) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

9) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

10) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;

11) avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento (solo cittadini non italiani);

12) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;

13) *curriculum vitae et studiorum*.

I cittadini italiani devono inoltre indicare:

l'intero percorso di studi effettuato (per l'accertamento del possesso del requisito della madrelingua);

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari.

In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando - in originale o in copia autenticata - certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098980, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a € 3,87, a copertura forfetaria delle spese postali, sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, indicando obbligatoriamente la causale: «Contributo partecipazione concorsi». La ricevuta del versamento deve essere allegata (in originale) alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

L'amministrazione nominerà la commissione esaminatrice del concorso con provvedimento emanato ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami, articolati in una prova scritta ed in una prova orale, sono finalizzati a verificare il possesso di idonea qualificazione e competenza mediante l'accertamento delle capacità tecnico professio-

nali del candidato, della maturità di pensiero, delle conoscenze culturali e delle attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni attinenti al posto messo a concorso.

La prova scritta consisterà nella stesura di un elaborato in lingua italiana, della durata di 4 ore, vertente sulla comunicazione linguistica in riferimento ai geoletti e ai tecnoletti dello spagnolo e alle loro forme lessicali e sintattiche.

La prova orale consisterà nella presentazione di una esercitazione linguistica vertente principalmente sulle materie oggetto della prova scritta, della durata di venti minuti, avente ad oggetto un argomento sorteggiato almeno ventiquattro ore prima da ciascun candidato ammesso all'orale.

Il diario delle prove scritte con l'indicazione del giorno, del mese e del luogo in cui le stesse si svolgeranno sarà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta e del voto riportato mediante raccomandata a.r., recante altresì l'indicazione della data e del luogo di svolgimento della prova orale, spedita almeno venti giorni prima della data di svolgimento della stessa.

L'assenza del candidato verrà considerata come rinuncia alla prova, qualunque ne sia la causa.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà raggiunto la votazione di almeno 24/30.

Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato nella prova orale da ciascuno di essi, e provvederà ad affiggerlo nella sede di esame.

Entrambe le prove si svolgeranno in una sala aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere sia la prova scritta che quella orale i candidati dovranno presentarsi nella sede di esame muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

1) cittadini italiani:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

2) cittadini appartenenti alla Unione europea:

a) passaporto;

b) documento di identità rilasciata dal Paese di origine.

3) cittadini non appartenenti alla Unione europea:

a) passaporto.

Art. 6.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, e con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 7.

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Costituiscono compiti e responsabilità del collaboratore linguistico:

a) collaborazione all'insegnamento delle lingue;

b) svolgimento di esercitazioni in aula ed in laboratorio;

c) elaborazione e somministrazione delle prove di accertamento linguistico;

d) verifiche didattiche relative all'apprendimento delle lingue;

e) preparazione ed elaborazione di materiale didattico;

f) attività di assistenza a studenti mediante correzione di elaborati scritti, assistenza tesi, ricevimento e consulenza;

g) partecipazione a progetti volti alla diversificazione e modernizzazione dell'offerta didattica;

h) partecipazione a riunioni di programmazione didattica;

i) attività di formazione attinente all'attività da svolgere.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria dei collaboratori linguistici.

Il periodo di prova ha la durata di un terzo della decorrenza contrattuale. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 8.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme: originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo; dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dichiarazioni sostitutive presentate dai cittadini non appartenenti alla UE

I cittadini di Paesi non appartenenti alla UE possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi è necessario produrre una certificazione in originale rilasciata dalle

competenti autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino conforme alle disposizioni vigenti nello Stato stesso, legalizzata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

- a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza;
- b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile (solo per i cittadini italiani di sesso maschile);

e) certificato medico rilasciato dall'azienda USL competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre altresì, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psico-fisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 2 - lettera g) - del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

L'amministrazione provvederà ad effettuare opportuni controlli, solamente per i cittadini italiani, presso la competente Procura della Repubblica, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate relative alle condanne penali e ai procedimenti penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I profughi dei territori di confine hanno facoltà di fare riferimento ai documenti già presentati ad altri pubblici uffici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il personale statale di ruolo è tenuto a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro, i seguenti documenti: titolo di studio, o equivalente autocertificazione (ad eccezione del personale delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della legge n. 312/1980) e certificato medico ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito. La copia integrale dello stato matricolare aggiornato sarà acquisita d'ufficio.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il nuovo assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/1996 nei confronti del titolare del trattamento dei dati personali: Università degli studi di Bologna, via Zamboni 33, 40126 Bologna.

Il presente bando sarà inoltrato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio professori a contratto, collaboratori linguistici dell'Alma Mater Studiorum - Via Petroni 33 - tel. 051/2098950 - 2098973, fax 051/2098980.

Bologna, 21 gennaio 2003

Il dirigente dell'area del personale: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1

Fac simile modello di domanda di partecipazione al concorso

Al Magnifico rettore Università degli studi di Bologna - Area del personale settore personale docente - Ufficio collaboratori linguistici - via Zamboni 33 - 40126 BOLOGNA

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a al concorso pubblico per prova scritta e prova orale a tre posti di collaboratore ed esperto linguistico a tempo determinato di lingua spagnola emanato con D.D. rep. n. 111/2003 prot. n. 2611 del 21 gennaio 2003.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara quanto segue:

cognome e nome: (a);

data di nascita:/...../..... luogo di nascita:
..... Stato

cittadinanza lingua madre posseduta:

condanne penali o procedimenti penali in corso (barrare la casella che interessa) NO SI;

se si indicare quali: (b);

titolo di studio posseduto ai fini della partecipazione alla selezione:

conseguito in data/...../..... presso
..... con voto

di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni: ...
.....;

eventuali cause di risoluzione:

di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni:

di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio mi venga assegnata;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

di allegare il seguente *curriculum vitae*;

di allegare originale della ricevuta del versamento di € 3,87 sul conto corrente postale n. 23852403 intestato all'Università degli studi di Bologna (d).

I cittadini italiani devono inoltre indicare:

dove è stato svolto l'intero percorso di studi:
(solo quelli che concorrono per posti diversi da quello di lingua italiana);

comune di iscrizione nelle liste elettorali
(oppure: non iscritto perché);

di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:

Recapito in Italia cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso:

sig. via n.

comune di prov. cap.

telefono

Data,

Firma

.....

(a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile ed il cognome del coniuge;

(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, eventualmente segnalando se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale;

(c) elencare ed allegare i titoli. Le dichiarazioni sostitutive dovranno utilizzare lo schema di cui all'allegato 2);

(d) indicare la causale «Contributo partecipazione concorso».

03E00552

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica 1 - area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di matematica.

IL DIRIGENTE DEL PERSONALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto contratto collettivo nazionale del comparto università, sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, adottato con decreto rettorale n. 190/732 del 17 giugno 2002, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 88 del 15 luglio 2002;

Visto il decreto dirigenziale n. 1530 del 9 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 27 dicembre 2002, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economica 1 - area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di matematica di questo Ateneo;

Rilevato che per un mero errore materiale tra i titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale non è stato inserito il diploma di laurea in ingegneria elettronica;

Ritenuto che sussista un preminente interesse dell'amministrazione a disporre la riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso al fine di garantire una selezione adeguata al profilo professionale ricercato;

Dispone:

Art. 1.

Il decreto dirigenziale n. 1530 del 9 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 27 dicembre 2002 è modificato relativamente alla tipologia di titoli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura. L'art. 2, comma 1, punto n. 2, è modificato come segue: «titolo di studio: diplomi di laurea in matematica, informatica, fisica, ingegneria informatica, ingegneria elettrica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica. Si terrà conto di eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente».

Art. 2.

I termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica 1, area tecnica, tecnica scientifica ed elaborazione dati presso il dipartimento di matematica dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, indetto con decreto dirigenziale n. 1530 del 9 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 27 dicembre 2002, sono riaperti per la durata di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 3.

Resta ferma la validità delle domande pervenute a questa Università entro i termini stabiliti dal decreto dirigenziale n. 1530 del 9 dicembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 27 dicembre 2002.

Art. 4.

Restano invariate le disposizioni contenute nei restanti articoli del citato decreto dirigenziale n. 1530 del 9 dicembre 2002.

Bologna, 23 gennaio 2003

Il dirigente: BITETTI

03E00615

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre spagnola, con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato con impegno orario a tempo pieno, collegio scientifico-disciplinare umanistico, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola, presso la facoltà di lingue e letterature straniere.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni in legge 21 giugno 1995, n. 236, ed in particolare l'art. 4, concernente l'assunzione di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, recante disposizioni in materia di bollo per le domande di bollo per le domande di partecipazione a pubblici concorsi e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, recante disposizioni in materia di servizi postali;

Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 28 dicembre 2001, n. 448 ed in particolare l'art. 19;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 3 del 4 gennaio 1995 e le successive modificazioni;

Visto il contratto collettivo di Ateneo ricettivo degli accordi tra la delegazione di parte pubblica e le rappresentanze sindacali rappresentative dei collaboratori ed esperti linguistici del 13 luglio 1995;

Visto il C.C.N.L. dei dipendenti del comparto Università in vigore dal 9 agosto 2000, ed in particolare l'art. 52;

Visto il decreto rettorale n. 209 del 5 dicembre 1997 con il quale è stata emanata la «Normativa riguardante le procedure di reclutamento di collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre» approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 17 e 25 novembre 1997;

Visto il regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo, emanato con decreto rettorale n. 625 del 18 dicembre 2001, in seguito denominato «Regolamento»;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 16 dicembre 2002 e 17 dicembre 2002 in merito all'avvio delle procedure di reclutamento di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre spagnola con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con impegno orario a tempo pieno, presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questo Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

Numero dei posti

1. È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione di un collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre spagnola, con contratto individuale di lavoro subordinato di diritto privato, a tempo indeterminato con impegno orario a tempo pieno, collegio scientifico disciplinare umanistico, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - Lingua spagnola, presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questo Ateneo.

2. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio previsto dal successivo art. 3;
- b) essere di lingua madre spagnola, con ciò intendendosi cittadini italiani o stranieri che per derivazione familiare e vissuto linguistico abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza;
- c) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, in base alla normativa vigente;
- d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);
- f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadino straniero);
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico

delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

f) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla selezione dev'essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta ed indirizzata al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Genova - Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità, via Balbi 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello allegato «A», che fa parte integrante del presente avviso di selezione, disponibile presso la sede dell'amministrazione centrale, via Balbi 5, ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it>

4. È consentito redigere la domanda anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato «A» fac-simile della domanda purché sia chiara ed integrale.

5. La domanda può essere presentata direttamente al Servizio che rilascerà apposita ricevuta.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Tutte le comunicazioni riguardanti la selezione indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

9. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) la cittadinanza posseduta;

b) di essere di lingua madre spagnola;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

e) il possesso di diploma di laurea in lingue e letterature straniere o in lettere o titoli parimenti riconosciuti conseguiti in Paesi stranieri;

f) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

g) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

i) se cittadino straniero: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

10. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente, comma 9, lettere b), d), e) e h) comporterà l'esclusione dalla procedura.

11. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001.

12. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

13. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e tutti i titoli che ritiene utili ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

14. I titoli, comprese le pubblicazioni, devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo «B» allegato). Il candidato deve utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Può, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione deve contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

15. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e seguenti del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo «B» allegato).

16. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. Per l'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione europea si rimanda al successivo art. 4.

17. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero in lingua diversa da quella per la quale è stata bandita la selezione, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

18. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

19. Ai titoli di cui al comma precedente redatti in lingua straniera (diversa da quella per la quale è bandita la selezione), deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

20. Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, debbono essere allegare alla domanda e corredate di elenco, e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 di seguito riportato:

«Ogni stampatore ha l'obbligo di consegnare, per ogni qualsivoglia suo stampato o pubblicazione, quattro esemplari alla Prefettura della provincia nella quale ha sede l'officina grafica ed un esemplare alla locale Procura della Repubblica».

21. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quella per la quale è bandita la selezione, tradotte in lingua italiana ovvero nella lingua per la quale è stata bandita la selezione.

22. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

23. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

24. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

25. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Art. 4.

Cittadini non appartenenti all'Unione europea dichiarazioni sostitutive

1. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

2. Al di fuori dei casi previsti al comma precedente i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le predette dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Art. 5.

Prove di esame e valutazione dei titoli

1. Le prove di esame avranno luogo a Genova e tenderanno ad accertare l'attitudine dei candidati a svolgere l'attività di collaborazione all'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Esse consistiranno:

nella discussione dei titoli presentati dal candidato;

in una prova didattica volta ad accertare quanto sopra indicato, su tema da assegnarsi con 24 ore di anticipo, estratto a sorte fra i tre proposti dalla Commissione.

2. Il punteggio complessivo è pari a 60 punti così suddiviso:

15 punti per la discussione dei titoli;

30 punti per la prova didattica;

5 punti per la valutazione dei titoli.

3. Le prove di esame sopra indicate si ritengono superate con una votazione, rispettivamente, di almeno 10,5/15 e 21/30.

4. Il punteggio finale è formato sommando al punteggio attribuito ai titoli le votazioni conseguite nelle prove.

5. Sono valutabili le seguenti tipologie di titoli purché corrispondenti alle attività lavorative previste per i collaboratori ed esperti linguistici di lingua madre:

attività didattica presso pubbliche amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici stranieri ovvero presso istituzioni private italiane o straniere, fino ad un massimo di punti 5;

corsi di specializzazione, perfezionamento, aggiornamento, fino ad un massimo di punti 5;

altri titoli a discrezione della commissione, fino ad un massimo di punti 5.

6. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, precede le prove di esame.

7. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante affissione all'albo del rettorato e nella sede degli esami prima dell'effettuazione delle prove di esame.

8. Il diario delle prove sarà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

9. La comunicazione dei risultati delle prove verrà data mediante affissione di apposito avviso all'albo del rettorato e nella sede degli esami.

10. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 6.

Nomina della commissione giudicatrice Formazione ed approvazione della graduatoria

1. La commissione giudicatrice è nominata dal direttore amministrativo, su proposta del consiglio della facoltà cui afferisce il posto, ed è formata da:

due docenti inquadrati nel settore scientifico-disciplinare per il quale è indetta la selezione;

un docente appartenente al collegio scientifico-disciplinare umanistico, nonché da un segretario appartenente a categoria non inferiore alla D, area amministrativa-gestionale.

Almeno due docenti componenti la commissione debbono essere in servizio presso altro Ateneo.

2. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 28 del 4 febbraio 1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il direttore amministrativo, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

4. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo. Di tale pubblicazione viene data notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso in *Gazzetta Ufficiale*. Il suddetto termine è prorogato di un anno ai sensi dell'art. 34, comma 12, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro.

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e delle limitazioni di cui alle leggi finanziarie nel tempo vigenti. Stante la suddetta condizione l'amministrazione non garantisce l'assunzione sul posto in parola.

2. Il candidato dichiarato vincitore della selezione stipula con l'Università degli studi di Genova un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno.

3. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

4. Il vincitore che sia cittadino di Stato non appartenente all'Unione europea dovrà produrre la documentazione attestante l'ottemperanza agli adempimenti previsti dal testo unico n. 286/1998,

recante le disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione, e dal relativo regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 394/1999).

5. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

6. Il trattamento economico e normativo è contenuto nella normativa riguardante le procedure di reclutamento dei collaboratori ed esperti linguisti di lingua madre citata in premessa.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

1. Il candidato dichiarato vincitore, se cittadino italiano o dell'Unione europea, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto, pena la decadenza del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché il documento sotto specificato:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

cittadinanza;

godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università;

c) certificato in bollo rilasciato da una A.S.L. ovvero da un medico militare attestante l'idoneità fisica. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione con la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante stesso all'impiego al normale e regolare rendimento di lavoro. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

2. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, dovranno produrre, nel termine di trenta giorni sopra citato:

a) le dichiarazioni sostitutive di cui al precedente, comma 1, lettere a) e b), qualora ricorrano i presupposti previsti dal precedente art. 4. Il possesso dei requisiti non ricompresi nelle sopra indicate dichiarazioni dovrà essere dimostrato mediante la presentazione di idonea certificazione;

b) il certificato di cui alla lettera c) del suddetto, comma 1. Tale documento deve essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare il documento stesso.

3. Al di fuori dei casi di cui al precedente, comma 2, i cittadini non appartenenti all'Unione devono presentare nel termine di trenta giorni sopracitato i seguenti documenti:

a) certificato di nascita;

b) certificato attestante la cittadinanza;

c) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande;

d) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino;

e) certificato in bollo attestante l'idoneità fisica all'impiego di cui al comma 1, lettera c) sopra indicato.

4. I documenti di cui al precedente, comma 3, lettere b), c), d), e) devono essere in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di effettiva assunzione in servizio ovvero alla data di ricezione dell'invito a presentare i documenti stessi.

5. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

6. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

7. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

8. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Art. 9.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono gestiti dall'Università degli studi di Genova e trattati ai sensi del regolamento in materia approvato con decreto rettorale 194 del 1° luglio 2001.

Art. 10.

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. È esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Rinvio circa le modalità di espletamento della selezione

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa nonché nel codice civile e nelle altre leggi vigenti in materia.

Genova, 17 gennaio 2003

Il direttore amministrativo: PELLITTERI

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO "A"

AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
Dipartimento gestione risorse umane e organizzazione - Servizio organico, reclutamento e mobilità
Via Balbi, n. 5 - 16126 G E N O V A

D.D.A. N. 728 DEL 17.01.2003 - SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 COLLABORATORE ED ESPERTO LINGUISTICO DI LINGUA MADRE SPAGNOLA CON CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO DI DIRITTO PRIVATO, A TEMPO INDETERMINATO, CON IMPEGNO ORARIO A TEMPO PIENO, COLLEGIO SCIENTIFICO DISCIPLINARE UMANISTICO, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-LIN/07 - LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA, PRESSO LA FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE DI CODESTO ATENEIO.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO: DATA _____

PROT. N. _____

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a sostenere le prove della selezione sopra descritta.

COGNOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;

- di essere residente nel luogo sopra riportato;

- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____

- di essere cittadino _____

- di essere di lingua madre spagnola;

- (se cittadino italiano) di godere dei diritti politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di

_____ PROV. _____

ovvero*
i seguenti motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici in _____

ovvero*
i seguenti motivi del mancato godimento _____

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non aver riportato condanne penali

ovvero*
di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:

conseguito in data _____ presso _____

con la seguente votazione: _____

- di essere nella seguente posizione per quanto riguarda l'adempimento degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinviato, in attesa di chiamata): _____

- di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni

ovvero*
di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego): _____

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

- di essere in possesso dei seguenti titoli validi ai fini della preferenza nella costituzione del rapporto di lavoro: _____

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art.1, comma 4 della legge n. 68/1999):

Dichiara di essere riconosciuto disabile ai sensi della legge n. 68/1999 e di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione: _____

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

Allega, inoltre:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità;
- dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (modulo "B").

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

* ATTENZIONE: cancellare la dichiarazione che non interessa.

MODULO "B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 che i dati personali sono gestiti dall'Università degli Studi di Genova ai sensi del Regolamento in materia di cui al D.R. 194 del 1.7.2001.

Luogo e data

Il dichiarante

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»**Diario delle prove per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/15.**

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare n. ING-IND/15, bandita con decreto rettorale dell'11 luglio 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 16 luglio 2002 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova il 13 marzo 2003, ore 11,30;

seconda prova il 14 marzo 2003, ore 10.

I candidati sono convocati presso l'aula seminari n. 1 del Dipartimento di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria - II Piano - Edificio ingegneria industriale dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via del Politecnico, 1 - 00133 Roma.

03E00601

Diario delle prove per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare MED/18.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare n. MED/18, bandita con decreto rettorale del 29 maggio 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 dell'11 giugno 2002 si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova il 10 marzo 2003, ore 15;

seconda prova l'11 marzo 2003, ore 15.

I candidati sono convocati presso i locali della Cattedra di chirurgia generale del Policlinico «Tor Vergata» - viale Oxford, 81 - 00133 Roma.

03E00602

**LIBERA UNIVERSITÀ
«S. PIO V» DI ROMA****Procedure di valutazione comparativa per un posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale.**

È indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di categoria D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate alla Libera Università degli studi «S. Pio V» - Ufficio concorsi - bando 01.03 - via delle Sette Chiese, 139 - 00145 Roma, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno prendere visione del bando sul sito internet www.lusprio.org oppure potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi, tel. 06/510777237, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; e-mail ufficiocconcorsi@lusprio.org

Responsabile del procedimento è il direttore amministrativo: dott. Alberto Rimicci.

03E00600

UNIVERSITÀ DI SASSARI**Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare.**

Si comunica che in data 24 gennaio 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - Area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 15 gennaio 2002 - 4^a serie speciale. I sessione 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E00617

UNIVERSITÀ DI SIENA**Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica - microchirurgia, della facoltà di medicina e chirurgia.**

Si rende noto che con decreto rettorale n. 192 del 20 gennaio 2003, è stato modificato l'art. 2 del decreto rettorale n. 157 del 23 dicembre 2002 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica - Microchirurgia, della facoltà di medicina e chirurgia.

La suddetta procedura è da intendersi bandita per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica.

Resta invariato quant'altro disposto dal decreto rettorale n. 192 del 20 gennaio 2003.

Ulteriori informazioni relative al presente avviso saranno consultabili sul sito Internet dell'Università all'indirizzo: <http://www.unisi.it/ammin/uff.pers/concorsi/valcomp/index.htm> nonché presso l'ufficio concorsi - Tel. 0577/232266/232228.

Siena, 20 gennaio 2003

Il rettore

03E00616

ENTI LOCALI

COMUNE DI ALBIZZATE (VA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, cat. C1 - Servizio tributi

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo, contabile, cat. C1 - Servizio tributi.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prima prova scritta: 26 marzo 2003, ore 15;

seconda prova scritta: 26 marzo 2003, ore 17;

prova orale: 2 aprile 2003, ore 15,30.

Luogo prove d'esame: Sala polivalente - Piazza IV Novembre - Albizzate.

Il bando di concorso ed il fac-simile di domanda di ammissione sono disponibili nel sito internet del comune: www.albizzate.com

Per informazioni rivolgersi Ufficio segreteria comune di Albizzate al numero telefonico: 0331/993427.

Il responsabile area amministrativa: TURRI

03E10130

COMUNE DI ALBIZZATE (VA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, cat. C1 - Servizi tecnici

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico, cat. C1 - Servizi tecnici.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Termine presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prima prova scritta: 24 marzo 2003, ore 10;

seconda prova scritta: 24 marzo 2003, ore 15;

prova orale: 31 marzo 2003, ore 15,30.

Luogo prove d'esame: Sala polivalente - Piazza IV Novembre - Albizzate.

Il bando di concorso ed il fac-simile di domanda di ammissione sono disponibili nel sito internet del comune: www.albizzate.com

Per informazioni rivolgersi Ufficio tecnico comune di Albizzate al numero telefonico: 0331/995152.

Il responsabile area tecnica - settore urbanistica: CINOTTI

03E10131

COMUNE DI BAGNONE (MS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo part-time - cat. C1 - area amministrativa.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di cat. C1 nell'area amministrativa.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore conseguito presso i licei e maturità conseguita presso ex istituto magistrale. Tutti gli altri requisiti necessari per l'ammissione al concorso

e le modalità di partecipazione sono dettagliatamente indicate nel bando di concorso pubblicato all'Albo pretorio del comune e al sito internet: www.comune.bagnone.ms.it

Presentazione domande: entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni tel. 0187/42781 - fax 0187/429210.

Il responsabile del servizio: GUASTALLI

03E10129

COMUNE DI BEVERINO (SP)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo assistente sociale - categoria D1.

Il segretario del comune di Beverino rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo assistente sociale - categoria D1 del C.C.N.L. enti locali 1998/2001.

Requisiti per l'accesso: diploma universitario in servizio sociale o diploma presso scuole universitarie dirette a fini sociali o titolo rilasciato nel precedente ordinamento e convalidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987, o laurea in servizio sociale, e iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando integrale ed il fac-simile di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune, via Aurelia Nord n. 1 - località Padivarma - tel. 0187/883026.

Il segretario comunale: VALLER

03E10134

COMUNE DI CAMBIANO (TO)

Avviso di pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di agente di polizia municipale, categoria C.

Si rende noto che è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo comune la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di agente polizia municipale, cat. C.

Il responsabile servizio amministrativo: CHIESA

03E10125

COMUNE DI COLLEGNO (TO)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei partecipanti al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto a tempo indeterminato e pieno di istruttore direttivo tecnico, cat. D1.

Si avvisa che la graduatoria relativa al concorso in oggetto è pubblicata all'albo pretorio del comune, fino al quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, dalla quale decorre il termine per eventuali impugnative.

Il segretario - direttore generale: TOMARCHIO

03E10115

COMUNE DI FILANDARI (VV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore di polizia municipale, cat. C

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1, a tempo pieno ed indeterminato.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Requisiti: Diploma scuola media superiore (maturità) e patente B.

Informazioni, copia del bando e moduli della domanda: Ufficio tecnico tel. 0963/363004.

Il segretario direttore generale: LA SCALA

03E10133

COMUNE DI GORLAGO (BG)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un assistente sociale

È indetto, concorso pubblico, per soli esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e ad orario parziale, di un assistente sociale, cat. D1), posizione economica D1.

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: diploma di assistente sociale conforme al decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 14, e relativa iscrizione all'albo professionale, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 84/1993.

Termine di presentazione domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Gorlago (Bergamo), viale Facchinetti n. 1 - tel. 035/4252612, fax 035/4252640.

Diario delle prove, che si svolgeranno tutte presso la sede comunale in Gorlago, viale Facchinetti n. 1:

prima prova scritta: 2 aprile 2003, ore 8,30;

seconda prova scritta: 2 aprile 2003, ore 14,30;

prova orale: 4 aprile 2003, ore 9.

Gorlago, 15 gennaio 2003

Il responsabile del settore: ARIZZI

03E10136

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA)

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di posti di vari profili

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato dei seguenti posti:

un posto di istruttore direttivo avvocato, cat. D, posizione economica D1. Titolo di studio: laurea in giurisprudenza e abilitazione professionale;

sei posti di agente di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1. Titolo di studio: diploma di maturità quinquennale e abilitazione alla guida di motoveicoli ed autoveicoli;

un posto di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1. Titolo di studio: diploma quinquennale di geometra.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo pretorio del comune, ossia dal 27 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni e per ritirare copia del bando rivolgersi a comune di Grumo Nevano, Ufficio informagiovani 081/8327254 o Ufficio personale 081/8327237-239 o consultare il sito internet: www.comune.grumo-nevano.na.it alla voce concorsi.

Grumo Nevano, 24 gennaio 2003

Il caposervizio aa.gg. e personale: CRISTIANO

03E10126

COMUNE DI JESI (AN)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di analista, cat. D3, con riserva agli interni

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di analista, cat. D3, con riserva agli interni.

Titoli richiesti: una delle seguenti lauree: ingegneria, informatica, fisica, matematica.

Data presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi ufficio personale o U.R.P. comune, tel. 0731/538279-538250.

Il bando è consultabile su Internet al sito: www.comune.jesi.an.it

Il funzionario: DOLCIOTTI

03E10116

COMUNE DI MASSA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore di farmacia, con trattamento economico per l'area dirigenziale previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di direttore di farmacia, con trattamento economico per l'area dirigenziale previsto dal Contratto collettivo nazionale del lavoro.

Si prevede il diploma di laurea in: farmacia, chimica e tecnologia farmaceutica od equipollenti.

È richiesta l'iscrizione all'albo professionale dei farmacisti.

Gli esami consistono in due prove scritte, una delle quali potrà essere a contenuto teorico-pratico ed una prova orale finalizzata ad approfondire le conoscenze del candidato sulle materie indicate nel bando e ad accertare la conoscenza di una lingua straniera prescelta dal candidato tra: inglese, francese, tedesco.

Il calendario delle prove d'esame e delle sedi saranno comunicati direttamente ai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

In allegato al bando è stato predisposto fac-simile di domanda di partecipazione al concorso.

Il bando di concorso integrale verrà divulgato all'indirizzo Internet: <http://www.comune.massa.ms.it>

Per chiarimenti rivolgersi ufficio personale tel. 0585/490341.

Il dirigente servizio personale: IMPROTA

03E10117

COMUNE DI MODENA

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto al profilo professionale di fisico - cat. D3

È indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto al profilo professionale di fisico - cat. D3.

Titolo di studio richiesto: laurea in fisica o altro titolo dichiarato equipollente con apposito provvedimento normativo.

Scadenza presentazione domande: 5 marzo 2003.

Per informazioni Ufficio selezione - via Galaverna n. 8 - 41100 Modena - Tel. 059/206839/40/41/43 - Bando scaricabile da: www.comune.modena.it

Il dirigente responsabile: SEVERINI

03E10128

COMUNE DI MODENA

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto al profilo professionale di esperto di organizzazione del lavoro e formazione del personale - cat. D3.

È indetta una selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto al profilo professionale di esperto di organizzazione del lavoro e formazione del personale - cat. D3.

Titolo di studio richiesto:

1. Laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o altro titolo dichiarato equipollente con apposito provvedimento normativo.

2. Dottorato di ricerca, ovvero corso specializzazione post-laurea o master, entrambi di durata almeno triennale con esame e/o valutazione finale conseguiti presso università italiane o estere nell'ambito delle seguenti discipline: sociologia, organizzazione aziendale, organizzazione della Pubblica amministrazione o equivalenti.

Scadenza presentazione domande: 5 marzo 2003.

Per informazioni Ufficio selezione - via Galaverna n. 8 - 41100 Modena - Tel. 059/206839/40/41/43 - Bando scaricabile da: www.comune.modena.it

Il dirigente responsabile: SEVERINI

03E10127

COMUNE DI PIENZA (SI)

Selezione pubblica, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo, cat. D1, part-time 18 ore settimanali, area amministrativa, settore rete museale, biblioteca, cultura.

È indetta selezione pubblica per un posto di istruttore direttivo, cat. D1, part-time 18 ore settimanale, area amministrativa, settore rete museale, biblioteca, cultura.

Titolo di studio: diploma di laurea in lettere o filosofia, magistero, storia o diplomi di laurea ad essi equipollenti.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Pienza, tel. 0578/748502.

Il segretario comunale: DELLA GIOVAMPAOLA

03E10123

COMUNE DI PORTICI (NA)

Avviso di rettifica dei bandi di concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area finanziaria e un posto di dirigente area tecnica, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 27 dicembre 2002.

I termini di scadenza dei concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di dirigente area finanziaria e un posto di dirigente area tecnica, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 27 dicembre 2002, sono riaperti per ulteriori trenta giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso.

Gli interessati possono prendere visione dei bandi rettificati presso il Servizio personale (tel. 0817862381/382/384) dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13 e martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30 oppure sul sito internet: www.comune.portici.na.it

Il dirigente: MANZO

03E10135

COMUNE DI SAN FILI (CS)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile, categoria D, posizione economica D1 - area finanziaria, a tempo pieno e indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura del posto di istruttore direttivo contabile categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno e indeterminato.

Titoli richiesti: diploma di laurea in economia e commercio, o loro equipollente.

Ai candidati ammessi verrà data comunicazione, almeno quindici giorni prima delle date, del luogo e dell'ora di svolgimento delle prove scritte, mediante lettera raccomandata a/r.

Scadenza presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione della presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni o copia del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune, tel. 0984/642045 o fax 0984/642905.

Il responsabile del servizio segretario comunale: PISCITELLI

03E10132

COMUNE DI SANT'ANTONIO ABATE (NA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due istruttori amministrativi cat. C, posizione economica C1, con contratto a tempo indeterminato e pieno, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

È indetto concorso pubblico, per l'assunzione di due istruttori amministrativi, cat. C, posizione economica C1, riservato esclusivamente ai soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

Le domande di partecipazione devono pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., entro il trentesimo giorno successivo al 3 febbraio 2003.

Per copia integrale del bando, fac-simile di domanda ed informazioni rivolgersi al servizio personale dell'ente piazza Vittorio Emanuele, tel. 081/8796093-3911209 - fax 0818797793.

S. Antonio Abate, 3 febbraio 2003

Il funzionario: SMALDONE

03E10122

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale, cat. B3, addetto all'area tecnica, servizio agricoltura e foreste, con la riserva di un posto a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di collaboratore professionale, cat. B3, addetto all'area tecnica, servizio agricoltura e foreste, è prevista la riserva di un posto a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Titolo richiesto: diploma di scuola media superiore o diploma di qualifica ad indirizzo agrario o forestale.

Termine di presentazione delle domande: entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, per il ritiro del bando e del fac-simile della domanda rivolgersi all'ufficio di segreteria della Comunità montana valtellina di Morbegno (Sondrio) tel. 0342/613124 o sul sito Internet www.cmmorbegno.it

Il direttore generale: MARRA

03E10120

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinquanta posti di operatore socio-sanitario, presso l'A.U.S.L. città di Bologna

In esecuzione della deliberazione n. 674 del 20 novembre 2002 così come modificata con successivo provvedimento n. 775 del 27 dicembre 2002, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinquanta posti di categoria B, livello super - profilo professionale di operatore socio-sanitario.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 177 del 18 novembre 2002. Sito internet: www.ausl.bologna.it

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e modulistica rivolgersi a Servizio amministrazione personale - Ufficio selezioni dell'A.U.S.L. città di Bologna, via Castiglione, 29 - 40124 Bologna, posta elettronica serviziopersonale.selezioni@ausl.bologna.it - recapiti telefonici 051/6584832-4955-4959-4961-4962 - fax 051/6584903.

03E00422

Avviso pubblico per il conferimento di incarico di direttore di struttura complessa, dirigente, veterinario - direttore - disciplina di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano.

È disposta l'emissione di un avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente veterinario, direttore, disciplina di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'azienda U.S.L. Bologna nord di S. Giorgio di Piano (Bologna).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna - parte terza - del 18 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna nord, via Libertà, 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) - Ufficio concorsi - tel. 051/6644929 o 6644995 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

03E00333

REGIONE LAZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un posto di dirigente medico, area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina neurochirurgia, presso l'azienda sanitaria locale Roma B.

In esecuzione della deliberazione n. 852 del 30 maggio 2002 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina neurochirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 28 del 10 ottobre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'U.O. Concorsi - P.O. - Mobilità - ASL RM/B - Via Filippo Meda, 35 - tel. 06/41433242 - 06/41433230.

03E00581

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia presso l'U.O. Centro regionale di chirurgia della mano, con rapporto esclusivo, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'A.S.L. n. 2 Savonese, ad un posto di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia presso l'U.O. Centro regionale di chirurgia della mano con rapporto esclusivo.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrante del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 5 del 29 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio selezione dell'A.S.L. in Savona (tel. 019/840.5607.5608.5609 dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

03E00618

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico, disciplina medicina interna (ex primo livello) (ruolo sanitario; profilo professionale medici; posizione funzionale dirigente medico primo livello - area medica e delle specialità mediche) con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 di Fermo.

In esecuzione della delibera n. 1271 del 18 dicembre 2002 del commissario straordinario è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di dirigente medico, disciplina medicina interna (ex primo livello) (ruolo sanitario; profilo professionale medici; posizione funzionale dirigente medico primo livello - area medica e delle specialità mediche) con rapporto di lavoro a tempo pieno, presso l'azienda sanitaria U.S.L. 11 di Fermo.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti, ed indirizzate al commissario straordinario dell'Azienda sanitaria U.S.L. n. 11 - via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 5 del 16 gennaio 2003.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio personale di questa azienda sanitaria (telefono 0734/625033-625032).

03E00588

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, disciplina neurochirurgia, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti.

In esecuzione delle determinazioni del direttore del dipartimento amministrativo n. 691/D.A. del 20 novembre 2002 e n. 764/D.A. del 20 dicembre 2002 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, disciplina neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2002 e, con avviso di aumento del numero dei posti da uno a due, nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 4 del 23 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: A.S.L. n. 19, Dipartimento amministrativo/Ufficio acquisizione risorse umane, via Conte Verde n. 125, 14100 Asti (tel. 0141/394306-44, fax 0141/394095) e sul sito internet www.asl19.asti.it

03E00590

REGIONE PUGLIA

Concorsi per titoli, per la copertura di quarantotto posti vacanti presso il SERT dell'azienda unità sanitaria locale FG/3 di Foggia.

Sono indetti, ai sensi della legge n. 45/1999, presso l'azienda unità sanitaria locale FG/3 della regione Puglia, concorsi per titoli, per la copertura dei seguenti posti vacanti presso il SERT:

un posto di direttore di struttura complessa (ex II livello dirigenziale) del ruolo sanitario del profilo professionale medico, riservato al personale di ruolo interno;

sette posti di dirigente medico;

un posto di sociologo dirigente;

quattro posti di psicologo dirigente;

dieci posti di educatore professionale, cat. D;

diciassette posti di assistente sociale, cat. D;

sei posti di infermiere, cat. D;

un posto di infermiere ex generico, cat. Bs;

un posto di ausiliario specializzato servizi economici, cat. A.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica «Concorsi ed esami».

I testi integrali dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 5 del 16 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'area gestione del personale, u.o.: Concorsi, dell'azienda U.S.L. FG/3, piazza Libertà n. 1 - 71100 Foggia (tel. 0881/732622-732698).

03E00586

REGIONE SICILIA

Rettifica dell'avviso di riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del ruolo tecnico.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 8 del 28 gennaio 2003, pag. 111, seconda colonna è stato pubblicato l'avviso di riapertura dei termini, con contestuale elevazione del numero dei posti da tre a quattro, del concorso pubblico, per titoli ed esami, di assistente tecnico programmatore CED, presso l'Azienda USL n. 1 di Agrigento.

Nel relativo testo risultano degli errori materiali di trascrizione che vengono rettificati come segue:

il numero della *Gazzetta Ufficiale* Regione Sicilia su cui è pubblicato il testo integrale del bando è 5 del 28 aprile 2000 e non 50 come erroneamente trascritto.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Settore personale dell'Azienda USL n. 1, viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento, tel. 0922-407111.

03E00649

REGIONE TOSCANA

Avviso pubblico per conferimento incarico, nel ruolo sanitario, di dirigente medico-responsabile di struttura complessa, vacante, presso l'azienda USL n. 1 di Massa e Carrara.

Si rende noto che è indetto presso l'azienda USL n. 1 di Massa e Carrara, regione Toscana, avviso pubblico, per il conferimento del seguente incarico:

avviso pubblico per conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa (U.O.C. di «Oncologia medica - area medica e delle specialità mediche - disciplina: «Oncologia» (IQ n. 14/02).

Il testo integrale del relativo avviso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 6 (parte terza) del 5 febbraio 2003.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta della tassa di concorso di € 10,33, da versarsi su bollettino di c/c postale n. 12703542 intestato all'AUSL n. 1 - via Don Minzoni, 3 - Carrara (Massa Carrara), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio assunzioni e concorsi dell'AUSL n. 1 - telefono 0585/76.75.97-76.75.96.

03E00585

REGIONE UMBRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

È indetto, un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato a candidati dell'uno o dell'altro sesso, per dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, presso l'azienda U.S.L. n. 4 di Terni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 3 del 21 gennaio 2003.

Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. n. 4 Terni - Servizio assunzione, concorsi e reclutamento del personale - via Bramante n. 37- 05100 Terni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione del personale - Ufficio concorsi - via Postierla n. 38 - Orvieto - tel. 0763/307607-307611-307612.

03E00593

REGIONE VENETO

Avviso pubblico per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, presso l'unità locale socio sanitaria n. 10 «Veneto Orientale».

È indetto avviso pubblico, per la formazione di graduatoria, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al vigente C.C.N.L. comparto sanità e ai decreti del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e 484/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Possono, comunque, inoltrare domanda di ammissione all'avviso anche coloro che sono sprovvisti di diploma di specializzazione purché in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica. L'utilizzo della disponibilità di costoro sarà condizionato, previo esaurimento dei candidati specialisti, alla partecipazione, con giudizio finale positivo, di un percorso di formazione ed addestramento pratico sulle urgenze ed emergenze, tenuto dal direttore del dipartimento di urgenza dell'azienda.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al direttore generale dell'unità locale socio sanitaria n. 10, piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Dona' di Piave (Venezia) e pervenire al protocollo di questa U.L.S.S. entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro lo stesso termine.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi durante le ore d'ufficio (tel. 0421/228078) con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 12 alle ore 17. Il bando integrale è consultabile anche sul sito Internet: <http://www.aulss10.veneto.it> (area pubblicazioni).

03E00619

PROVINCIA DI TRENTO

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio economia sanitaria.

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 3008 di data 6 dicembre 2002, ha approvato la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente cui affidare l'incarico di preposizione al servizio economia sanitaria, indetto con deliberazione della giunta provinciale n. 803 di data 12 aprile 2002 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 18 di data 13 maggio 2002.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'Albo della provincia autonoma di Trento di piazza Dante n. 15 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 3 febbraio 2003.

03E00423

**AZIENDA OSPEDALIERA
«GAETANO RUMMO» DI BENEVENTO**

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa disciplina di urologia.

In esecuzione della deliberazione n. 91 del 21 gennaio 2003, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico con incarico di direzione di struttura complessa - disciplina di urologia dell'Azienda ospedaliera «G. Rummo» di Benevento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania del 3 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al dirigente dell'U.O. giuridico dell'area risorse umane - azienda ospedaliera «G. Rummo», via dell'Angelo n. 1 - Benevento, tel. 0824/575555/556 solo ed esclusivamente il martedì e il giovedì dalle ore 12 alle ore 14.

02E00620

**AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
«S. ORSOLA-MALPIGHI» DI BOLOGNA**

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente - cardiocirurgia per le esigenze dell'unità operativa cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva ed un posto di medico dirigente - endocrinologia.

Un posto di:

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici;

posizione funzionale: medico dirigente - cardiocirurgia per le esigenze dell'unità operativa cardiocirurgia pediatrica e dell'età evolutiva.

Un posto di:

ruolo: sanitario;

profilo professionale: medici;

posizione funzionale: medico dirigente - endocrinologia.

Come disposto con determinazioni esecutive ai sensi di legge, sono indetti i concorsi pubblici sopraindicati.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. I bandi integrali dei concorsi sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003 e sono altresì reperibili sul sito Internet dell'azienda ospedaliera di Bologna www.med.unibo.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione per l'amministrazione del personale dipendente e convenzionato - Azienda ospedaliera di Bologna policlinico S. Orsola - Malpighi - Ufficio informazioni - Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna.

03E00488

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. ELIA» DI CALTANISSETTA**

Concorso pubblico a due posti di dirigente medico di chirurgia vascolare

È indetto concorso pubblico a due posti di dirigente medico di chirurgia vascolare.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del suddetto bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione allo stesso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 1 del 17 gennaio 2003.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore personale dell'Azienda ospedaliera S. Elia di Caltanissetta, via L. Russo n. 6 - Caltanissetta.

03E00621

**AZIENDA OSPEDALIERA
POLICLINICO DI MODENA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di farmacologia e tossicologia clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi alla direzione del personale del Policlinico di Modena - Azienda ospedaliera - Largo del Pozzo, 79 - Poliambulatorio 3° piano - Ufficio concorsi - 41100 Modena - tel. 059/4222683-4222081.

03E00582

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'urgenza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di medicina e chirurgia d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 7 del 15 gennaio 2003.

Per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero occorrere, rivolgersi alla direzione del personale del Policlinico di Modena - Azienda ospedaliera - Largo del Pozzo, 79 - Poliambulatorio 3° piano - Ufficio concorsi - 41100 Modena - tel. 059/4222683-4222081.

03E00583

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MAGGIORE DELLA CARITÀ»
DI NOVARA**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 51 del 19 dicembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale» dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara.

03E00594

Avviso di elevazione dei posti da tre a otto del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

In esecuzione della deliberazione n. 1992 del 19 dicembre 2002 è elevato il numero di posti del pubblico concorso di:

collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica da tre a otto.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 47 del 21 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale» dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara.

03E00587

Avviso di elevazione dei posti da dieci a quindici del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - infermiere

In esecuzione della deliberazione n. 1991 del 19 dicembre 2002 è elevato il numero dei posti da dieci a quindici del concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 26 del 27 giugno 2002 e n. 34 del 22 agosto 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa «Amministrazione del personale» dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara.

03E00651

**OSPEDALE CIVICO E BENFRATELLI
«G. DI CRISTINA E M. ASCOLI»
DI PALERMO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di sette posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione per il dipartimento di T.I.

In esecuzione della deliberazione n. 2357 del 20 novembre 2002, è indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di sette posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione per il dipartimento di T.I. di questa Azienda ospedaliera.

I requisiti generali di ammissione sono quelli di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

I requisiti specifici di ammissione sono quelli dettati dall'art. 24 e 56 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica.

Le istanze di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata A.R. entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera civico, M. Ascoli e Di Cristina - via C. Lazzaro n. 2 - 90127 Palermo.

Il bando integrale del concorso suddetto, trovandosi nella G.U.R.S. n. 19 del 27 dicembre 2002 e sul sito Internet: <http://www.ospedale-civicopa.org/>

03E00591

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE «S. CARLO» DI POTENZA**

Concorsi a posti di personale del ruolo sanitario

Sono indetti:

avviso per la costituzione di un rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato di direttore della Unità operativa di medicina generale, per sostituzione del titolare in aspettativa ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo n. 165/2002;

avviso per la costituzione di un rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato di direttore della Unità operativa di chirurgia generale e d'urgenza per sostituzione del titolare in aspettativa ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo n. 165/2002;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di patologia clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia);

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di urologia;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di neurologia.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I bandi dei suddetti concorsi sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 4 del 16 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda ospedaliera «S. Carlo» - via P. Petrone - Potenza.

03E00589

**I.S.A.H. - CENTRO DI RIABILITAZIONE
DI IMPERIA**

Concorso ad un posto di logopedista - cat. C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di logopedista, categoria C del Contratto collettivo nazionale del lavoro comparto regioni - autonomie locali.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore e diploma universitario di logopedista o equipollente.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile di domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'I.S.A.H. - Centro di riabilitazione polivalente (Imperia), tel. 0183/293522-0183-275445 E-mail info@isa-h.191.it

Il presidente: GAZZANO

03E10119

CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI DI BEDIZZOLE

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di direttore amministrativo, cat. D3, tempo pieno indeterminato.

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di direttore amministrativo cat. D3 tempo pieno indeterminato.

Titolo richiesto: laurea in giurisprudenza o economia e commercio o equipollente.

Le domande per il predetto concorso redatte su carta semplice e correlate dai documenti richiesti dovranno pervenire all'ente - Casa di soggiorno per anziani, via Sonvigo n. 22 - 25081 Bedizzole (Bs) entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2003.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12, tel. 030/674377.

Bedizzole, 17 gennaio 2003

Il presidente: ZIGLIOLI

Il segretario: GIORGI

03E10124

PIO ALBERGO TRIVULZIO E ISTITUTO MILANESE MARTINITT E STELLINE DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di quattro contratti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario infermiere (cat. D), presso l'Istituto Frisia di Merate.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la stipula di quattro contratti a tempo indeterminato di collaboratore professionale sanitario infermiere (cat. D), presso l'Istituto Frisia di Merate. Il termine perentorio per la presentazione delle domande, corredate dai documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 5 del 29 gennaio 2003.

Per ogni informazione gli interessati possono rivolgersi al settore risorse umane dell'Ente, via Marostica, 8 - 20146 Milano tel. 02/4029276-221 - fax 02/4029240. Per eventuale accesso all'ufficio, lo stesso è aperto dal lunedì al giovedì dalle 14 alle 15 e il venerdì dalle 11 alle 12.

03E00584

CASA DI RIPOSO COMMISSARIA «P. OLMO» DI OSIO SOTTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - part-time

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - part-time.

Inquadramento e trattamento economico per la categoria C4 del vigente Contratto collettivo nazionale del lavoro degli enti locali.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale.

Il calendario delle prove è il seguente:

prova scritta: alle ore 9 del giorno sabato 29 marzo 2003;

prova pratica: alle ore 12 del giorno sabato 29 marzo 2003;

prova orale: alle ore 14 del giorno sabato 29 marzo 2003.

Prove: presso la sede dell'ente succitato, via C. Cavour n. 6 - 24046 Osio Sotto.

Scadenza presentazione delle domande: entro le ore 15 del trentesimo giorno non festivo successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modalità, condizioni e requisiti, schema della domanda per la partecipazione al concorso, sono riportati nel relativo bando integrale, che può essere richiesto alla segreteria dell'ente in via C. Cavour n. 6 - 24046 Osio Sotto tel. 035881170. Responsabile del procedimento: Capelli dott. Angelo.

Osio Sotto, 7 gennaio 2003

Il direttore generale: ARRIGONI

03E10121

CASA DI RIPOSO O.P. «GUIDA DR VENCESLAO» DI ACQUANEGRA CREMONESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale - cat. C01

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di cui all'oggetto.

Titolo di accesso: diploma di infermiere professionale, iscrizione all'albo degli infermieri.

Copia del bando potrà essere richiesta all'ente in via Sesto n. 14 - 26020 Acquanegra Cremonese (Cremona) tel. 0372/70106.

Il termine per la presentazione delle domande è fissato entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: VILLASCHI

03E10118

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al concorso, per titoli ed esame colloquio, a due posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale, indetto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2003).

Nell'avviso 03E10081 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 70, all'art. 6, secondo paragrafo, dove è scritto: «I candidati nei cui confronti sia espresso dalla commissione un giudizio favorevole, in relazione al riconoscimento della capacità acquisita nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca in fisica *sperimentale* di interesse dell'INFN, ...», si deve leggere: «I candidati nei cui confronti sia espresso dalla commissione un giudizio favorevole, in relazione al riconoscimento della capacità acquisita nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca in fisica *teorica* di interesse dell'INFN, ...».

03E10166

Comunicato relativo al concorso, per titoli ed esame colloquio, a due posti per il profilo di primo ricercatore di secondo livello professionale, indetto dall'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2003).

Nell'avviso 03E10082 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 74, all'art. 1, secondo paragrafo, dove è scritto: «Per l'accesso al suddetto profilo si richiede una capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca in *fisica teorica* di interesse dell'INFN, ...», si deve leggere: «Per l'accesso al suddetto profilo si richiede una capacità acquisita, comprovata da elementi oggettivi, nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca *e sviluppo nel campo delle macchine acceleratrici di particelle e delle tecnologie avanzate* di interesse dell'INFN.».

All'art. 6, secondo paragrafo, dove è scritto: «I candidati nei cui confronti sia espresso dalla commissione un giudizio favorevole, in relazione al riconoscimento della capacità acquisita nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca *in fisica sperimentale* di interesse dell'INFN ...», si deve leggere: «I candidati nei cui confronti sia espresso dalla commissione un giudizio favorevole, in relazione al riconoscimento della capacità acquisita nel determinare autonomamente avanzamenti significativi in attività di ricerca *e sviluppo nel campo delle macchine acceleratrici di particelle e delle tecnologie* di interesse dell'INFN, ...».

Invariato il resto.

03E10167

Comunicato relativo alla selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di complessive tre unità per varie qualifiche, indetto dal comune di Altamura (BA). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 8 del 28 gennaio 2003).

Nell'avviso 03E10095 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 103, nell'oggetto, dove è scritto: «... *tre unità per varie qualifiche*», leggasi: «... *tre dirigenti*» e, nel testo, dove è scritto: «... un dirigente settore urbanistica - territorio e ambiente; un dirigente settore cultura ...», leggasi: «... un dirigente settore urbanistica - territorio e ambiente; *un dirigente settore lavori pubblici*; un dirigente settore cultura ...».

Invariato il resto.

03E10176

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 2 0 4 *